



Regione  
Lombardia

REPUBBLICA ITALIANA

# BOLLETTINO UFFICIALE

## SOMMARIO

### A) CONSIGLIO REGIONALE

#### Comunicato regionale 20 luglio 2015 - n. 108

Designazione del rappresentante regionale nel collegio sindacale dell' Azienda Sanitaria locale Vallecambonica-Sebino . . . . . 3

### C) GIUNTA REGIONALE E ASSESSORI

#### Delibera Giunta regionale 17 luglio 2015 - n. X/3867

Approvazione programmazione degli interventi per lo sviluppo della navigazione turistica e di linea sulle acque interne, della portualità e delle infrastrutture di trasporto (anni 2015/2017) e contestuale schema di convenzione tra Regione Lombardia e le Autorità di bacino lacuale . . . . . 4

#### Delibera Giunta regionale 17 luglio 2015 - n. X/3868

Disposizioni in merito alla disciplina per l'efficienza energetica degli edifici ed al relativo attestato di prestazione energetica a seguito dell'approvazione dei decreti ministeriali per l'attuazione del d.lgs. 192/2005, come modificato con l. 90/2013 . . . . . 26

### D) ATTI DIRIGENZIALI

#### Giunta regionale

#### Presidenza

#### Decreto dirigente unità organizzativa 20 luglio 2015 - n. 6081

Bilancio finanziario gestionale 2015-2017. Variazioni ai sensi della l.r. 19/12 - art. 1 , comma 5, lettera a) – 11° provvedimento . . . . . 29

#### D.G. Famiglia, solidarietà sociale, volontariato e pari opportunità

#### Comunicato regionale 17 luglio 2015 - n. 107

Avviso per la presentazione dei progetti a valenza regionale da parte degli enti iscritti alla sezione speciale dell'albo regionale degli enti di servizio civile – ex d.g.r. 2675/2014- Riapertura termini . . . . . 35

#### D.G. Sport e politiche per i giovani

#### Decreto dirigente struttura 21 luglio 2015 - n. 6118

Approvazione bando per la concessione di contributi a sostegno dei Comitati/Delegazioni regionali delle Federazioni Sportive Nazionali, delle Associazioni e Società sportive dilettantistiche lombarde e delle eccellenze - Anno 2015 . . . . . 36

#### D.G. Attività produttive, ricerca e innovazione

#### Decreto dirigente unità organizzativa 17 luglio 2015 - n. 6077

Approvazione esiti istruttorie domande, presentate ai sensi del «Bando per la selezione di progetti di crescita e consolidamento di reti di imprese» di cui al d.d. n. 3786/2015, dal 19 maggio 2015 all'8 luglio 2015 - I provvedimento . . . . . 53

#### Decreto dirigente struttura 16 luglio 2015 - n. 6023

Approvazione degli esiti dell'istruttoria delle domande presentate sul bando «Agevolazione acquisto macchinari» (d.d. n. 613/09). XXIII provvedimento . . . . . 56

#### D.G. Ambiente, energia e sviluppo sostenibile

#### Decreto dirigente unità organizzativa 22 giugno 2015 - n. 5188

Autorizzazione integrata ambientale (A.I.A.) alla società Silea s.p.a. con sede legale in via L. Vassena 6 - comune di Valmadrera (LC) ed impianto in loc. Tassera in comune di Annone di Brianza (LC), per l'attività esistente e «non già soggetta ad AIA» di cui al punto 5.3 b) punto 1 dell'allegato VIII al medesimo decreto. . . . . 58

#### Decreto dirigente unità organizzativa 25 giugno 2015 - n. 5334

Rilascio dell'autorizzazione integrata ambientale (IPPC) alla ditta Ecoprogetto Milano s.r.l. per l'attività esistente e «non già soggetta ad AIA» di cui al punto 5.3 b) I dell'allegato VIII al d.lgs. 152/06 svolta presso l'installazione sita in comune di Albairate (MI), Strada per Marcatutto n. 7 . . . . . 61

Serie Ordinaria n. 30 - Giovedì 23 luglio 2015

**Decreto dirigente unità organizzativa 10 luglio 2015 - n. 5799**

Iniziativa frisl 2012-2014 G) «Centri di raccolta comunali o intercomunali dei rifiuti urbani e assimilati». Progetto «Riqualifica e potenziamento ecocentro comunale» presentato dal soggetto beneficiario comune di Bubbiano (MI). Rideterminazione del contributo assegnato con d.d.s. 169/14 e confermato con d.d.u.o. n. 4796 del 6 giugno 2014. Rettifica del d.d.u.o. 10552 del 13 novembre 2014 di assunzione degli impegni di spesa, e contestuale liquidazione [ID 36145751] . . . . . 63

## A) CONSIGLIO REGIONALE

**Comunicato regionale 20 luglio 2015 - n. 108**  
**Designazione del rappresentante regionale nel collegio sindacale dell'Azienda Sanitaria locale Vallecasonica-Sebino**

IL PRESIDENTE DEL CONSIGLIO REGIONALE DELLA LOMBARDIA  
 COMUNICA

che, ai sensi delle leggi sotto riportate, il Consiglio regionale deve procedere alla indicazione di un componente del Collegio sindacale della ASL Vallecasonica-Sebino

legge 23 dicembre 2014, n. 190 (Disposizioni per la formazione del bilancio annuale e pluriennale dello Stato «legge di stabilità 2015»), art. 1, comma 574.

legge regionale 30 dicembre 2009, n. 33 (Testo unico delle leggi regionali in materia di sanità).

**Durata incarico:** tre anni.

**Requisiti:** i candidati devono essere in possesso dei requisiti professionali previsti dall'articolo 5 della legge regionale 4 dicembre 2009, n. 25 (Norme per le nomine e designazioni di competenza del Consiglio regionale) e, in particolare, dell'iscrizione nel registro dei revisori legali di cui al decreto legislativo 27 gennaio 2010, n. 39 (Attuazione della direttiva 2006/43/CE, relativa alle revisioni legali dei conti annuali e dei conti consolidati, che modifica le direttive 78/660/CEE e 83/349/CEE e che abroga la direttiva 84/253/CEE), nonché dei requisiti prescritti dalle norme che disciplinano l'ente interessato.

Le candidature possono essere proposte dalla Giunta regionale, dai consiglieri regionali, dagli ordini e collegi professionali, da associazioni, enti pubblici o privati operanti nei settori interessati, organizzazioni sindacali, fondazioni o da almeno cento cittadini iscritti nelle liste elettorali dei comuni della Lombardia.  
**Le proposte di candidatura presentate da altri soggetti non legittimati - così come le autocandidature - sono inammissibili.**

Non sono ammesse proposte di candidatura presentate da Direttori Generali di Aziende Sanitarie, Aziende Ospedaliere o Fondazioni IRCCS.

**Le proposte di candidatura, indirizzate al Presidente del Consiglio regionale, devono pervenire, a pena di inammissibilità, entro la scadenza di**

**mercoledì 5 agosto 2015 - ore 12.00**

**Le proposte di candidatura in originale devono pervenire al Consiglio regionale in uno dei seguenti modi:**

1) **consegna al protocollo generale del Consiglio regionale**, via G.B. Pirelli, 12 - 20124 Milano (da lunedì a giovedì, ore 9.00 - 12.00 e ore 14.00 - 16.30, al venerdì ore 9.00 - 12.00);

2) **tramite raccomandata con avviso di ricevimento**, indirizzata a Consiglio regionale della Lombardia - UO Lavori d'Aula e Nomine - via Fabio Filzi n. 22 - 20124 Milano;

3) **tramite posta elettronica certificata nominativa (PEC) - in formato .pdf** - al seguente indirizzo: [protocollo.generale@pec.consiglio.regione.lombardia.it](mailto:protocollo.generale@pec.consiglio.regione.lombardia.it).

**Ogni proposta di candidatura, sottoscritta dal proponente, include una dichiarazione sostitutiva di atto di notorietà, ai sensi dell'articolo 47 del DPR 445/2000, con la quale il candidato, attestandone la veridicità e completezza, dichiara:**

- a) i dati anagrafici completi e la residenza;
- b) il titolo di studio;
- c) i rapporti intercorrenti o precorsi con la Regione e gli enti da essa dipendenti;
- d) la disponibilità all'accettazione dell'incarico;
- e) l'inesistenza di alcuna delle condizioni di cui all'art. 7 del decreto legislativo 31 dicembre 2012, n. 235, che costituiscono cause di incandidabilità;
- f) l'inesistenza di alcuna delle condizioni di cui all'art. 7 della l.r. 25/2009, che costituiscono cause di esclusione;
- g) la propria situazione in merito alle cause di incompatibilità o conflitti di interesse con l'incarico in oggetto, ai sensi degli artt. 8 e 9 della l.r. 25/2009;
- h) l'iscrizione nel registro dei revisori legali.

**Devono essere allegati:**

- 1) il curriculum professionale in formato europeo, datato e sottoscritto, includente l'elenco delle cariche pubbliche e

degli incarichi presso società a partecipazione pubblica e presso società private iscritte nei pubblici registri, ricoperti alla data di presentazione della candidatura e almeno nei 5 anni precedenti, nonché gli specifici requisiti richiesti per la nomina;

- 2) fotocopia del documento di identità in corso di validità.

**Le candidature prive o carenti della documentazione prescritta sopra indicata sono dichiarate inammissibili.** È fatto salvo quanto previsto dall'art. 3, comma 6, della l.r. 25/2009, circa la possibilità di integrare la documentazione incompleta.

Per quanto non espressamente indicato nel presente comunicato si fa comunque rinvio alla l.r. 25/2009, nonché alle norme vigenti e all'ordinamento che disciplina l'ente interessato.

**Gli incarichi di cui alla legge regionale 25/2009 non sono cumulabili** e l'accettazione della nuova nomina o designazione comporta la decadenza dall'incarico ricoperto, **fatta salva la possibilità di cumulo di due incarichi di componente di collegio sindacale o di revisore legale** (art. 10, comma 3).

Per agevolare la presentazione delle proposte di candidatura può essere utilizzato il modulo disponibile presso la U.O. Lavori d'Aula e Nomine - Via Fabio Filzi n. 22 - 20124 Milano - telefono 02/67482.491 - 496 - 758, ove è altresì possibile ottenere informazioni relative alle nomine.

Il presente comunicato è pubblicato sul sito del Consiglio regionale della Lombardia (<http://www.consiglio.regione.lombardia.it/bandi-aperti>), mentre il modulo da utilizzare per proporre una candidatura può essere scaricato nella sezione relativa alle nomine del sito medesimo (<http://www.consiglio.regione.lombardia.it/modulistica>).

Il presidente  
 Raffaele Cattaneo

Serie Ordinaria n. 30 - Giovedì 23 luglio 2015

## C) GIUNTA REGIONALE E ASSESSORI

**D.g.r. 17 luglio 2015 - n. X/3867**

**Approvazione programmazione degli interventi per lo sviluppo della navigazione turistica e di linea sulle acque interne, della portualità e delle infrastrutture di trasporto (anni 2015/2017) e contestuale schema di convenzione tra Regione Lombardia e le Autorità di bacino lacuale**

### LA GIUNTA REGIONALE

Vista la l.r. 19 gennaio 1973 n. 6 che agli articoli 3 e 4 dispone che la Regione provveda alla manutenzione ordinaria e straordinaria delle opere afferenti ai porti lacuali e fluviali pubblici, di garantisca la sicurezza delle vie navigabili e realizzi le opere afferenti al demanio della navigazione, compatibilmente con le risorse finanziarie autonome previste nel bilancio regionale;

Vista la l.r. 4 aprile 2012, n. 6 che:

- all'art. 12 rimette alla Giunta regionale, l'approvazione del programma degli interventi predisposto dalla direzione regionale competente al fine di valorizzare il demanio lacuale, fluviale e dei navigli e tutte le vie d'acqua;
- all'art. 48 comma 8 mette in capo alle Autorità di bacino lacuale l'attuazione del suddetto programma;

Considerato che ai sensi dell'art. 48 della l.r. n. 6/2012 sono costituite le seguenti Autorità di bacino lacuale:

- Autorità di bacino lacuale dei laghi d'Iseo, Endine e Moro;
- Autorità di bacino laghi Garda e Idro;
- Autorità di bacino del Lario e dei laghi minori;
- Autorità di bacino lacuale dei laghi Maggiore, Comabbio, Monate e Varese;
- Autorità di bacino lacuale Ceresio, Piano e Ghirla;

Richiamata la d.g.r. n. 2276 dell'1 agosto 2014 «Programmazione degli interventi per lo sviluppo della navigazione turistica e di linea sulle acque interne, della portualità e delle infrastrutture di trasporto (anni 2014/2016) e determinazioni in ordine alla sicurezza e alla vigilanza del demanio lacuale e della circolazione nautica»;

Viste le seguenti comunicazioni con cui le Autorità di bacino lacuale hanno trasmesso le proposte di programmazione degli interventi per il triennio 2015-2017 per ciascun bacino:

- autorità di bacino lacuale dei laghi d'Iseo, Endine e Moro: nota del 16 marzo 2015, prot. n. 1426 (S1.2015.12050 del 16 marzo 2015) e nota del 17 giugno 2015, prot. n. 4055 (S1.2015.28107 del 17 giugno 2015);
- autorità di bacino laghi Garda e Idro: nota del 17 marzo 2015, prot. n. 3150 (S1.2015.12626 del 18 marzo 2015) e nota del 19 maggio 2015, prot. n. 5116 (S1.2015.24585 del 19 maggio 2015);
- autorità di bacino lacuale dei laghi Maggiore, Comabbio, Monate e Varese: nota del 27 marzo 2015, prot. n. 1436 BD/bd (S1.2015.16756 del 7 aprile 2015);
- autorità di bacino lacuale Ceresio, Piano e Ghirla: nota del 15 giugno 2015 prot. n. 1330 (S1.2015.27708 del 15 giugno 2015);
- autorità di bacino del Lario e dei laghi minori: nota del 29 aprile 2015, prot. n. 2162 (S1.2015.22243 del 29 aprile 2015);

Rilevato che le suddette proposte riportano un elenco di interventi per lo sviluppo del demanio lacuale con un ordine di priorità, criterio definito e consolidato nelle precedenti programmazioni annuali approvate dalla Giunta Regionale, in funzione dello stato di cantierabilità dei relativi progetti;

Richiamate la l.r. 30 dicembre 2014, n. 37 «Bilancio di previsione 2015-2017» e la d.g.r. n. 3722 del 17 giugno 2015 «Proposta di progetto di legge 'Assestamento al bilancio di previsione finanziario 2015 - 2017 - I° provvedimento di variazione con modifiche di leggi regionali' e relativo documento tecnico di accompagnamento» che prevede per:

- il capitolo 10.03.203.535 - «Interventi di completamento, ammodernamento e incremento di opere afferenti al demanio della navigazione interna» una disponibilità di € 1.099.168,23 per il 2015 e di € 3.120.000,00 per il 2016;
- il capitolo 10.03.202.10219 - «Interventi di completamento, ammodernamento e incremento di opere afferenti al demanio della navigazione interna (porti lacuali)» una disponibilità di € 498.900,00 per il 2015 e di € 1.000.000,00 per il 2016;

Valutato che la programmazione delle opere è stata definita considerando la coerenza tra il grado di cantierabilità dei progetti e le risorse disponibili, nel rispetto delle disposizioni in materia di armonizzazione dei sistemi contabili e degli schemi di bilancio delle Regioni di cui al d.lgs. 23 giugno 2011, n. 118;

Vista la Programmazione degli interventi di completamento, ammodernamento e incremento di opere afferenti al demanio della navigazione interna per gli anni 2015/2017 di cui all'Allegato A;

Ritenuto pertanto, coerentemente a quanto indicato nella l.r. 30 dicembre 2014, n. 37 «Bilancio di previsione 2015-2017» e nella d.g.r. n. 3722 del 17 giugno 2015 «Proposta di progetto di legge 'Assestamento al bilancio di previsione finanziario 2015 - 2017 - I° provvedimento di variazione con modifiche di leggi regionali' e relativo documento tecnico di accompagnamento», di finanziare i nuovi interventi avviati e realizzati nell'arco del biennio 2015-2016 per complessivi € 3.586.242,00 come indicato all'allegato A, che trovano copertura sui capitoli di spesa:

- 10.03.203.535 «Spese per interventi di completamento, ammodernamento e incremento di opere afferenti al demanio della navigazione interna» per € 1.077.996,00 sul bilancio 2015 e per € 1.511.246,00 per il 2016;
- 10.03.202.10219 «Interventi di completamento, ammodernamento e incremento di opere afferenti al demanio della navigazione interna (porti lacuali)» per € 498.500,00 sul bilancio 2015 e per € 498.500,00 per il 2016;

Considerato di predisporre con successivo provvedimento di Giunta l'aggiornamento della programmazione degli interventi 2016/2018 in base al grado di cantierabilità degli interventi e di eventuali nuove proposte di progetto da parte delle Autorità di bacino lacuale e di finanziare tale programmazione nel limite degli stanziamenti sui capitoli di spesa 10.03.203.535 e 10.03.202.10219 nel bilancio di previsione 2016 e pluriennale 2016-2018;

Ritenuto necessario sottoscrivere apposite convenzioni con gli enti attuatori, Autorità di bacino lacuale, al fine di definire azioni, responsabilità e tempi certi per l'avvio, la realizzazione e il completamento degli interventi finanziati, demandandone la sottoscrizione al dirigente della Struttura Navigazione e Intermodalità della Direzione Generale Infrastrutture e Mobilità;

Visto lo schema tipo di convenzione di cui all'allegato B;

Dato atto che gli Allegati A e B sopracitati costituiscono parti integranti della presente deliberazione;

All'unanimità dei voti espressi nelle forme di legge;

#### DELIBERA

1. di approvare la Programmazione degli interventi di completamento, ammodernamento e incremento di opere afferenti al demanio della navigazione interna per gli anni 2015/2017 di cui all'Allegato A, parte integrante e sostanziale della presente deliberazione, secondo i criteri e le procedure per il finanziamento degli interventi indicate nel medesimo Allegato;

2. di finanziare, coerentemente a quanto indicato nella l.r. 30 dicembre 2014, n. 37 «Bilancio di previsione 2015-2017» e nella d.g.r. n. 3722 del 17 giugno 2015 «Proposta di progetto di legge 'Assestamento al bilancio di previsione finanziario 2015 - 2017 - I° provvedimento di variazione con modifiche di leggi regionali' e relativo documento tecnico di accompagnamento», i nuovi interventi da avviare e realizzare nell'arco del biennio 2015-2016 per complessivi € 3.586.242,00 come indicato all'allegato A, che trovano copertura sui capitoli di spesa 10.03.203.535 «Spese per interventi di completamento, ammodernamento e incremento di opere afferenti al demanio della navigazione interna» per € 1.077.996,00 sul bilancio 2015 e per € 1.511.246,00 per il 2016 e 10.03.202.10219 «Interventi di completamento, ammodernamento e incremento di opere afferenti al demanio della navigazione interna (porti lacuali)» per € 498.500,00 sul bilancio 2015 e per € 498.500,00 per il 2016;

3. di stabilire che l'aggiornamento della Programmazione degli interventi 2016/2018 verrà predisposto, con successivo provvedimento di Giunta, in base al grado di cantierabilità aggiornato a cura delle Autorità di bacino lacuale e di finanziare tale programmazione nel limite dello stanziamento sui capitoli di spesa 10.03.203.535 e 10.03.202.10219 nel bilancio di previsione 2016 e pluriennale 2016-2018;

4. di approvare l'Allegato B, schema tipo di convenzione per la realizzazione degli interventi, che costituisce parte integrante e sostanziale della presente deliberazione;

5. di demandare al dirigente della struttura navigazione e intermodalità della Direzione Generale Infrastrutture e Mobilità la

stipulazione delle convenzioni da sottoscrivere con le Autorità di bacino lacuale, come da schema tipo allegato B al fine di definire azioni, responsabilità e tempi certi per la realizzazione degli interventi di cui all'allegato A;

6. di disporre la pubblicazione del presente atto sul B.U.R.L.;

7. di demandare al dirigente della Struttura Navigazione e Intermodalità della Direzione Generale Infrastrutture e Mobilità la cura degli adempimenti previsti in materia di trasparenza, ai sensi dell'art. 26 del d.lgs. n. 33/2013.

Il segretario: Fabrizio De Vecchi

ALLEGATO A

### PROGRAMMAZIONE INTERVENTI PER GLI ANNI 2015/2017

#### Spese per interventi di completamento, ammodernamento e incremento di opere afferenti al demanio della navigazione interna - Cap. 10.03.203.535 e cap. 10.03.202.10219

La disponibilità finanziaria sui Capitoli 10.03.203.535 e 10.03.202.10219, coerentemente a quanto indicato nella l.r. 30 dicembre 2014, n. 37 "Bilancio di previsione 2015-2017" e dalla d.g.r. n. 3722 del 17 giugno 2015 "Proposta di progetto di legge 'Assestamento al bilancio di previsione finanziario 2015 - 2017 - I° provvedimento di variazione con modifiche di leggi regionali' e relativo documento tecnico di accompagnamento" ammonta a complessivi € 1.099.168,23 per il 2015 e di € 3.120.000,00 per il 2016 con riferimento al cap. 10.03.203.535 e a complessivi € 498.900,00 per il 2015 e di € 1.000.000,00 per il 2016 con riferimento al cap. 10.03.202.10219.

Si è ritenuto opportuno finanziare i nuovi interventi di completamento, ammodernamento e incremento di opere afferenti al demanio della navigazione interna che saranno avviati e realizzati nell'arco del biennio 2015-2016.

La ripartizione delle risorse nei singoli bacini lacuali è stata effettuata sulla base delle richieste avanzate dalle Autorità di bacino lacuale per la nuova programmazione.

Confermando le priorità relative alle tipologie di opere finanziabili sul demanio lacuale:

- adeguamento delle strutture esistenti rispetto alle normative vigenti in materia di sicurezza, igiene e abbattimento delle barriere architettoniche;
- riqualificazione e costruzione di pontili per la navigazione;
- riqualificazione e costruzione di approdi temporanei per piccole unità di navigazione;
- realizzazione di strutture a completamento o potenziamento delle esistenti;
- potenziamento di porti pubblici, pontili, pontili per la navigazione di linea e altre opere funzionali al demanio lacuale e al suo utilizzo pubblico,

al fine di ottimizzare la programmazione delle risorse è stato condiviso con le Autorità di bacino lacuale di declinare la programmazione in ordine di priorità sulla base del grado di cantierabilità dei progetti presentati, come di seguito dettagliato:

1. Progetto definitivo approvato con i pareri acquisiti e impegno al cofinanziamento da parte dell'Amministrazione Comunale
2. Progetto definitivo approvato in linea tecnica dall'Ente e recepito dall'Autorità di bacino lacuale
3. Progetto preliminare approvato
4. Studio di fattibilità approvato

Il finanziamento di nuovi interventi di completamento, ammodernamento e incremento di opere afferenti al demanio della navigazione avviati e realizzati nell'arco del biennio 2015-2016 ammonta a complessivi € 3.586.242,00 che trovano copertura sui capitoli di spesa 10.03.203.535 «Spese per interventi di completamento, ammodernamento e incremento di opere afferenti al demanio della navigazione interna» per € 1.077.996,00 sul bilancio 2015 e per € 1.511.246,00 per il 2016 e 10.03.202.10219 «Interventi di completamento, ammodernamento e incremento di opere afferenti al demanio della navigazione interna (porti lacuali)» per € 498.500,00 sul bilancio 2015 e per € 498.500,00 per il 2016, come di seguito riportato alla tabella 1 e successive tabelle di dettaglio per beneficiario 1.1, 1.2, 1.3, 1.4 e 1.5.

Gli interventi iscritti inseriti nella programmazione per gli anni 2016 e 2017, ad eccezione di quelli avviati nel 2016, hanno carattere ricognitivo e saranno oggetto di puntuale verifica ed eventuale rimodulazione in fase di programmazione del finanziamento nell'anno 2016 sulla base delle disponibilità nel bilancio di previsione 2016 e pluriennale 2016-2018.

**TABELLA 1 - Programmazione interventi demanio della navigazione interna 2015/2017**

Spese per interventi di completamento, ammodernamento e incremento di opere afferenti al demanio della navigazione				
BENEFICIARIO	INTERVENTO	PROGRAMMAZIONE ANNO 2015	PROGRAMMAZIONE ANNO 2016	PROGRAMMAZIONE ANNO 2017
AUTORITA' DI BACINO LACUALE DEI LAGHI MAGGIORE, COMABIO, MONATE E VARESE	Manutenzione straordinaria alle infrastrutture per la navigazione e del demanio	€ 247.996,00	€ 1.071.421,00	€ 823.425,00

Serie Ordinaria n. 30 - Giovedì 23 luglio 2015

<b>Spese per interventi di completamento, ammodernamento e incremento di opere afferenti al demanio della navigazione</b>				
BENEFICIARIO	INTERVENTO	PROGRAMMAZIONE ANNO 2015	PROGRAMMAZIONE ANNO 2016	PROGRAMMAZIONE ANNO 2017
AUTORITA' DI BACINO LACUALE DEI LAGHI D'ISEO, ENDINE E MORO	Manutenzione straordinaria alle infrastrutture per la navigazione e del demanio	€ 1.663.431,77	€ 1.359.726,00	€ 1.535.976,00
AUTORITA' DI BACINO LAGHI GARDA E IDRO	Manutenzione straordinaria alle infrastrutture per la navigazione e del demanio	€ 1.003.750,00	€ 1.850.000,00	€ 1.301.375,00
AUTORITA' DI BACINO DEL LARIO E DEI LAGHI MINORI	Manutenzione straordinaria alle infrastrutture per la navigazione e del demanio	€ 866.750,00	€ 1.221.899,88	€ 1.403.649,88
AUTORITA' DI BACINO LACUALE CERESIO, PIANO E GHIRLA	Manutenzione straordinaria alle infrastrutture per la navigazione e del demanio	€ 129.000,00	€ 941.250,00	/
<b>TOTALE</b>		<b>€ 3.910.927,77</b>	<b>€ 6.444.296,88</b>	<b>€ 5.064.425,88</b>

TABELLA 2 - Finanziamento regionale interventi demanio della navigazione interna 2015/2016

<b>Spese per interventi di completamento, ammodernamento e incremento di opere afferenti al demanio della navigazione</b>			
BENEFICIARIO	INTERVENTO	FINANZIAMENTO ANNO 2015	FINANZIAMENTO ANNO 2016
AUTORITA' DI BACINO LACUALE DEI LAGHI MAGGIORE, COMABBIO, MONATE E VARESE	Manutenzione straordinaria alle infrastrutture per la navigazione e del demanio	€ 247.996,00	€ 247.996,00
AUTORITA' DI BACINO LACUALE DEI LAGHI D'ISEO, ENDINE E MORO	Manutenzione straordinaria alle infrastrutture per la navigazione e del demanio	€ 357.750,00	€ 357.750,00
AUTORITA' DI BACINO LAGHI GARDA E IDRO	Manutenzione straordinaria alle infrastrutture per la navigazione e del demanio	€ 585.000,00	€ 585.000,00
AUTORITA' DI BACINO DEL LARIO E DEI LAGHI MINORI	Manutenzione straordinaria alle infrastrutture per la navigazione e del demanio	€ 385.750,00	€ 385.750,00
AUTORITA' DI BACINO LACUALE CERESIO, PIANO E GHIRLA	Manutenzione straordinaria alle infrastrutture per la navigazione e del demanio	€ 0,00	€ 433.250,00
<b>TOTALE</b>		<b>€ 1.576.496,00</b>	<b>€ 2.009.746,00</b>

## PROGRAMMAZIONE E FINANZIAMENTO PER SINGOLA AUTORITÀ BACINO LACUALE

Tabella 1.1 - Autorità di bacino lacuale dei Laghi Maggiore, Comabbio, Monate e Varese

<b>AUTORITÀ DI BACINO LACUALE DEI LAGHI MAGGIORE, COMABBIO, MONATE E VARESE</b>							
<b>FINANZIAMENTO NUOVI INTERVENTI CON AVVIO LAVORI PREVISTO NEL 2015 E FINE LAVORI PREVISTA NEL 2016</b>							
OPERA	COSTO OPERE TOT	IMPORTO CONTRIBUTO A CARICO DI REGIONE LOM-BARDIA	ANNO 2015	ANNO 2016	ANNO 2017	GRADO DI CANTIERABILITA'	DEMANIO PORTUALE E EXTRA-PORTUALE
1. ANGERA - Piazza della Vittoria. Adeguamento funzionale locali imbarcadero per formazione punto informativo (turistico)	€ 75.000,00	€ 37.500,00	€ 18.750,00	€ 18.750,00	/	2	E

OPERA	COSTO OPERE TOT	IMPORTO CONTRIBUTO A CARICO DI REGIONE LOM-BARDIA	ANNO 2015	ANNO 2016	ANNO 2017	GRADO DI CANTIERA-BILITA'	DEMANIO PORTUALE E EXTRA-PORTUALE
2. ANGERA – Messa in sicurezza, risanamento e riqualificazione sponda lacuale. Realizzazione scarpata a lago Viale Pietro Martire	€ 150.000,00	€ 75.000,00	€ 37.500,00	€ 37.500,00	/	2	E
3. BODIO LOMNAGO – Pontile comunale. Sostituzione piano di calpestio pontili, galleggianti e giunti, infissione pali e rimozione catenarie	€ 61.000,00	€ 30.500,00	€ 15.250,00	€ 15.250,00	/	2	E
4. BREBBIA – Molo di Brebbia. Riqualificazione area e realizzazione nuovi ormeggi	€ 80.000,00	€ 40.000,00	€ 20.000,00	€ 20.000,00	/	2	E
5. CAZZAGO BRABBIA – Ristrutturazione urbanistica lago di Piazza, realizzazione approdo e impianto di fitodepurazione	€ 98.000,00	€ 65.000,00	€ 32.500,00	€ 32.500,00	/	2	E
6. GAVIRATE – Lungola-gio Isola Virginia. Opere di difesa spondale, potenziamento ricettività turistica e riqualificazione aree	€ 280.000,00	€ 140.000,00	€ 70.000,00	€ 70.000,00	/	2	E
7. LEGGIUNO – Porto di Reno. Dragaggio e realizzazione nuova catenaria con ormeggi	€ 60.000,00	€ 30.000,00	€ 15.000,00	€ 15.000,00	/	2	P
8. LUINO – Porto Lido. Sostituzione piano di calpestio pontili galleggianti, sistemazione giunti e cerniere, infissione pali di ormeggio – lotto I	€ 80.000,00	€ 40.000,00	€ 20.000,00	€ 20.000,00	/	2	P
9. OSMATE – Spiaggia pubblica. Realizzazione parapetto fronte lago, ampliamento molo e installazione pontile	€ 35.480,00	€ 17.740,00	€ 8.870,00	€ 8.870,00	/	2	E
10. VARESE – Isolino Virginia. Sostituzione pontile galleggiante di attracco	€ 40.504,00	€ 20.252,00	€ 10.126,00	€ 10.126,00	/	2	E
<b>Totale nuovi interventi</b>	<b>€ 959.984,00</b>	<b>€ 495.992,00</b>	<b>€ 247.996,00</b>	<b>€ 247.996,00</b>	/		

Serie Ordinaria n. 30 - Giovedì 23 luglio 2015

PROGRAMMAZIONE RICOGNITIVA DI NUOVI INTERVENTI							
OPERA	COSTO OPERE TOT	IMPORTO CONTRIBUTO A CARICO DI REGIONE LOM-BARDIA	ANNO 2015	ANNO 2016	ANNO 2017	GRADO DI CANTIERABILITA'	
ANGERA – Porto Asburgico. Realizzazione parapetti in acciaio nel porto	€ 63.000,00	€ 31.500,00	/	€ 15.750,00	€ 15.750,00	<b>3</b>	
ANGERA – Pulizia e dragaggio fondo lacuale	€ 275.000,00	€ 137.500,00	/	€ 68.750,00	€ 68.750,00	<b>3</b>	
ANGERA – Nuova illuminazione pubblica passeggiata a lago	€ 92.000,00	€ 46.000,00	/	€ 23.000,00	€ 23.000,00	<b>3</b>	
BESOZZO – Località Bozza. Realizzazione approdo temporaneo per piccole unità di navigazione	€96.000,00	€ 48.000,00	/	€ 24.000,00	€ 24.000,00	<b>3</b>	
BIANDRONNO - Via Daverio zona trampolino. Messa in sicurezza statica e ristrutturazione del manufatto in ca per tuffi in area demaniale	€ 36.500,00	€ 18.250,00	/	€ 9.125,00	€ 9.125,00	<b>3</b>	
BIANDRONNO – Via Daverio – zona trampolino. Messa in sicurezza area demaniale lungolago di Varese mediante posa parapetto in legno	€ 30.000,00	€ 15.000,00	/	€ 7.500,00	€ 7.500,00	<b>3</b>	
BIANDRONNO – Via Daverio – zona Sassoni. Messa in sicurezza area demaniale lungolago di Varese mediante posa scogliere in pietra-me secco	€ 20.000,00	€ 10.000,00	/	€ 5.000,00	€ 5.000,00	<b>3</b>	
BREBBIA – Sabbie d’Oro. Riqualficazione e messa in sicurezza dell’area Sabbie d’Oro	€ 15.000,00	€ 7.500,00	/	€ 3.750,00	€ 3.750,00	<b>4</b>	
BREZZO DI BEDERO – Località Archet. Interventi di completamento, ammodernamento e incremento di opere afferenti il demanio della navigazione	€ 60.000,00	€ 30.000,00	/	€ 15.000,00	€ 15.000,00	<b>3</b>	
BUGUGGIATE – Località Buguggino. Realizzazione punto di approdo sul lago di Varese	€ 63.200,00	€ 31.600,00	/	€ 15.800,00	€ 15.800,00	<b>4</b>	

OPERA	COSTO OPERE TOT	IMPORTO CONTRIBUTO A CARICO DI REGIONE LOM-BARDIA	ANNO 2015	ANNO 2016	ANNO 2017	GRADO DI CANTIERA-BILITA'	
CADREZZATE - Via Ri-membranze parco a lago. Adeguamento parco a lago con razionalizzazione posti auto, percorso pedonale e sistemazione alberature	€ 55.000,00	€ 27.500,00	/	€ 13.750,00	€ 13.750,00	4	
CASTELVECCANA - Verifica e sistemazione arganelli rampa di Caldè	€ 5.000,00	€ 2.500,00	/	€ 1.250,00	€ 1.250,00	4	
CAZZAGO BRABBIA - Porto di Cazzago. Dragaggio porto e darsena, sistemazione rampa di accesso pontili	€ 20.000,00	€ 10.000,00	/	€ 5.000,00	€ 5.000,00	4	
GAVIRATE - Lungolago Isolino Virginia. Opere di sistemazione spondale	€ 252.000,00	€ 126.000,00	/	€ 63.000,00	€ 63.000,00	3	
ISPRA - Lungolago Vespucci. Riqualificazione, adeguamento e potenziamento strutture esistenti relative ad attività nautica	€ 530.000,00	€ 226.000,00	/	€ 113.000,00	€ 113.000,00	4	
ISPRA - Porto dei Galli. Realizzazione pontile per ormeggi lato rampa del porto	€ 85.000,00	€ 42.500,00	/	€ 21.250,00	€ 21.250,00	4	
ISPRA - Porto Vecchio e Porto Nuovo. Dragaggio e verifica ormeggi	€ 70.000,00	€ 35.000,00	/	€ 17.500,00	€ 17.500,00	4	
LAVENO MOMBELLO - Porto di Laveno. Rifacimento pontili, parabordi e galleggianti, forniture servizi e manutenzione sicurezza portuale	€ 45.000,00	€ 22.500,00	/	€ 11.250,00	€ 11.250,00	4	
LAVENO MOMBELLO - Completamento opere di sistemazione spondale lacuale tra foce torrente Boesio e N.L.M. Proseguo camminamento Gaggetto e nuovo pontile, manutenzione pontili esistenti	€ 300.000,00	€ 150.000,00	/	€ 75.000,00	€ 75.000,00	4	
LEGGIUNO - Porto Vecchio di Reno. Intervento di recupero, ristrutturazione e messa in sicurezza molo esistente, posa di pontili galleggianti per l'attracco temporaneo, realizzazione passeggiata Reno - Cerro e sistemazione spiaggia	€ 180.000,00	€ 90.000,00	/	€ 45.000,00	€ 45.000,00	4	

Serie Ordinaria n. 30 - Giovedì 23 luglio 2015

OPERA	COSTO OPERE TOT	IMPORTO CONTRIBUTO A CARICO DI REGIONE LOM-BARDIA	ANNO 2015	ANNO 2016	ANNO 2017	GRADO DI CANTIERA-BILITA'	
LEGGIUNO - Installazione pontili galleggianti - lotto II	€ 100.000,00	€ 50.000,00	/	€ 25.000,00	€ 25.000,00	4	
LEGGIUNO - Realizzazione passeggiata a lago con struttura in legno infissa nel suolo da fine lungolago verso Sasso Moro e da Sasso Moro verso Monvalle	€ 140.000,00	€ 70.000,00	/	€ 35.000,00	€ 35.000,00	4	
LUINO - Colmegna. Dragaggio e realizzazione catenaria, sistemazione muro lato a terra	€ 12.000,00	€ 6.000,00	/	€ 3.000,00	€ 3.000,00	4	
LUINO - Porto Lido. Sostituzione piano di calpestio pontili galleggianti, sistemazione giunti e cerniere, infissione pali di ormeggio - lotto II	€ 60.000,00	€ 30.000,00	/	€ 15.000,00	€ 15.000,00	4	
LUINO - Porto Vecchio. Sostituzione piano di calpestio pontili galleggianti, sistemazioni giunti e cerniere	€ 45.000,00	€ 22.500,00	/	€ 11.250,00	€ 11.250,00	4	
MACCAGNO - Ristrutturazione urbanistica area compresa tra porto Gabella e il torrente Giona: opere portuali interne e ormeggi	€ 250.000,00	€ 125.000,00	/	€ 62.500,00	€ 62.500,00	3	
MACCAGNO - Intervento dragaggio porti, sostituzione corpi morti e trappe ormeggio	€ 210.000,00	€ 105.000,00	/	€ 52.500,00	€ 52.500,00	4	
MACCAGNO - Porto Gabella. Realizzazione rampa di collegamento con il molo e riposizionamento arganelli di rampa	€ 25.000,00	€ 12.500,00	/	€ 6.250,00	€ 6.250,00	4	
MONVALLE - Monvallina. Formazione camminamento naturalistico	€ 53.000,00	€ 26.500,00	/	€ 13.250,00	€ 13.250,00	4	
RANCO - Realizzazione banchina perimetrale all'interno del porto e sostituzione scalette	€ 60.000,00	€ 30.000,00	/	€ 15.000,00	€ 15.000,00	4	
SESTO CALENDE - Restauro muro di sostegno Viale Italia	€ 124.000,00	€ 62.000,00	/	€ 31.000,00	€ 31.000,00	3	
<b>Totale programmazione ricognitiva</b>	<b>€ 3.371.700,00</b>	<b>€ 1.646.850,00</b>	<b>/</b>	<b>€ 823.425,00</b>	<b>€ 823.425,00</b>		
<b>Totale complessivo</b>	<b>€ 4.331.684,00</b>	<b>€ 2.142.842,00</b>	<b>€ 247.996,00</b>	<b>€ 1.071.421,00</b>	<b>€ 823.425,00</b>		

Tabella 1.2 – Autorità di bacino lacuale dei Laghi d’Iseo, Endine e Moro

AUTORITA' DI BACINO LACUALE DEI LAGHI D'ISEO, ENDINE E MORO							
PROGRAMMAZIONE IN CORSO - FINANZIAMENTO D.G.R. N. 2276/2014							
OPERA	COSTO OPERE TOT	IMPORTO CONTRIBUTO A CARICO DI REGIONE LOMBARDIA	ANNO 2015	ANNO 2016	ANNO 2017	GRADO DI CANTIERABILITA'	DEMANIO P PORTUALE E EXTRA-PORTUALE
PREDORE – Pista ciclabile Predore – Tavernola – I° lotto	€ 440.000,00	€ 208.000,00	€ 104.000,00	/	/	1	E
ISEO – Riqualificazione e consolidamento sponde lago Iseo e Frazioni – I lotto	€ 200.000,00	€ 100.000,00	€ 50.000,00	/	/	1	E
LOVERE – Riqualificazione area a lago e abbattimento barriere architettoniche Lungo-lago Divisione Acqui – II° lotto	€ 410.000,00	€ 202.000,00	€ 101.000,00	/	/	1	E
COSTA VOLPINO – Abbattimento barriere architettoniche, consolidamento e riqualificazione passeggiata a lago	€ 438.317,69	€ 207.663,54	€ 103.831,77	/	/	1	E
PARZANICA – Manutenzione straordinaria pontile di attracco e formazione passerella e accesso darsena località Portirone	€ 80.000,00	€ 40.000,00	€ 20.000,00	/	/	1	E
DARFO BOARIO TERME – Riqualificazione ambientale. Passeggiata a lago e consolidamento spondale Moro	€ 90.000,00	€ 45.000,00	€ 22.500,00	/	/	1	E
ENDINE – Percorso pedonale località Torre	€ 285.000,00	€ 142.500,00	€ 71.250,00	/	/	1	E
AUTORITA' DI BACINO – Consolidamento e riqualificazione porto commerciale Sale Marasino	€ 400.000,00	€ 400.000,00	€ 200.000,00	/	/	1	P
AUTORITA' DI BACINO – Consolidamento e riqualificazione porto commerciale Monte Isola	€ 300.000,00	€ 300.000,00	€ 150.000,00	/	/	1	P
NAVIGAZIONE LAGO D'ISEO – Lavori di completamente pontile di attracco cantiere Costa Volpino	€ 190.000,00	€ 190.000,00	€ 95.000,00	/	/	1	P

Serie Ordinaria n. 30 - Giovedì 23 luglio 2015

OPERA	COSTO OPERE TOT	IMPORTO CONTRIBUTO A CARICO DI REGIONE LOM-BARDIA	ANNO 2015	ANNO 2016	ANNO 2017	GRADO DI CANTIERABILITA'	DEMANIO PORTUALE E EXTRA-PORTUALE
AUTORITA' DI BACINO - Manutenzione e messa in sicurezza pontili della navigazione di linea in provincia di Bergamo	€ 231.200,00	€ 231.200,00	€ 115.600,00	/	/	1	P
AUTORITA' DI BACINO - Manutenzione e messa in sicurezza pontili della navigazione di linea in provincia di Brescia	€ 545.000,00	€ 545.000,00	€ 272.500,00	/	/	1	P
<b>Totale programmazione in corso</b>	<b>€ 3.609.517,69</b>	<b>€ 2.611.363,54</b>	<b>€ 1.305.681,77</b>	/	/		

**FINANZIAMENTO NUOVI INTERVENTI CON AVVIO LAVORI PREVISTO NEL 2015 E FINE LAVORI PREVISTA NEL 2016**

OPERA	COSTO OPERE TOT	IMPORTO CONTRIBUTO A CARICO DI REGIONE LOM-BARDIA	ANNO 2015	ANNO 2016	ANNO 2017	GRADO DI CANTIERABILITA'	DEMANIO PORTUALE E EXTRA-PORTUALE
1. MARONE - Opere di consolidamento spondale e completamento passeggiata a lago frazione Vello	€ 240.000,00	€ 120.000,00	€ 60.000,00	€ 60.000,00	/	2	E
2. PARATICO - Riqualificazione area a lago località Cà Bianca	€ 220.000,00	€ 110.000,00	€ 55.000,00	€ 55.000,00	/	2	P
3. PISOGLNE - Riqualificazione area portuale e manutenzione straordinaria scivolo di alaggio Lido Gioia	€ 220.000,00	€ 110.000,00	€ 55.000,00	€ 55.000,00	/	2	P
4. SARNICO - Riqualificazione Piazza XX Settembre - 1° lotto	€ 530.000,00	€ 226.000,00	€ 113.000,00	€ 113.000,00	/	2	E
5. NAVIGAZIONE LAGO D'ISEO - Manutenzione straordinaria pali di via pontili navigazione (Sulzano 1, Siviano, Castro)	€ 97.000,00	€ 97.000,00	€ 48.500,00	€ 48.500,00	/	1	P
6. PREDORE - Pista ciclopedonale Predore - Tavernola II lotto - I stralcio	€ 130.000,00	€ 52.500,00	€ 26.250,00	€ 26.250,00	/	1	E
<b>Totale nuovi interventi</b>	<b>€ 1.437.000,00</b>	<b>€ 715.500,00</b>	<b>€ 357.750,00</b>	<b>€ 357.750,00</b>	/		

PROGRAMMAZIONE RICOGNITIVA DI NUOVI INTERVENTI							
OPERA	COSTO OPERE TOT	IMPORTO CONTRIBUTO A CARICO DI REGIONE LOMBARDIA	ANNO 2015	ANNO 2016	ANNO 2017	GRADO DI CANTIERABILITA'	
AUTORITA' DI BACINO - Pulizia idraulica porti regionali e riposizionamento pali e catenarie d'ormeggio	€ 400.000,00	€ 400.000,00	/	€ 200.000,00	€ 200.000,00	4	
SPINONE AL LAGO- Passeggiata a lago Bar Alberello -Ranzanico	€ 197.000,00	€ 98.500,00	/	€ 49.250,00	€ 49.250,00	3	
LOVERE - Riqualficazione area a lago e abbattimento barriere architettoniche piazzale Marconi - III° lotto	€ 400.000,00	€ 200.000,00	/	€ 100.000,00	€ 100.000,00	3	
SARNICO - Riqualficazione area a lago località Fontani	€ 610.000,00	€ 242.000,00	/	€ 121.000,00	€ 121.000,00	3	
PARATICO - Intervento di riqualficazione area a lago località "Bosco dei Tassodi"	€ 400.000,00	€ 200.000,00	/	€ 100.000,00	€ 100.000,00	3	
AUTORITA' DI BACINO - Consolidamento e riqualficazione porto commerciale di Iseo	€ 100.000,00	€ 100.000,00	/	€ 50.000,00	€ 50.000,00	4	
MONTE ISOLA - Realizzazione nuovo approdo trasporto merci località Fuso	€ 103.000,00	€ 51.500,00	/	€ 25.750,00	€ 25.750,00	4	
CASTRO - Riqualficazione area a lago nuovo passaggio pedonale a porticati	€ 120.000,00	€ 60.000,00	/	€ 30.000,00	€ 30.000,00	3	
ISEO - Riqualficazione e consolidamento aree a lago	€ 200.000,00	€ 100.000,00	/	€ 50.000,00	€ 50.000,00	4	
MARONE - Opere di consolidamento spondale località Villa Serena	€ 60.000,00	€ 30.000,00	/	€ 30.000,00	/	4	
SALE MARASINO - Opere di manutenzione straordinaria e riqualficazione area portuale	€ 200.000,00	€ 100.000,00	/	/	€ 100.000,00	4	
SARNICO - Riqualficazione e ampliamento lido Nettuno - II° lotto	€ 400.000,00	€ 200.000,00	/	/	€ 200.000,00	3	
MONASTEROLO - Percorso pedonale Cornel-Pomm	€ 180.000,00	€ 90.000,00	/	€ 45.000,00	€ 45.000,00	4	
RIVA DI SOLTÒ - Piano attuativo ambito di trasformazione dell'area del Bogn: riqualficazione e consolidamento area a lago	€ 1.724.881,00	€ 464.976,00	/	€ 200.976,00	264.976,00	3	

Serie Ordinaria n. 30 - Giovedì 23 luglio 2015

OPERA	COSTO OPERE TOT	IMPORTO CONTRIBUTO A CARICO DI REGIONE LOM-BARDIA	ANNO 2015	ANNO 2016	ANNO 2017	GRADO DI CANTIERABILITA'	
AUTORITA' DI BACINO - Consolidamento e riqualificazione porto Commerciale Costa Volpino - località Pizzo	€ 100.000,00	€ 100.000,00	/	/	€ 100.000,00	4	
AUTORITA' DI BACINO - Consolidamento e riqualificazione porto commerciale di Tavernola Bergamasca	€ 100.000,00	€ 100.000,00	/	/	€ 100.000,00	4	
<b>Totale programmazione ricognitiva</b>	<b>€ 5.294.881,00</b>	<b>€ 2.536.976,00</b>	<b>/</b>	<b>€ 1.001.976,00</b>	<b>€ 1.535.976,00</b>		
<b>Totale complessivo</b>	<b>€ 10.341.398,69</b>	<b>€ 5.863.839,54</b>	<b>€ 1.663.431,77</b>	<b>€ 1.359.726,00</b>	<b>€ 1.535.976,00</b>		

Tabella 1.3 - Autorità di bacino laghi Garda e Idro

AUTORITA' DI BACINO LAGHI GARDA E IDRO							
PROGRAMMAZIONE IN CORSO - FINANZIAMENTO D.G.R. N. 2276/2014							
OPERA	COSTO OPERE TOT	IMPORTO CONTRIBUTO A CARICO DI REGIONE LOM-BARDIA	ANNO 2015	ANNO 2016	ANNO 2017	GRADO DI CANTIERABILITA'	DEMANIO PORTUALE E EXTRA-PORTUALE
DESENZANO - Passeggiata a lago Maratona - Spiaggia d'Oro (1 lotto)	€ 400.000,00	€ 200.000,00	€ 100.000,00	/	/	1	E
DESENZANO - Manutenzione straordinaria spiagge e porti	€ 130.000,00	€ 65.000,00	€ 32.500,00	/	/	1	E
LIMONE SUL GARDA - Sistemazione palancolata a lago località S. Luigi	€ 90.000,00	€ 45.000,00	€ 22.500,00	/	/	1	E
MANERBA DEL GARDA - Completamento percorso pedonale località Rolli	€ 65.000,00	€ 32.500,00	€ 16.250,00	/	/	1	E
MONIGA SUL GARDA - Riqualificazione porto	€ 650.000,00	€ 250.000,00	€ 125.000,00	/	/	1	P € 65.361,06 E € 315.533,75
TOSCOLANO MADERNO - Realizzazione chiosco e allargamento pontile località Bolsen e ormeggi temporanei	€ 150.000,00	€ 90.000,00	€ 45.000,00	/	/	1	P € 15.333,00 E € 134.667,00
TREMOSINE - Prolungamento pennello esistente a difesa spondale	€ 70.000,00	€ 35.000,00	€ 17.500,00	/	/	1	E

OPERA	COSTO OPERE TOT	IMPORTO CONTRIBUTO A CARICO DI REGIONE LOM-BARDIA	ANNO 2015	ANNO 2016	ANNO 2017	GRADO DI CANTIERABILITA'	DEMANIO PORTUALE E EXTRA-PORTUALE
DESENZANO/IDRO - "Spiagge per tutti", intervento di abbattimento delle barriere architettoniche	€ 200.000,00	€ 120.000,00	€ 60.000,00	/	/	1	E
<b>Totale programmazione in corso</b>	<b>€ 1.755.000,00</b>	<b>€ 837.500,00</b>	<b>€ 418.750,00</b>	<b>/</b>	<b>/</b>		

**FINANZIAMENTO NUOVI INTERVENTI CON AVVIO LAVORI PREVISTO NEL 2015 E FINE LAVORI PREVISTA NEL 2016**

OPERA	COSTO OPERE TOT	IMPORTO CONTRIBUTO A CARICO DI REGIONE LOM-BARDIA	ANNO 2015	ANNO 2016	ANNO 2017	GRADO DI CANTIERABILITA'	DEMANIO PORTUALE E EXTRA-PORTUALE
1. PADENGHE SUL GARDA - Riqualficazione porto Villa Garuti	€ 770.000,00	€ 470.000,00	€ 235.000,00	€ 235.000,00	/	2	P
2. SAN FELICE - Completamento riqualificazione porto S. Felice	€ 500.000,00	€ 200.000,00	€ 100.000,00	€ 100.000,00	/	2	P 70% E 30%
3. SALO' - Nuova passeggiata a lago località Tavine	€ 500.000,00	€ 250.000,00	€ 125.000,00	€ 125.000,00	/	2	E
4. DESENZANO - Passeggiata a lago Maratona - spiaggia d'Oro (II lotto)	€ 500.000,00	€ 250.000,00	€ 125.000,00	€ 125.000,00	/	2	E
<b>Totale nuovi interventi</b>	<b>€ 2.270.000,00</b>	<b>€ 1.170.000,00</b>	<b>€ 585.000,00</b>	<b>€ 585.000,00</b>	<b>/</b>		

**PROGRAMMAZIONE RICOGNITIVA DI NUOVI INTERVENTI**

OPERA	COSTO OPERE TOT	IMPORTO CONTRIBUTO A CARICO DI REGIONE LOM-BARDIA	ANNO 2015	ANNO 2016	ANNO 2017	GRADO DI CANTIERABILITA'	
BAGOLINO - Riqualficazione località Porto	€ 40.000,00	€ 20.000,00	/	€ 10.000,00	€ 10.000,00	2	
TREMOSINE - Nuovo scioglimento d'alaggio e manutenzione illuminazione	€ 50.000,00	€ 25.000,00	/	€ 12.500,00	€ 12.500,00	3	
MANERBA DEL GARDA - Completamento porto Torchio - realizzazione nuovo molo per imbarco e sbarco	€ 550.000,00	€ 300.000,00	/	€ 150.000,00	€ 150.000,00	3	

Serie Ordinaria n. 30 - Giovedì 23 luglio 2015

OPERA	COSTO OPERE TOT	IMPORTO CONTRIBUTO A CARICO DI REGIONE LOM-BARDIA	ANNO 2015	ANNO 2016	ANNO 2017	GRADO DI CANTIERABILITA'	
SIRMIONE - Riqualificazione centro storico "Spiaggia del Prete"	€ 200.000,00	€ 100.000,00	/	€ 50.000,00	€ 50.000,00	<b>3</b>	
SIRMIONE - Realizzazione percorso naturalistico Lugana Marina	€ 205.000,00	€ 102.500,00	/	€ 50.000,00	€ 52.500,00	<b>3</b>	
DESENZANO - Completamento passeggiata a lago Rivoltella sino a Madonna della Villa	€ 730.000,00	€ 365.000,00	/	€ 182.500,00	€ 182.500,00	<b>3</b>	
LIMONE SUL GARDA - Messa in sicurezza del pennello in località Sopino	€ 50.000,00	€ 25.000,00	/	€ 12.500,00	€ 12.500,00	<b>3</b>	
MANERBA DEL GARDA - Nuovi servizi igienici sulle spiagge in località Romantica, Rolli, Pisenze e Zocco	€ 250.000,00	€ 125.000,00	/	€ 62.500,00	€ 62.500,00	<b>3</b>	
GARDONE RIVIERA -Riqualificazione del lungolago "G. D'Annunzio" - Il lotto	€ 400.000,00	€ 200.000,00	/	€ 100.000,00	€ 100.000,00	<b>3</b>	
SIRMIONE - Passeggiata chiesa Lugana a via Lucchino - I lotto	€ 400.000,00	€ 200.000,00	/	€ 100.000,00	€ 100.000,00	<b>3</b>	
SIRMIONE - Passeggiata chiesa Lugana a via Lucchino - II lotto	€ 400.000,00	€ 200.000,00	/	€ 100.000,00	€ 100.000,00	<b>3</b>	
PADENGHE SUL GARDA - Passeggiata a lago tratto West Garda - Lonato	€ 300.000,00	€ 150.000,00	/	€ 75.000,00	€ 75.000,00	<b>3</b>	
TOSCOLANO MADERNO - Allargamento e potenziamento porto via Religione	€ 700.000,00	€ 400.000,00	/	€ 200.000,00	€ 200.000,00	<b>3</b>	
SALO' - Riqualificazione passeggiata località Rive	€ 40.000,00	€ 20.000,00	/	€ 10.000,00	€ 10.000,00	<b>3</b>	
SAN FELICE - Riqualificazione biglietteria Navigarda - pennello e piazzale porto Portese	€ 400.000,00	€ 200.000,00	/	€ 100.000,00	€ 100.000,00	<b>3</b>	

OPERA	COSTO OPERE TOT	IMPORTO CONTRIBUTO A CARICO DI REGIONE LOM-BARDIA	ANNO 2015	ANNO 2016	ANNO 2017	GRADO DI CANTIERABILITA'	
TIGNALE - Manutenzione area a lago e parcheggi	€ 150.000,00	€ 75.000,00	/	€ 37.500,00	€ 37.500,00	3	
BAGOLINO - Adeguamento bagni chiosco località Porto	€ 50.244,35	€ 25.000,00	/	€ 12.500,00	€ 12.500,00	3	
GARGNANO - Realizzazione molo contenimento località. S. Carlo	€ 70.000,00	€ 35.000,00	/	/	€ 17.500,00	3	
GARGNANO - Sistemazione spiaggia e consolidamento molo a Villa di Gargnano	€ 67.500,00	€ 32.750,00	/	/	€ 16.375,00	3	
<b>Totale programmazione ricognitiva</b>	<b>€ 5.052.744,35</b>	<b>€ 2.600.250,00</b>	<b>/</b>	<b>€ 1.265.000,00</b>	<b>€ 1.301.375,00</b>		
<b>Totale complessivo</b>	<b>€ 9.077.744,35</b>	<b>€ 4.607.750,00</b>	<b>€ 1.003.750,00</b>	<b>€ 1.850.000,00</b>	<b>€ 1.301.375,00</b>		

Tabella 1.4 - Autorità di bacino del Lario e dei laghi minori

AUTORITA' DI BACINO DEL LARIO E DEI LAGHI MINORI							
PROGRAMMAZIONE IN CORSO - FINANZIAMENTO D.G.R. N. 2276/2014							
OPERA	COSTO OPERE TOT	IMPORTO CONTRIBUTO A CARICO DI REGIONE LOM-BARDIA	ANNO 2015	ANNO 2016	ANNO 2017	GRADO DI CANTIERABILITA'	DEMANIO P PORTUALE E EXTRA-PORTUALE
COLONNO - Riqualficazione e messa in sicurezza tratto spiaggia a lago e messa in pristino aree lacuali con presenza di manufatti in cemento non più adibiti a scarico acque reflue	€ 120.000,00	€ 70.000,00	€ 35.000,00	/	/	1	E
VERCURAGO - Completamento pista ciclabile sul lungolago: lotto C	€ 42.000,00	€ 22.000,00	€ 11.000,00	/	/	1	E
GRAVEDONA - Passeggiata a lago di collegamento Vercana/Domaso/Gravedona: Il lotto funzionale. Messa in sicurezza strutture a lago tratto Domaso - Gravedona	€ 790.000,00	€ 400.000,00	€ 200.000,00	/	/	1	E
CERNOBBIO - Riqualficazione area portuale, riva e pontili di attracco	€ 230.000,00	€ 110.000,00	€ 55.000,00	/	/	1	P

Serie Ordinaria n. 30 - Giovedì 23 luglio 2015

OPERA	COSTO OPERE TOT	IMPORTO CONTRIBUTO A CARICO DI REGIONE LOM-BARDIA	ANNO 2015	ANNO 2016	ANNO 2017	GRADO DI CANTIERABILITA'	DEMANIO PORTUALE E EXTRA-PORTUALE
LIERNA - Riqualificazione piazza IV novembre e discesa a lago (passeggiata Castiglioni)	€ 295.129,60	€ 150.000,00	€ 75.000,00	/	/	1	E
TREMEZZINA - Riqualificazione ambientale e turistica tratto lungolago - sistemazione marciapiede a lago	€ 183.000,00	€ 90.000,00	€ 45.000,00	/	/	1	E
AUTORITA' DI BACINO DEL LARIO E DEI LAGHI MINORI - Completamento tratto passeggiata a lago, collegamento comuni di Crema e Pianello del Lario	€ 230.000,00	€ 120.000,00	€ 60.000,00	/	/	1	E
<b>Totale programmazione in corso</b>	<b>€ 1.890.129,60</b>	<b>€ 962.000,00</b>	<b>€ 481.000,00</b>	<b>/</b>	<b>/</b>		

**FINANZIAMENTO NUOVI INTERVENTI CON AVVIO LAVORI PREVISTO NEL 2015 E FINE LAVORI PREVISTA NEL 2016**

OPERA	COSTO OPERE TOT	IMPORTO CONTRIBUTO A CARICO DI REGIONE LOM-BARDIA	ANNO 2015	ANNO 2016	ANNO 2017	GRADO DI CANTIERABILITA'	DEMANIO PORTUALE E EXTRA-PORTUALE
1. AUTORITA' DI BACINO - Realizzazione pontili per attracco temporaneo (Oliveto moletto, Colico porto vecchio, Garlate rifacimento, Menaggio via Castelli)	€ 150.000,00	€ 100.000,00	€ 50.000,00	€ 50.000,00	/	2	E
2. VARENNA - Sistemazione area parcheggio e realizzazione approdo	€ 500.000,00	€ 250.000,00	€ 125.000,00	€ 125.000,00	/	1	E
3. OLGINATE - Completamento passeggiata a lago località Laigueglia	€ 375.000,00	€ 187.500,00	€ 93.750,00	€ 93.750,00	/	1	E
4. MALGRATE - Passeggiata a lago - lotti IV e V	€ 466.792,02	€ 234.000,00	€ 117.000,00	€ 117.000,00	/	1	E
<b>Totale nuovi interventi</b>	<b>€ 1.491.792,02</b>	<b>€ 771.500,00</b>	<b>€ 385.750,00</b>	<b>€ 385.750,00</b>	<b>/</b>		

PROGRAMMAZIONE RICOGNITIVA DI NUOVI INTERVENTI							
OPERA	COSTO OPERE TOT	IMPORTO CONTRIBUTO A CARICO DI REGIONE LOM-BARDIA	ANNO 2015	ANNO 2016	ANNO 2017	GRADO DI CANTIERABILITA'	
AUTORITA' DI BACINO - Manutenzione straordinaria e riqualificazione sede Autorità di bacino in comune di Menaggio	€ 900.000,00	€ 600.000,00	/	€ 300.000,00	€ 300.000,00	2	
AUTORITA' DI BACINO - Porto di Gera Lario. Manutenzione straordinaria pontili	€ 100.000,00	€ 50.000,00	/	25.000,00	€ 25.000,00	2	
FAGGETO DEL LARIO - Riqualificazione area spiaggia a lago	€ 180.000,00	€ 90.000,00	/	45.000,00	€ 45.000,00	2	
ARREGNO - Risanamento spondale muri a lago tratto imbarcadero - porto regionale	€ 400.000,00	€ 200.000,00	/	€ 100.000,00	€ 100.000,00	2	
BRIENNO - Nuovo percorso a lago	€ 326.599,52	€ 163.299,76	/	€ 81.649,88	€ 81.649,88	2	
LECCO - Riqualificazione area a lago "Malpensata": lotto area portuale	€ 538.000,00	€ 269.000,00	/	€ 134.500,00	€ 134.500,00	2	
MALGRATE - Passeggiata a lago - III° lotto	€ 600.000,00	€ 300.000,00	/	€ 150.000,00	€ 150.000,00	2	
NESSO - Pontili per approdo e passerella a lago	€ 385.000,00	€ 192.500,00	/	/	€ 192.500,00	2	
COMO - Realizzazione nuovi pontili per la Navigazione del lago di Como. Pontile n. 3	€ 375.000,00	€ 375.000,00	/	/	€ 375.000,00	2	
<b>Totale programmazione ricognitiva</b>	<b>€ 3.804.599,52</b>	<b>€ 2.239.799,76</b>	<b>/</b>	<b>€ 836.149,88</b>	<b>€ 1.403.649,88</b>		
<b>Totale complessivo</b>	<b>€ 7.186.521,14</b>	<b>€ 3.973.299,76</b>	<b>€ 866.750,00</b>	<b>€ 1.221.899,88</b>	<b>€ 1.403.649,88</b>		

Serie Ordinaria n. 30 - Giovedì 23 luglio 2015

Tabella 1.5 -Autorità di bacino lacuale Ceresio, Piano e Ghirla

<b>AUTORITA' DI BACINO LACUALE CERESIO, PIANO E GHIRLA</b>							
<b>PROGRAMMAZIONE IN CORSO - FINANZIAMENTO D.G.R. N. 2276/2014</b>							
OPERA	COSTO OPERE TOT	IMPORTO CONTRIBUTO A CARICO DI REGIONE LOM-BARDIA	ANNO 2015	ANNO 2016	ANNO 2017	GRADO DI CANTIERABILITA'	DEMANIO PORTUALE E EXTRA-PORTUALE
LAVENA PONTE TRESA - Manutenzione straordinaria area di sosta in località chiosco e riqualificazione località Fontana con nuovo bagno pubblico	€ 70.000,00	€ 35.000,00	€ 17.500,00	/	/	1	E
PORTO CERESIO - Manutenzione della sottostruttura della passerella a lago demaniale, di collegamento tra piazza Bossi e S. Ambrogio e pavimentazione in pietra	€ 70.000,00	€ 35.000,00	€ 17.500,00	/	/	1	E
CARLAZZO - Riqualficazione ambientale della sponda settentrionale del lago di Piano, manutenzione pontile, sistemazione alaggio ed area di sosta	€ 100.000,00	€ 50.000,00	€ 25.000,00	/	/	1	E
CAMPIONE D'ITALIA - Manutenzione straordinaria degli impianti e delle finiture dei pontili esistenti	€ 100.000,00	€ 50.000,00	€ 25.000,00	/	/	1	E
CAMPIONE D'ITALIA - Sistemazione delle rive e delle aree ove sono posizionati i carrelli d'alaggio e realizzazione nuovo scivolo per accesso a lago	€ 120.000,00	€ 60.000,00	€ 30.000,00	/	/	1	E
VALSOLDA - Manutenzione straordinaria per messa in sicurezza e formazione impianto di illuminazione posti barca in frazione Albogasio	€ 56.000,00	€ 28.000,00	€ 14.000,00	/	/	1	E
<b>Totale programmazione in corso</b>	<b>€ 516.000,00</b>	<b>€ 258.000,00</b>	<b>€ 129.000,00</b>	/	/		
<b>FINANZIAMENTO NUOVI INTERVENTI CON AVVIO E FINE LAVORI PREVISTI NEL 2016</b>							
OPERA	COSTO OPERE TOT	IMPORTO CONTRIBUTO A CARICO DI REGIONE LOM-BARDIA	ANNO 2015	ANNO 2016	ANNO 2017	GRADO DI CANTIERABILITA'	DEMANIO PORTUALE E EXTRA-PORTUALE
1. PORLEZZA - Frazione Cima. Implementazione area portuale: posa pontile mobile per realizzazione porto	€ 120.000,00	€ 60.000,00	/	€ 60.000,00	/	2	E
2. PORLEZZA - Sistemazione accesso a lago e posa nuovo pontile mobile galleggiante area "canottieri"	€ 34.000,00	€ 17.000,00	/	€ 17.000,00	/	3	E

OPERA	COSTO OPERE TOT	IMPORTO CONTRIBUTO A CARICO DI REGIONE LOM-BARDIA	ANNO 2015	ANNO 2016	ANNO 2017	GRADO DI CANTIERABILITA'	DEMANIO PORTUALE E EXTRA-PORTUALE
3. CLAINO CON OSTENO - Riqualficazione spiaggia pubblica detta "Lido di Osteno" con sistemazione accessibilità e fruibilità area accesso a lago	€ 100.000,00	€ 50.000,00	/	€ 50.000,00	/	3	E
4. AUTORITA' DI BACINO - Installazione sistema di video sorveglianza per sicurezza aree a lago nei comuni di Bene Lario e Claino con Osteno	€ 40.000,00	€ 20.000,00	/	€ 20.000,00	/	3	E
5. CAMPIONE D'ITALIA - Sistemazione strutturale passerella a lago area "ex Vitalini"	€ 40.000,00	€ 20.000,00	/	€ 20.000,00	/	4	E
6. CAMPIONE D'ITALIA - Opere di sistemazione manto di calpestio banchina di attracco fronte autosilo	€ 50.000,00	€ 25.000,00	/	€ 25.000,00	/	4	E
7. CARLAZZO - Opere di sistemazione passeggiata lungolago dalla zona campeggi alla "casa della riserva"	€ 200.000,00	€ 100.000,00	/	€ 100.000,00	/	4	E
8. LAVENA PONTE TRESA - Opere di formazione sentiero naturalistico in prosecuzione all'esistente, sino al confine del comune di Brusimpiano	€ 150.000,00	€ 75.000,00	/	€ 75.000,00	/	3	E
9. PORTO CERESIO - Interventi di manutenzione straordinaria per la messa in sicurezza del muro di sostegno del terrapieno sul lungolago e di ripristino pavimentazione passeggiata lungolago Vanni	€ 72.500,00	€ 36.250,00	/	€ 36.250,00	/	2	E
10. AUTORITA' DI BACINO - Opere di manutenzione, dragaggio darsena e riqualficazione area a lago in uso alla Guardia di Finanza in comune di Porto Ceresio	€ 38.000,00	€ 30.000,00	/	€ 30.000,00	/	3	E
<b>Totale nuovi interventi</b>	<b>€ 844.500,00</b>	<b>€ 433.250,00</b>	<b>/</b>	<b>€ 433.250,00</b>	<b>/</b>		

**PROGRAMMAZIONE RICOGNITIVA DI NUOVI INTERVENTI**

OPERA	COSTO OPERE TOT	IMPORTO CONTRIBUTO A CARICO DI REGIONE LOM-BARDIA	ANNO 2015	ANNO 2016	ANNO 2017	GRADO DI CANTIERABILITA'	
PORTO CERESIO - Manutenzione straordinaria per la messa in sicurezza del muro di sostegno del terrapieno sul lungolago	€ 281.000,00	€ 140.500,00	/	€ 140.500,00	/	4	
VALSOLDA - Riva di Cressogno. Posa Pontile galleggiante e formazione cinque ormeggi di attracco temporaneo	€ 150.000,00	€ 75.000,00	/	€ 75.000,00	/	4	

Serie Ordinaria n. 30 - Giovedì 23 luglio 2015

OPERA	COSTO OPERE TOT	IMPORTO CONTRIBUTO A CARICO DI REGIONE LOMBARDBIA	ANNO 2015	ANNO 2016	ANNO 2017	GRADO DI CANTIERABILITA'
VALSOLDA - Messa in sicurezza riva di Cressogno	€ 70.000,00	€ 35.000,00	/	€ 35.000,00	/	4
VALSOLDA - Messa in sicurezza riva di San Mame	€ 30.000,00	€ 15.000,00	/	€ 15.000,00	/	4
VALGANNA - Realizzazione percorso pedonale per fruibilità lago Ghirla	€ 485.000,00	€ 242.500,00	/	€ 242.500,00	/	4
<b>Totale programmazione ricognitiva</b>	<b>€ 1.016.000,00</b>	<b>€ 508.000,00</b>	<b>/</b>	<b>€ 508.000,00</b>	<b>/</b>	
<b>Totale complessivo</b>	<b>€ 2.376.500,00</b>	<b>€ 1.199.250,00</b>	<b>€ 129.000,00</b>	<b>€ 941.250,00</b>	<b>/</b>	

#### Criteria e procedure per il finanziamento degli interventi

Il finanziamento regionale di cui al presente capitolo, a fondo perduto, è previsto per opere da realizzarsi sul demanio lacuale.

Il finanziamento regionale è definito, sulla base della previsione di spesa contenuta nel quadro economico in ciascun singolo progetto, di norma nella misura del 50% sino all'importo di € 400.000,00 dell'importo complessivo e nella misura del 20% per la spesa eccedente. Per gli interventi di interesse generale per il bacino il finanziamento regionale può essere assegnato nella misura del 100% del costo previsto.

Le Autorità di bacino lacuale sono tenute a consegnare la documentazione aggiornata relativa agli interventi (ultimo stadio progettuale approvato e relativi atti) su supporto digitale entro la sottoscrizione della convenzione.

A seguito della sottoscrizione della convenzione, che definisce azioni, responsabilità e tempi certi per la realizzazione degli interventi, come da schema tipo di cui all'allegato B, da parte dei beneficiari del finanziamento, sarà assunto l'impegno di spesa.

A seguito dell'assegnazione dei lavori e della presentazione del contratto e della certificazione dell'avvenuto inizio dei lavori la Direzione generale Infrastrutture e mobilità della Regione Lombardia erogherà la prima rata del contributo regionale nella misura del 50%. La seconda rata del contributo, pari al 40% dello stesso, sarà erogata sulla base della certificazione attestante l'esecuzione del 60% delle opere.

A lavori conclusi dovrà essere presentato alla Regione Lombardia il collaudo tecnico amministrativo o il certificato di regolare esecuzione o altra documentazione sostitutiva se prevista dalla vigente normativa, approvato dall'Ente beneficiario del finanziamento. Contestualmente dovrà essere trasmessa su supporto digitale tutta la documentazione relativa al progetto: progetto definitivo/esecutivo, atti di approvazione, atti di gara, fine lavori, collaudo tecnico-amministrativo o c.r.e., foto pre e post realizzazione opera e una scheda riepilogativa sull'opera.

Tutta la documentazione comprovante l'utilizzo dei fondi regionali dovrà rimanere depositata presso l'Ente destinatario dei fondi a disposizione dei funzionari della Regione Lombardia

La rendicontazione potrà avvenire per singolo intervento e dovrà essere accompagnata da una scheda riepilogativa (comprensiva di quadro economico) sull'opera e i finanziamenti ricevuti avente valore di rendicontazione. Sulla base della presentazione della rendicontazione finale la Direzione generale Infrastrutture e mobilità della Regione Lombardia procederà all'erogazione del saldo del contributo regionale, rideterminandone il valore in base alle spese effettivamente sostenute e rendicontate.

Qualora la realizzazione delle opere si protragga oltre i termini previsti dal cronoprogramma e la Regione Lombardia ritenga tale ritardo immotivato o le opere realizzate vengano ritenute difformi rispetto a quanto autorizzato, potrà essere disposta l'attivazione della procedura di revoca del finanziamento concesso.

Ogni Autorità di bacino, beneficiaria del finanziamento concesso, provvederà, a pena di decadenza o revoca di diritto dal beneficio, ai sensi dell'art. 27 l.r. 34/78 e s.m.i., sugli stanziamenti 2015 e 2016 alla conclusione delle opere e alla rendicontazione delle spese effettuate entro e non oltre i termini indicati dalle suddette convenzioni.

Al fine di monitorare l'attuazione della programmazione degli interventi le Autorità di bacino beneficiarie provvedono al monitoraggio di ogni opera finanziata a valere sui Capitoli 10.03.203.535 e 10.03.202.10219 con cadenza semestrale (entro il 31 maggio, il 30 novembre di ogni anno) secondo le modalità indicate in convenzione.

## SCHEMA TIPO DI CONVENZIONE

## TRA LA REGIONE LOMBARDIA E "IL SOGGETTO ATTUATORE" PER "OGGETTO INTERVENTO" DI CUI ALLA DGR N. .... DEL .....

TRA

La Regione Lombardia (in seguito Regione) con sede a Milano con sede a Milano, Piazza Città di Lombardia, 1, C.F. e P. IVA n. 80050050154, rappresentata da ..... in qualità di Dirigente della Struttura Navigazione e Intermodalità della Direzione Generale Infrastrutture e Mobilità, in virtù di quanto stabilito dalla d.g.r.n. .... del .....

E

"il Soggetto attuatore", c.f. e p. IVA ..... nella persona del Direttore *pro tempore*.

Vista la deliberazione della Giunta regionale ..... , n..... con cui è stata svolta la ricognizione, la rideterminazione e la nuova programmazione degli interventi finanziati sul demanio della navigazione;

Considerato che con la citata deliberazione della Giunta regionale ..... , n..... è stato individuato il "Soggetto attuatore" quale soggetto attuatore dei seguenti interventi, per i quali vengono specificati i costi complessivi e i contributi:

ELENCO INTERVENTI	COSTO COMPLESSIVO	CONTRIBUTO A CARICO REGIONE LOMBARDIA - ANNO....
-------------------	-------------------	--

SI CONVIENE QUANTO SEGUE

Art. 1 - Le premesse formano parte integrante e sostanziale della presente convenzione.

Art. 2 - Le parti prendono atto della deliberazione della Giunta regionale ..... , n..... che ha individuato il "Soggetto attuatore" quale soggetto attuatore dei seguenti interventi, per i quali vengono specificati i costi complessivi, i contributi, i tempi di attuazione e i termini della rendicontazione della spesa:

ELENCO INTERVENTI	COSTO COMPLESSIVO	CONTRIBUTO A CARICO REGIONE LOMBARDIA - ANNO....	CRONOPROGRAMMA - INIZIO/FINE LAVORI	TERMINE ENTRO IL QUALE DEVE ESSERE INVIATA LA RENDICONTAZIONE
-------------------	-------------------	--	-------------------------------------	---

Art. 3 - Il "Soggetto attuatore" si impegna a dare corso, **nel rispetto delle norme comunitarie, nazionali e regionali sui lavori pubblici**, a tutte le attività relative all'intervento sopra richiamato in termini procedurali, realizzativi e contabili nel rispetto della l.r. 34/78 e s.m.i. e comunque entro le scadenze indicate nell'art. 2.

Art. 4 - Nell'eventualità di riduzione dei costi, il contributo regionale sarà rideterminato in relazione all'originaria percentuale di partecipazione sulla spesa complessiva.

Art. 5 - Il "Soggetto attuatore" si impegna a trasmettere alla Direzione Generale Infrastrutture e Mobilità, entro il termine di 30 giorni, conteggiati dalla data di consegna dei lavori, **il contratto per l'affidamento "dei lavori/forniture/incarichi" e il verbale di consegna lavori.**

Art. 6 - A lavori conclusi il "Soggetto attuatore" presenta alla Direzione Generale Infrastrutture e Mobilità il relativo certificato di collaudo stabilito dalla normativa vigente (CRE o Collaudo lavori), sottoscritto ed approvato dall'Ente.

Contestualmente il "Soggetto attuatore" si impegna a trasmettere su supporto digitale, la documentazione fotografica (ante-operam e post-operam) relativa all'intervento finanziato unitamente ad una scheda riepilogativa (comprensiva di quadro economico) sull'opera e i finanziamenti ricevuti avente valore di rendicontazione.

Tutta la documentazione comprovante l'utilizzo dei fondi regionali dovrà rimanere depositata presso l'Ente destinatario dei fondi a disposizione dei funzionari della Regione Lombardia.

Art. 7 - La Regione erogherà il contributo secondo le disposizioni della l.r. 70/1983 e s.m.i.:

- per la quota del 50% del contributo alla presentazione del contratto e del verbale di consegna lavori;
- per la quota relativa all'ulteriore 40% del contributo alla presentazione dello stato d'avanzamento dei lavori pari o superiore al 60% dell'importo contrattuale;
- per la quota di saldo (10% del contributo) alla presentazione dei seguenti documenti: certificato di collaudo o di regolare esecuzione e relativo provvedimento di approvazione, relazione acclarante tutti i costi sostenuti, quadro economico aggiornato a seguito del collaudo finale o certificato di regolare esecuzione, elenco delle eventuali varianti in corso d'opera e dei relativi atti di approvazione, i giustificativi di spesa debitamente quietanzati e di documentazione fotografica.

Nell'eventualità di maggiore spesa il "Soggetto attuatore" si impegna a darne copertura con mezzi propri di bilancio.

Le eventuali economie derivanti dal ribasso d'asta possono essere utilizzate nei limiti previsti dalla normativa sui lavori pubblici vigente (d.lgs. 163/2006, art. 132, comma 3).

Art. 8 - Con specifico riferimento alle varianti in corso d'opera, l'ammissibilità delle stesse, nei limiti del contributo regionale, fatti salvi gli

Serie Ordinaria n. 30 - Giovedì 23 luglio 2015

obblighi e le responsabilità dirette di tutti i soggetti coinvolti nella procedura, sarà verificata sulla base della documentazione presentata ai sensi di quanto indicato all'art. 132 del d.lgs. 163/2006 e nel d.p.r. 207/2010 e s.m.i.

Art. 9 - Nell'eventualità che per una o più delle attività previste si ravvisi l'impossibilità di rispettare i termini stabiliti di avvio e/o fine lavori, il "Soggetto attuatore" dovrà darne tempestiva comunicazione scritta, giustificandone i motivi non dipendenti dalla propria volontà, entro e non oltre la data di inizio/termine lavori riportata nella tabella soprastante alla Direzione Generale Infrastrutture e Mobilità che provvederà alle determinazioni del caso, secondo quanto previsto all'art. 27 della l.r. 34/78 e s.m.i.

Art. 10 - Al fine di monitorare l'avanzamento degli interventi, il "Soggetto attuatore" si impegna a compilare e a trasmettere per ogni intervento la SCHEDA MONITORAGGIO con cadenza semestrale (entro il 31 maggio e il 30 novembre di ogni anno) aggiornata, anche nel caso non ci siano state variazioni nel semestre trascorso.

### SCHEDA MONITORAGGIO

<b>CODICE INTERVENTO</b>		
<b>TITOLO INTERVENTO</b>		
<b>BENEFICIARIO</b>		
<b>LOCALIZZAZIONE INTERVENTO</b>		
<b>DESCRIZIONE SINTETICA DELL'INTERVENTO</b>		
<b>COSTO TOTALE INTERVENTO</b>	€	
<b>FINANZIAMENTO REGIONALE</b>	ANNO 2015 (d.g.r.n.....del .....) €	ANNO 2016 (d.g.r.n.....del .....) €
<b>CONVENZIONE</b>	Repertorio n. ... del --/--	
<b>TERMINI INIZIO/FINE LAVORI DA CONVENZIONE</b>	Data --/--	

<b>DOCUMENTAZIONE</b>				
CIG	n.			
CUP	n.			
ASSEGNAZIONE LAVORI	DITTA:			
CONTRATTO D'APPALTO	STIPULATO IN DATA:			
INIZIO LAVORI (VERBALE CONSEGNA LAVORI)	Data --/--	FINE LAVORI PREVISTA	Data --/--	
SAL	n. Data --/--	n. Data --/--	n. Data --/--	n. Data --/--
EVENTUALI VARIANTI	Autorizzata in data --/--			
FINE LAVORI EFFETTIVA	Data --/--			
COLLAUDO/CRE	Data --/--			

<b>EVENTUALI PROROGHE</b>			
1° PROROGA	Richiesta in data --/--	Decreto n. del --/--	
TERMINI DISPOSTI DALLA 1° PROROGA	Inizio/fine lavori data --/--		
2° PROROGA	Richiesta in data --/--		
NUCLEO PROROGHE	Data seduta --/--	ESITO	Decreto n. del --/--
TERMINI DISPOSTI DALLA 2° PROROGA	Inizio/fine lavori data --/--		

<b>LIQUIDAZIONE CONTRIBUTO</b>		
1° RATA: 50 %	Importo €	Decreto n. del --/--
2° RATA: 40 %	Importo €	Decreto n. del --/--

<b>LIQUIDAZIONE CONTRIBUTO</b>		
SALDO	Importo €	Decreto n. del --/--
ECONOMIE ACCERTATE	Importo €	Eventuale autorizzazione utilizzo economie prot. ... del --/--

Art. 12 - Il "Soggetto attuatore" si impegna a produrre alla Direzione Generale Infrastrutture e Mobilità ogni utile documentazione, relativa alla normativa nazionale e regionale (in particolar modo al d.lgs. 163/2006 e s.m.i., al d.p.r. 207/2010 e s.m.i.) affinché Regione Lombardia possa procedere al trasferimento delle risorse necessarie per onorare l'obbligazione verso terzi, secondo le modalità di cui all'art. 7.

La Direzione Generale Infrastrutture e Mobilità si impegna, di norma, a provvedere a tali trasferimenti entro il termine di 60 gg. dal ricevimento della richiesta di erogazione del contributo da parte del beneficiario .

Art. 13 - Qualora la realizzazione delle opere si protragga oltre i termini previsti dal cronoprogramma o da eventuali proroghe concesse oppure le opere realizzate vengano ritenute difformi rispetto a quanto autorizzato, la Direzione Generale Infrastrutture e Mobilità disporrà l'attivazione della procedura di decadenza o di revoca del finanziamento concesso sulla base di quanto previsto all'art. 27 della l.r. 34/78 e s.m.i.

Art. 14 - Per ogni controversia inerente l'interpretazione ed esecuzione della presente convenzione sarà competente il foro di Milano.

Milano,

LETTO, APPROVATO E SOTTOSCRITTO

Per la Regione Lombardia

---

Per "Soggetto attuatore"

---

Serie Ordinaria n. 30 - Giovedì 23 luglio 2015

**D.g.r. 17 luglio 2015 - n. X/3868**  
**Disposizioni in merito alla disciplina per l'efficienza energetica degli edifici ed al relativo attestato di prestazione energetica a seguito dell'approvazione dei decreti ministeriali per l'attuazione del d.lgs. 192/2005, come modificato con l. 90/2013**

## LA GIUNTA REGIONALE

Premesso che:

- con d.g.r. 5018 del 26 giugno 2007 erano state approvate le «Disposizioni inerenti all'efficienza energetica in edilizia», in conformità ai principi contenuti nella direttiva 2002/91/CE e nel d.lgs. 192/2005, finalizzato a dar attuazione alla medesima direttiva;
- le disposizioni regionali di cui sopra erano state emanate in assenza dei decreti di attuazione previsti dal d.lgs. 192/2005 e in conformità alla clausola di cedevolezza contenuta nell'art. 17 dello stesso decreto legislativo, secondo la quale le norme del decreto e dei decreti ministeriali attuativi si applicavano alle regioni e province autonome che non avevano ancora provveduto al recepimento della direttiva 2002/91/CE fino all'entrata in vigore della normativa di attuazione adottata da ciascuna regione e provincia autonoma;
- la d.g.r. 5018/2007 era stata modificata ed integrata con d.g.r. 5773 del 31 ottobre 2007, con d.g.r. 8745 del 22 dicembre 2008, con d.g.r. 1811 del 31 maggio 2011, con d.g.r. 2555 del 24 novembre 2011 e con 4416 del 21 novembre 2012;

Dato atto che:

- la direttiva 2010/31/UE ha sostituito la direttiva 2002/91/CE, fornendo disposizioni più puntuali per la sua attuazione e prevedendo che gli edifici di nuova costruzione dovessero essere ad «energia quasi zero» entro il 31 dicembre 2018, se pubblici, ed entro il 31 dicembre 2020, se privati;
- i regolamenti approvati con i d.p.r. n. 74 e n. 75 del 16 aprile 2013 hanno fornito criteri ed indicazioni, rispettivamente, per la gestione degli impianti termici civili e per l'accreditamento dei certificatori energetici, prevedendo che le regioni e le province autonome che avevano già provveduto al recepimento della direttiva 2002/91/CE «dovevano adottare misure atte a favorire un graduale ravvicinamento dei propri provvedimenti», al fine di promuovere la tutela degli interessi degli utenti attraverso una applicazione omogenea delle norme sull'intero territorio nazionale;
- in attuazione della direttiva 2010/31/UE, è stato emanato il decreto legge 4 giugno 2013, convertito con modificazioni in legge 90/2013, che ha modificato il d.lgs. 192/2005, fornendo nuove indicazioni per l'efficienza energetica degli edifici e rinviando a successivi decreti l'individuazione dei requisiti minimi e delle linee guida per la certificazione energetica;

Visto:

- il decreto interministeriale 26 giugno 2015 «Adeguamento linee guida nazionali per la certificazione energetica degli edifici»;
- il decreto interministeriale 26 giugno 2015 «Schemi e modalità di riferimento per la compilazione della relazione tecnica di progetto ai fini dell'applicazione delle prescrizioni e dei requisiti minimi di prestazione energetica negli edifici»;
- il decreto interministeriale 26 giugno 2015 «Applicazione delle metodologie di calcolo delle prestazioni energetiche e definizione delle prescrizioni e dei requisiti minimi degli edifici»;

Ritenuto opportuno, al fine di facilitare l'attività degli operatori del settore delle costruzioni ed, in particolare, dei progettisti e dei certificatori energetici, aderire alla disciplina nazionale, facendo salve le disposizioni contenute nel documento allegato al presente provvedimento, tese a specificare aspetti non sufficientemente chiariti nella normativa nazionale, a dare continuità a modalità di attuazione qualificanti e consolidate dell'attuale disciplina regionale, nonché a semplificare, ove possibile, gli adempimenti che gravano sui cittadini;

Rilevato che:

- l'art. 9, comma 1, lett.a) della l.r. 24/2006 («Norme per la prevenzione e la riduzione delle emissioni in atmosfera a tutela della salute e dell'ambiente») attribuisce alla Giunta Regionale, in attuazione delle direttive 2002/91/CE e

2010/31/UE, nonché del decreto legislativo citato, la competenza a dettare disposizioni per l'efficienza energetica, tra cui quelle per certificare il fabbisogno energetico degli edifici esistenti, da ristrutturare e di nuova costruzione;

- l'art. 9 bis della l.r. 24/2006, come modificata dall'art. 26 della l.r. 7/2012 («Misure per la crescita, lo sviluppo e l'occupazione») prevede che la Giunta regionale stabilisca le modalità, nell'ambito della disciplina finalizzata a limitare il consumo energetico degli edifici per anticipare al 31 dicembre 2015 l'applicazione dei limiti di fabbisogno energetico previsti dall'articolo 9 della direttiva 2010/31/UE;
- il Programma Energetico Ambientale Regionale, approvato con deliberazione della Giunta regionale n. 3706 del 12.6.2015, attribuisce un ruolo rilevante alle misure per l'efficienza energetica degli edifici ed evidenzia che l'anticipazione della norma sugli «Edifici ad energia quasi zero» (nZEB) permetterà di risparmiare al 2020 tra le 70 e le 80 mila tonnellate equivalenti di petrolio l'anno;

A voti unanimi espressi nelle forme di legge;

## DELIBERA

1. di uniformare, fatto salvo quanto previsto nel documento allegato al presente provvedimento quale parte integrante e sostanziale, le disposizioni regionali per l'efficienza energetica e la certificazione energetica degli edifici, di cui alla d.g.r. 5018/2007 e s.m.i., alle disposizioni contenute nel d.lgs. 192/2005 e nel d.p.r. 75/2013 e s.m.i., nel decreto interministeriale 26 giugno 2015 «Adeguamento linee guida nazionali per la certificazione energetica degli edifici», nel decreto interministeriale 26 giugno 2015 «Schemi e modalità di riferimento per la compilazione della relazione tecnica di progetto ai fini dell'applicazione delle prescrizioni e dei requisiti minimi di prestazione energetica negli edifici» e nel decreto interministeriale 26 giugno 2015 «Applicazione delle metodologie di calcolo delle prestazioni energetiche e definizione delle prescrizioni e dei requisiti minimi degli edifici»;

2. di dare atto che, a seguito di quanto disposto al punto precedente, il Dirigente competente provvederà alla revisione della procedura di calcolo, approvata con decreto regionale 5796 dell'11 giugno 2009, ed approverà un testo unico che conterrà le disposizioni per l'efficienza energetica degli edifici e per la certificazione energetica degli stessi, di cui ai decreti sopra indicati, comprensivo di quanto indicato nel documento allegato, di cui al punto 1;

3. di confermare in capo a Infrastrutture Lombarde s.p.a. il ruolo di Organismo di Accreditamento e le funzioni ad esso attribuite con d.g.r. 5018/2007 e s.m.i., dando atto che la società medesima metterà a disposizione gratuitamente un nuovo software per il calcolo della prestazione energetica, conforme alla normativa richiamata al punto 1;

4. di confermare che in Regione Lombardia i requisiti di prestazione energetica per «Edifici ad energia quasi zero» previsti dalla Direttiva 2010/31/UE e definiti dai decreti interministeriali 26 giugno 2015 «Applicazione delle metodologie di calcolo delle prestazioni energetiche e definizione delle prescrizioni e dei requisiti minimi degli edifici», «Adeguamento linee guida nazionali per la certificazione energetica degli edifici», «Schemi e modalità di riferimento per la compilazione della relazione tecnica di progetto ai fini dell'applicazione delle prescrizioni e dei requisiti minimi di prestazione energetica negli edifici» entreranno in vigore dal primo gennaio 2016 sia per gli edifici occupati da pubbliche amministrazioni e di proprietà di quest'ultime, sia per tutti gli altri edifici;

5. di disporre che non vengano applicati in fase progettuale i requisiti di prestazione energetica indicati dai decreti ministeriali con decorrenza 1 ottobre 2015 e di prevedere che fino al 31 dicembre 2015 restino in vigore i requisiti minimi approvati con d.g.r. 8745/2008;

6. di stabilire che il sistema relativo alla nuova procedura di calcolo entrerà in vigore:

- a) per il calcolo della prestazione energetica ed il relativo Attestato degli edifici esistenti, nello stato di fatto in cui si trovano, dal primo ottobre 2015;
- b) per la verifica del rispetto dei requisiti progettuali di prestazione energetica degli interventi, dal primo gennaio 2016;

7. di stabilire che Infrastrutture Lombarde s.p.a. provveda entro il 31 luglio 2015 a mettere a disposizione sul sito [www.cened.it](http://www.cened.it) le prime versioni del nuovo software di calcolo;

8. di consentire l'utilizzo della procedura di calcolo approvata con decreto regionale 5796/2009 per redigere l'Attestato di prestazione energetica relativo alla chiusura dei lavori pre-

sentati, nelle forme di legge, al Comune territorialmente competente entro il 31 dicembre 2015 e i cui requisiti prestazionali di progetto, descritti nella relazione di cui all'allegato B della d.g.r. 8745/2008, sono stati verificati mediante la procedura di calcolo approvata con lo stesso decreto 5796/2009. Eventuali variazioni progettuali potranno rispettare i requisiti prestazionali e la procedura di calcolo previsti con d.g.r. 8745/2008 e con decreto 5796/2009 solo nel caso in cui non rientrino nelle variazioni essenziali di cui all'art. 54 della l.r. 12/2005;

9. di dare atto che Infrastrutture Lombarde s.p.a., nel redigere la proposta di Piano dei controlli di cui all'art. 5 del decreto

interministeriale 26 giugno 2015 - Adeguamento linee guida nazionali per la certificazione energetica degli edifici, dovrà sottoporre alla Giunta e al Dirigente competente le modifiche da apportare, rispettivamente alla d.g.r. 2554/2011 («Criteri di indirizzo, modalità di accertamento delle infrazioni e irrogazione delle sanzioni di competenza regionale, previste dall'art. 27 della l.r. 24/2006, in materia di certificazione energetica») e ai decreti 33/2012 e 3673/2012, che recano le modalità di attuazione della suddetta deliberazione;

10. di disporre la pubblicazione del presente provvedimento e del relativo allegato sul Bollettino Ufficiale della Regione Lombardia.

Il segretario: Fabrizio De Vecchi

ALLEGATO

## DISPOSIZIONI PER L'EFFICIENZA E LA CERTIFICAZIONE ENERGETICA DEGLI EDIFICI

### Aggiornamento della disciplina regionale

In conformità alla clausola di cedevolezza, contenuta nell'art. 17 del d.lgs. 192/2005, si ritiene necessario puntualizzare alcune modalità di attuazione della disciplina per l'efficienza e la certificazione energetica degli edifici e delle unità immobiliari, al fine di specificare aspetti non sufficientemente chiariti nella normativa nazionale, dare continuità a disposizioni regionali particolarmente qualificanti e consolidate, nonché semplificare, ove possibile, gli adempimenti che gravano sui cittadini.

Pertanto, le disposizioni che seguono prevalgono su quanto previsto nel d.lgs. 192/2005 e nei relativi decreti attuativi, laddove risultino in contrasto con i decreti citati.

#### 1. Ambito di applicazione dei requisiti di prestazione energetica

Oltre agli edifici indicati all'art. 3, comma 3, del d.lgs. 192/2005, restano esclusi dall'obbligo di applicazione dei requisiti di prestazione energetica:

- a) gli immobili che, pur non essendo soggetti al vincolo di cui al Decreto legislativo 22 gennaio 2004, n. 42 ("Codice dei beni culturali e del paesaggio") rientrino in piani di recupero dettati dallo strumento urbanistico locale, allorché l'intervento edilizio dovesse implicare, al fine del rispetto delle prescrizioni regionali in materia di efficienza energetica, un'alterazione sostanziale del loro carattere e/o del loro aspetto, sotto il profilo storico, artistico e architettonico;
- b) le strutture temporanee autorizzate per non più di sei mesi.

#### 2. Metodologia per individuare la prestazione energetica degli edifici

Tutti gli edifici e le unità immobiliari soggette all'obbligo di certificazione energetica devono essere certificate utilizzando la metodologia approvata con Decreto del Dirigente competente e l'utilizzo del software Cened+2.0 o di un software commerciale che abbia ricevuto dall'Organismo di accreditamento regionale l'autorizzazione all'uso di Cened+2.0 Motore, a prescindere dalle caratteristiche dell'edificio o dalle motivazioni per le quali viene certificato. Non è pertanto riconosciuta alcuna validità, ai fini dell'assolvimento degli obblighi di legge, ad attestati di certificazione o di qualificazione energetica che si basino su procedure diverse da quelle approvate da Regione Lombardia.

#### 3. Ambito di applicazione dell'obbligo di dotazione e allegazione della certificazione energetica

- a) Rientrano nell'obbligo di dotazione della certificazione energetica anche le unità immobiliari e gli edifici che siano privi di impianti rilevanti ai fini della certificazione energetica, in quanto suscettibili di essere energeticamente parametrati alla corrispondente unità immobiliare o al corrispondente edificio "di riferimento". Tali unità, pertanto, anche quando privi di impiantistica rilevante ai fini energetici, qualora oggetto di atti di trasferimento a titolo oneroso, sono sottoposti alla disciplina che prevede l'obbligo di allegazione dell'Attestato di Prestazione Energetica, negli stessi termini e alle medesime condizioni e con le stesse eccezioni previste per gli edifici o singole unità immobiliari provvisti di impianti. Fanno eccezione all'obbligo di dotazione e di allegazione gli edifici o le singole unità immobiliari che siano soggetti a transazioni immobiliari quando ancora in corso di costruzione, allorché lo stato degli stessi non consenta l'accatamento con attribuzione di una destinazione d'uso catastale definitiva.
- b) L'obbligo di dotazione e allegazione dell'Attestato di Prestazione Energetica resta escluso per:
  - i trasferimenti a titolo oneroso, verso chiunque, di quote immobiliari indivise, nonché di autonomo trasferimento del diritto di nuda proprietà o di diritti reali parziari, e nei casi di fusione, di scissione societaria, di atti divisionali e nel caso di edifici o unità immobiliari concessi in comodato d'uso gratuito;
  - gli edifici o le singole unità immobiliari oggetto di atti di donazione o di trasferimenti, comunque denominati, a titolo gratuito;
  - gli edifici indicati all'art. 3, comma 3, lettere b, c, d, e, f, del d.lgs. 192/2005;
  - le strutture temporanee autorizzate per non più di sei mesi;
  - i provvedimenti di assegnazione della proprietà o di altro diritto reale conseguenti a procedure esecutive singole o concorsuali;
- c) Gli Attestati di Prestazione Energetica prodotti a far data dal primo ottobre 2015 dovranno essere riferiti ad una sola unità immobiliare, a prescindere dal fatto che condivida la destinazione d'uso, gli impianti di climatizzazione e le caratteristiche

## Serie Ordinaria n. 30 - Giovedì 23 luglio 2015

di altre unità immobiliari dello stesso edificio. Resta inteso che gli APE redatti per la chiusura di lavori comunicati, segnalati o presentati al Comune territorialmente competente, protocollati entro il 31.12.2015, i cui requisiti prestazionali di progetto sono stati verificati mediante la procedura di calcolo approvata con decreto 5796/2009 possono essere riferiti a più unità immobiliari purché condividano la medesima destinazione d'uso, il medesimo impianto di climatizzazione e un unico proprietario o amministratore.

#### 4. Condizioni per la pubblicazione di annunci immobiliari

- a) L'obbligo di indicare le caratteristiche energetiche degli edifici e delle singole unità immobiliari in occasione della pubblicazione di annunci commerciali che hanno come oggetto la loro vendita o locazione si applica a tutti gli annunci pubblicati su giornali, manifesti, volantini, siti web, trasmessi alla radio o alla televisione, per conto di qualsiasi soggetto (persona fisica, società, cooperativa, associazione, fondazione, ente pubblico o privato, ecc.). Tale obbligo resta escluso per gli edifici che non rientrano nell'ambito di applicazione dell'obbligo di dotazione e allegazione della certificazione energetica, di cui al precedente punto 3.
- b) L'indicazione delle caratteristiche energetiche degli edifici e delle singole unità immobiliari negli annunci commerciali deve essere assolto:
  - utilizzando l'apposito format di cui al Decreto interministeriale 26 giugno 2015 "Adeguamento linee guida nazionali per la certificazione energetica degli edifici", allegato 1, appendice C, nel caso di annunci pubblicati da Agenzie immobiliari presso le proprie sedi, in relazione ad edifici dotati di Attestato di Prestazione energetica redatto ai sensi del suddetto decreto;
  - riportando l'indice di prestazione energetica e la classe energetica nel caso di tutti gli altri tipi di annunci; nel caso di edifici certificati sulla base della procedura approvata con d.g.r. 8745/2008 occorre citare espressamente la delibera medesima.

#### 5. Condizioni per l'Accreditamento e l'iscrizione del Soggetto certificatore

- a) Fatta salva l'adesione ai requisiti previsti dal DPR 75/2013 e s.m.i. in relazione ai titoli di studio e ai corsi di formazione, l'accreditamento del soggetto che intende svolgere l'attività di certificazione energetica resta circoscritto unicamente alle singole persone fisiche, anche qualora svolgano tale attività per conto di società, enti pubblici, ecc.
- b) In deroga alle condizioni di incompatibilità di cui al punto 6, possono svolgere l'attività di certificazione energetica, limitatamente agli edifici delle Pubbliche Amministrazioni, i dipendenti di Enti o Società pubbliche, in possesso dei requisiti previsti ed iscritti all'elenco dei soggetti certificatori accreditati in Regione Lombardia. I dipendenti pubblici che svolgono l'attività di certificazione come liberi professionisti possono certificare edifici di proprietà privata, nel rispetto delle condizioni previste per la generalità dei certificatori;
- c) I professionisti accreditati come certificatori che intendono svolgere l'attività di certificazione energetica devono chiedere all'Organismo di Accreditamento l'iscrizione all'elenco regionale dei Soggetti certificatori e sono tenuti a versare un contributo annuo di euro 120,00, quale partecipazione alle spese di gestione delle attività connesse al sistema di certificazione energetica degli edifici. Qualora l'iscrizione avvenga nel secondo semestre dell'anno solare il contributo è ridotto della metà. Tale contributo deve essere pagato all'Organismo regionale di accreditamento secondo le disposizioni emanate dallo stesso. Anche i dipendenti di Enti e Società pubbliche sono tenuti a versare il contributo di cui sopra.

#### 6. Condizioni di incompatibilità per la certificazione energetica degli edifici

Ad integrazione delle condizioni di incompatibilità già previste dal DPR 75/2013, resta confermato che il Soggetto certificatore non può svolgere attività di certificazione sugli edifici per i quali risulta proprietario o sia stato coinvolto, personalmente o comunque in qualità di dipendente, socio o collaboratore di un'azienda terza, in una delle seguenti attività:

- a. progettazione dell'edificio o di qualsiasi impianto tecnico in esso presente;
- b. costruzione dell'edificio o di qualsiasi impianto tecnico in esso presente;
- c. amministrazione dell'edificio;
- d. fornitura di energia per l'edificio;
- e. gestione e/o manutenzione di qualsiasi impianto presente nell'edificio;
- f. connesse alla funzione di responsabile servizio prevenzione e protezione (RSPP) ai sensi del Decreto legislativo 9 aprile 2008, n. 81; connesse alla funzione di coordinatore per la progettazione e per l'esecuzione dei lavori ai sensi del Decreto legislativo 9 aprile 2008, n. 81;
- g. connesse alla funzione di direzione lavori.

#### 7. Condizioni per il riconoscimento dell'idoneità dei corsi di formazione per certificatore energetico

Premesso che sono ritenuti idonei, ai fini dell'accreditamento, i corsi di formazione per la certificazione energetica degli edifici autorizzati dal Ministero dello Sviluppo Economico, è confermata la possibilità di accreditamento anche per coloro che superano con profitto l'esame finale di corsi di formazione riconosciuti idonei dall'Organismo regionale di accreditamento, sempre che le condizioni minime di durata dei corsi e di frequenza siano analoghe a quelle previste dal DPR 75/2013 e s.m.i.;

#### 8. Condizioni per la validità e il rilascio dell'Attestato di Prestazione Energetica

L'Attestato di Prestazione Energetica redatto dal Soggetto certificatore è valido solo se rilasciato dall'Organismo di accreditamento attraverso il Catasto Energetico Edifici Regionale. Tale primo rilascio resta subordinato al versamento di un contributo di 10 euro per la gestione delle attività connesse al sistema di certificazione energetica degli edifici. Il contributo deve essere corrisposto all'Organismo regionale di accreditamento secondo le indicazioni emanate dallo stesso.

#### 9. Targa energetica

La targa energetica è rilasciata dall'Organismo di accreditamento a valle del versamento di un contributo da parte del Soggetto certificatore e pari a euro 50,00. La targa può essere richiesta solo per singola unità immobiliare. Nel caso di edifici pubblici o adibiti ad uso pubblico è fatto obbligo di richiedere la targa e di esporre la stessa in un luogo che ne garantisca la sua massima visibilità e riconoscibilità. La targa ha validità per tutto il periodo di idoneità dell'Attestato di prestazione energetica a cui si riferisce.

## D) ATTI DIRIGENZIALI

Giunta regionale

### Presidenza

D.d.u.o. 20 luglio 2015 - n. 6081

**Bilancio finanziario gestionale 2015-2017. Variazioni ai sensi della l.r. 19/12 - art. 1, comma 5, lettera a) - 11° provvedimento.**

IL DIRETTORE DELLA FUNZIONE SPECIALISTICA  
U.O. PROGRAMMAZIONE E GESTIONE FINANZIARIA

Visto l'articolo 57 dello Statuto;

Visto il d.lgs. 118/2011 come integrato e corretto dal d.lgs. 10 agosto 2014, n. 126 «Disposizioni integrative e correttive del d.lgs. 118/2011 recante disposizioni in materia di armonizzazione dei sistemi contabili e degli schemi di bilancio delle Regioni, degli enti locali e dei loro organismi, a norma degli articoli 1 e 2 della l. 42/2009»;

Richiamato il d.p.c.m. «Sperimentazione della disciplina concernente i sistemi contabili e gli schemi di bilancio delle Regioni, degli enti locali e dei loro enti ed organismi, di cui all'articolo 36 del decreto legislativo 23 giugno 2011 n. 118 «ed in particolare l'art. 9.

Vista la legge regionale 31 marzo 1978, n. 34 e successive modificazioni e integrazioni;

Visti l'art. 2 della l.r. 17 dicembre 2012, n. 18 (finanziaria 2013), che ha istituito il collegio dei revisori e il regolamento regionale 10 giugno 2013, n. 1 di attuazione dell'art. 2, comma 5 della legge regionale;

Vista la legge regionale del 19 dicembre 2012, n. 19 «Bilancio di previsione per l'esercizio finanziario 2013 e bilancio pluriennale 2013/2015 a legislazione vigente e programmatico» e in particolare l'art. 1, c. 5;

Richiamata la d.g.r. 2546 del 27 ottobre 2014 - di approvazione del progetto di legge «Bilancio di previsione 2015-2017», del documento tecnico di accompagnamento e del bilancio consolidato - che ha, tra l'altro, autorizzato il responsabile finanziario ad attuare con riferimento ai macroaggregati riguardanti trasferimenti correnti, i contributi agli investimenti e ai trasferimenti in conto capitale, variazioni compensative tra capitoli di spesa appartenenti al medesimo macroaggregato anche con codice di quarto livello del piano dei conti differente;

Vista la legge regionale del 30 dicembre 2014, n. 37 «Bilancio di previsione 2015-2017»;

Vista la d.g.r. 2998 del 30 dicembre 2014 «Documento tecnico di accompagnamento al bilancio di previsione 2015/2017. Piano di alienazione e valorizzazione degli immobili regionali per l'anno 2015 - Programma triennale delle opere pubbliche 2015-2017 - Programmi annuali di attività degli enti, aziende dipendenti e società in house - Piano studi e ricerche 2015-2017»;

Visto il decreto del Segretario generale 12781 del 30/12/14 «Bilancio finanziario gestionale 2015-2017»;

Preso atto che l'art. 5 della l.r. 19/14, in un'ottica di semplificazione, ha previsto, ove possibile, l'arrotondamento degli importi dovuti dalla Regione;

### VARIAZIONE COMPENSATIVA DG Z1 TERRITORIO, URBANISTICA E DIFESA DEL SUOLO

Vista la nota prot. n. Z1.2015.0007054 del 13 luglio 2015 della Direzione Generale Territorio, Urbanistica e Difesa del Suolo con la quale viene richiesta una variazione compensativa con istituzione di nuovo capitolo, di cui all'allegato A, parte integrante e sostanziale del presente provvedimento, all'interno della Missione 8 «Aspetto del territorio ed edilizia abitativa», Programma 8.01 «Urbanistica e assetto del territorio», Macroaggregato 104 «Trasferimenti correnti» per iniziative ed approfondimenti sulle politiche di riqualificazione urbana nonché di riuso dell'edificato e in particolare per selezionare, in collaborazione con ITC-CNR, un materiale di rivestimento da utilizzare nel risanamento di edifici con qualità innovative e sostenibili:

Capitolo di Spesa 8.01.104.8030 TRASFERIMENTI ALLE AMMINISTRAZIONI LOCALI PER LA PREDISPOSIZIONE DEL PIANO TERRITORIALE REGIONALE, DEI PIANI TERRITORIALI REGIONALI D'AREA E RELATIVI AGGIORNAMENTI - € 55.000,00 per l'anno 2015, - € 19.000,00 per l'anno 2017

Nuovo Capitolo di Spesa

Missione 8 Assetto del territorio ed edilizia abitativa

Programma 8.01 Urbanistica e assetto del territorio

Titolo 1 Spese correnti

Macroaggregato 104 Trasferimenti correnti

Capitolo 10982 TRASFERIMENTI CORRENTI AD AMMINISTRAZIONI CENTRALI PER LA PREDISPOSIZIONE DEL PIANO TERRITORIALE REGIONALE, DEI PIANI TERRITORIALI REGIONALI D'AREA E RELATIVI AGGIORNAMENTI, NONCHÉ PER L'ATTUAZIONE DELL'ACCORDO DI PROGRAMMA QUADRO MALPENSA con la dotazione finanziaria di € 55.000,00 per l'anno 2015, € 19.000,00 per l'anno 2017 (UPB 3.2.0.2.109)

### VARIAZIONE COMPENSATIVA - DG T1 AMBIENTE, ENERGIA E SVILUPPO SOSTENIBILE

Vista la nota prot. N.T1.2015.0034588 del 2 luglio 2015 con la quale la Direzione Generale Ambiente, Energia e Sviluppo sostenibile chiede la variazione compensativa di bilancio, di cui all'allegato A, parte integrante e sostanziale del presente provvedimento, all'interno della missione 9 «Sviluppo sostenibile e tutela del territorio e dell'ambiente», programma 9.03 «Rifiuti», Macroaggregato 202 «Investimenti fissi lordi e acquisto di terreni» al fine di implementare l'applicativo che permetta di visualizzare i criteri per la realizzazione di impianti di smaltimento e recupero di rifiuti ai sensi della d.g.r. 1990/2014:

Capitolo di Spesa 9.03.202.8244 ATTIVITA' PROFESSIONALI PER LA REALIZZAZIONE DI INVESTIMENTI RELATIVI ALL'ATTUAZIONE DI PROGRAMMI AMBIENTALI - € 40.000,00 per l'anno 2015, - € 20.000,00 per l'anno 2016

Capitolo di Spesa 9.03.202.10618 SOFTWARE PER ATTUAZIONE DI PROGRAMMI AMBIENTALI € 40.000,00 per l'anno 2015, € 20.000,00 per l'anno 2016

### VARIAZIONE COMPENSATIVA - DG Y1 SICUREZZA PROTEZIONE CIVILE E IMMIGRAZIONE

Visto il decreto legislativo 31 marzo 1998, n. 112 concernente il conferimento di funzioni e compiti amministrativi dello Stato alle regioni e agli enti locali, in attuazione del capo I della legge 15 marzo 1997, n. 59, ed in particolare l'articolo 108;

Visto il d.p.r. 194 del 2001 «Regolamento recante norme concernenti la partecipazione delle organizzazioni di volontariato nelle attività di protezione civile»;

Viste:

la delibera di variazione n. 9716 del 30 giugno 2009 la quale sono stati istituiti i capitoli di entrata 2.0101.01.7365 e di spesa 11.01.104.7366 relativi ai rimborsi statali per le giornate lavorative dei volontari impegnati in attività di protezione civile

le successive delibere di variazione n. 4827 del 6 febbraio 2013 e n. 853 del 25 ottobre 2013, con la quale sono stati istituiti gli ulteriori capitoli di spesa 11.01.104.8687 e 11.01.104.10208;

Vista la nota prot. n. Y1.2015.0005066 dell'8 luglio 2015 della Direzione Generale Sicurezza, Protezione Civile e Immigrazione con la quale viene richiesta una variazione compensativa di bilancio, di cui all'allegato A, parte integrante e sostanziale del presente provvedimento, al fine di poter far fronte al pagamento delle giornate lavorative dei volontari impegnati in attività di protezione civile all'interno della Missione 11 «Soccorso civile», Programma 11.01 «Sistema di protezione civile», Macroaggregato 104 «Trasferimenti correnti»:

Capitolo di Spesa 11.01.104.8687 RIMBORSI STATALI AD IMPRESE PRIVATE PER LE GIORNATE LAVORATIVE DEI VOLONTARI IMPEGNATI IN ATTIVITA' DI PROTEZIONE CIVILE E PER LE SPESE SOSTENUTE DALLE ORGANIZZAZIONI DI VOLONTARIATO - € 1.452,00 per l'anno 2015

Capitolo di Spesa 11.01.104.10208 RIMBORSI STATALI AD AMMINISTRAZIONI CENTRALI PER LE GIORNATE LAVORATIVE DEI VOLONTARI IMPEGNATI IN ATTIVITA' DI PROTEZIONE CIVILE E PER LE SPESE SOSTENUTE DALLE ORGANIZZAZIONI DI VOLONTARIATO € 1.452,00 per l'anno 2015

### VARIAZIONE COMPENSATIVA- DG L1 CULTURE, IDENTITA' E AUTONOMIE

Vista la nota prot. n. L1.2015.0010982 del 15 luglio 2015 della Direzione Generale Culture, Identità e Autonomie con la quale viene richiesta di procedere ad una variazione compensativa di bilancio all'interno della Missione 14 «Sviluppo economico e competitività», Programma 14.1 «Industria, PMI e Artigianato», Macroaggregato 104 «Trasferimenti correnti», per l'anno 2015, di cui all'allegato A, parte integrante e sostanziale del presente provvedimento, al fine di poter destinare maggiori risorse a istituzioni sociali private per le iniziative relative al progetto» EXPO Belle Arti».

## Serie Ordinaria n. 30 - Giovedì 23 luglio 2015

Capitolo di Spesa 14.01.104.10896 PALINSESTO ARTISTICO CULTURALE PER EXPO -TRASFERIMENTI AD AMMINISTRAZIONI LOCALI - € 12.000,00 per l'anno 2015

Capitolo di Spesa 14.01.104.10895 PALINSESTO ARTISTICO CULTURALE PER EXPO -TRASFERIMENTI AD ISTITUZIONI SOCIALI PRIVATE € 12.000,00 per l'anno 2015

Visti altresì gli stati di previsione delle entrate e delle spese del bilancio regionale per l'esercizio finanziario 2015 e successivi; Verificato da parte del Dirigente dell'Unità Organizzativa Programmazione e Gestione Finanziaria la regolarità dell'istruttoria della proposta di decreto sia sotto il profilo tecnico che di legittimità;

Vista la l.r. 7 luglio 2008 n. 20 «Testo unico delle leggi in materia di organizzazione e personale»;

Visti i provvedimenti organizzativi della X legislatura;

Visti in particolare il secondo provvedimento organizzativo con il quale è stato attribuito alla D.ssa Manuela Giaretta l'incarico di Direttore della Funzione specialistica U.O. Programmazione e gestione finanziaria della Presidenza, nonché il diciottesimo provvedimento organizzativo;

## DECRETA

1. Di apportare al bilancio per l'esercizio finanziario 2015/2017 e al documento tecnico di accompagnamento le variazioni indicate all'allegato A del presente provvedimento di cui costituisce parte integrante e sostanziale.

2. Di trasmettere il presente provvedimento al collegio dei revisori dei conti ai sensi e nei termini previsti dall'art. 3, comma 7 del regolamento 1/2013 di attuazione dell'articolo 2, comma 5 della l.r. 17 dicembre 2012 n. 18 (finanziaria 2013);

3. Di disporre la pubblicazione del presente provvedimento sul Bollettino Ufficiale della Regione Lombardia.

Il direttore della funzione specialistica  
u.o. programmazione e gestione finanziaria  
Manuela Giaretta

— • —

SPESE
-------

## Z1 - DIREZIONE GENERALE TERRITORIO, URBANISTICA E DIFESA DEL SUOLO

## PROGRAMMA 8.01 Urbanistica e assetto del territorio

## MACROAGGREGATO 104 Trasferimenti correnti

Capitolo Esistente/ Nuovo	Tipo Risorsa	Cod. H1	Numero capitolo	Descrizione Capitolo	Competenza 2015	Cassa 2015	Competenza 2016	Competenza 2017
E	RISORSE AUTONOME	43	8030	TRASFERIMENTI ALLE AMMINISTRAZIONI LOCALI PER LA PREDISPOSIZIONE DEL PIANO TERRITORIALE REGIONALE, DEI PIANI TERRITORIALI REGIONALI D'AREA E RELATIVI AGGIORNAMENTI	- € 55.000,00	- € 55.000,00	€ 0,00	- € 19.000,00
N	RISORSE AUTONOME	43	10982	TRASFERIMENTI CORRENTI AD AMMINISTRAZIONI CENTRALI PER LA PREDISPOSIZIONE DEL PIANO TERRITORIALE REGIONALE, DEI PIANI TERRITORIALI REGIONALI D'AREA E RELATIVI AGGIORNAMENTI, NONCHÉ PER L'ATTUAZIONE DELL'ACCORDO DI PROGRAMMA QUADRO MALPENSA	€ 55.000,00	€ 49.500,00	€ 0,00	€ 19.000,00

Serie Ordinaria n. 30 - Giovedì 23 luglio 2015

**T1 - DIREZIONE GENERALE AMBIENTE, ENERGIA E SVILUPPO SOSTENIBILE**
**PROGRAMMA 9.03 Rifiuti**
**MACROAGGREGATO 202 Investimenti fissi lordi e acquisto di terreni**

Capitolo Esistente/ Nuovo	Tipo Risorsa	Cod. H1	Numero capitolo	Descrizione Capitolo	Competenza 2015	Cassa 2015	Competenza 2016	Competenza 2017
E	RISORSE AUTONOME	36	8244	ATTIVITA' PROFESSIONALI PER LA REALIZZAZIONE DI INVESTIMENTI RELATIVI ALL'ATTUAZIONE DI PROGRAMMI AMBIENTALI	- € 40.000,00	- € 40.000,00	- € 20.000,00	€ 0,00
E	RISORSE AUTONOME	36	10618	SOFTWARE PER ATTUAZIONE DI PROGRAMMI AMBIENTALI	€ 40.000,00	€ 25.250,00	€ 20.000,00	€ 0,00

**Y1 - DIREZIONE GENERALE SICUREZZA, PROTEZIONE CIVILE E IMMIGRAZIONE**
**PROGRAMMA 11.01 Sistema di protezione civile**
**MACROAGGREGATO 104 Trasferimenti correnti**

Capitolo Esistente/ Nuovo	Tipo Risorsa	Cod. H1	Numero capitolo	Descrizione Capitolo	Competenza 2015	Cassa 2015	Competenza 2016	Competenza 2017
E	RISORSE VINCOLATE	16	8687	RIMBORSI STATALI AD IMPRESE PRIVATE PER LE GIORNATE LAVORATIVE DEI VOLONTARI IMPEGNATI IN ATTIVITA' DI PROTEZIONE CIVILE E PER LE SPESE SOSTENUTE DALLE ORGANIZZAZIONI DI VOLONTARIATO	- € 1.452,00	- € 1.196,00	€ 0,00	€ 0,00

Capitolo Esistente/ Nuovo	Tipo Risorsa	Cod. H1	Numero capitolo	Descrizione Capitolo	Competenza 2015	Cassa 2015	Competenza 2016	Competenza 2017
E	RISORSE VINCOLATE	16	10208	RIMBORSI STATALI AD AMMINISTRAZIONI CENTRALI PER LE GIORNATE LAVORATIVE DEI VOLONTARI IMPEGNATI IN ATTIVITA' DI PROTEZIONE CIVILE E PER LE SPESE SOSTENUTE DALLE ORGANIZZAZIONI DI VOLONTARIATO	€ 1.452,00	€ 1.452,00	€ 0,00	€ 0,00

## L1 - DIREZIONE GENERALE CULTURE, IDENTITA' E AUTONOMIE

## PROGRAMMA 14.01 Industria, PMI e Artigianato

MACROAGGREGATO 104 Trasferimenti correnti								
Capitolo Esistente/ Nuovo	Tipo Risorsa	Cod. H1	Numero capitolo	Descrizione Capitolo	Competenza 2015	Cassa 2015	Competenza 2016	Competenza 2017
E	RISORSE AUTONOME	36	10896	PALINSESTO ARTISTICO CULTURALE PER EXPO -TRASFERIMENTI AD AMMINISTRAZIONI LOCALI	- € 12.000,00	- € 12.000,00	€ 0,00	€ 0,00
E	RISORSE AUTONOME	36	10895	PALINSESTO ARTISTICO CULTURALE PER EXPO -TRASFERIMENTI AD ISTITUZIONI SOCIALI PRIVATE	€ 12.000,00	€ 12.000,00	€ 0,00	€ 0,00

Serie Ordinaria n. 30 - Giovedì 23 luglio 2015

**VARIAZIONI DEL FONDO CASSA**
**AF - PROGRAMMAZIONE E GESTIONE FINANZIARIA**
**PROGRAMMA 20.01 Fondo di riserva**
**MACROAGGREGATO 110 Altre spese correnti**

Capitolo Esistente/ Nuovo	Tipo Risorsa	Cod. H1	Numero capitolo	Descrizione Capitolo	Competenza 2015	Cassa 2015	Competenza 2016	Competenza 2017
E	RISORSE AUTONOME	29	736	FONDO DI RISERVA DEL BILANCIO DI CASSA	€ 0,00	€ 19.994,00	€ 0,00	€ 0,00

## D.G. Famiglia, solidarietà sociale, volontariato e pari opportunità

Comunicato regionale 17 luglio 2015 - n. 107

**Avviso per la presentazione dei progetti a valenza regionale da parte degli enti iscritti alla sezione speciale dell'albo regionale degli enti di servizio civile - ex d.g.r. 2675/2014-  
Riapertura termini**

Regione Lombardia con d.g.r. 2675/2014 ad oggetto «Programma garanzia giovani- avviso per la presentazione dei progetti a valenza regionale da parte degli enti iscritti alla sezione speciale dell'albo regionale degli enti di servizio civile», ha approvato i criteri di selezione, i termini e le modalità per la presentazione, valutazione e ammissione dei progetti di servizio civile regionale nell'ambito del programma garanzia giovani, secondo quanto disposto dalla d.g.r. 1781/2014 ad oggetto «Determinazione in merito alla convenzione tra Regione Lombardia e Ministero del Lavoro e delle Politiche Sociali- Direzione Generale per le politiche attive e passive del lavoro per l'attuazione delle iniziative europee per l'occupazione dei giovani», che stabilisce per la misura servizio civile risorse complessive per euro 7.500.000,00 per la copertura di n. 1271 postazioni di volontari in servizio civile.

Con d.d.s. n. 978 del 11 febbraio 2015 e n. 4761 del 10 giugno 2015 e loro ss.mm.ii sono stati approvati il primo e il secondo elenco degli enti di servizio civile ammessi all'attuazione del programma garanzia giovani per complessive n. 1006 postazione per l'avvio di volontari al servizio civile.

In relazione alla d.g.r. 2675/2014

Si informa

che sono aperti i termini per la presentazione dei progetti a valenza regionale da parte degli enti iscritti alla sezione speciale dell'albo regionale degli enti di servizio civile, tenuto conto dei criteri, delle modalità e degli strumenti nella stessa contenuti.

Gli enti interessati devono presentare il progetto sulla base dello schema di cui all'allegato C) della d.g.r. 2675/2014 e completato in tutte le sue parti secondo quanto disposto agli allegati B) D) E) F) della stessa:

**entro il 15 settembre** per avviare il giovane al percorso di servizio civile entro massimo il mese di novembre 2015;

**entro il 15 novembre** per avviare il giovane al percorso di servizio civile entro massimo il mese di gennaio 2016;

tramite posta certificata (PEC) a

[famiglia@pec.regione.lombardia.it](mailto:famiglia@pec.regione.lombardia.it)

L'invio tramite PEC deve essere necessariamente effettuato da un indirizzo di posta certificata e, così come indicato nell'allegato A) della d.g.r. 2675/2014, solo in caso di non possesso di posta certificata il progetto potrà essere spedito a mezzo raccomandata con avviso di ricevimento e/o consegnato presso le sedi territoriali /Ster regionali.

Si rammenta a riguardo, così come indicato nella d.g.r. 2675/2014, Regione Lombardia per il tramite della competente struttura procede, entro massimo 30 giorni dalla data del protocollo di ricevimento, alla definizione degli enti ammessi all'attuazione della misura di servizio civile nell'ambito del programma garanzia giovani, attraverso apposito provvedimento del dirigente della struttura competente e procedendo a darne, contestuale, comunicazione agli enti proponenti.

Il dirigente  
Ilaria Marzi

Serie Ordinaria n. 30 - Giovedì 23 luglio 2015

## D.G. Sport e politiche per i giovani

**D.d.s. 21 luglio 2015 - n. 6118**
**Approvazione bando per la concessione di contributi a sostegno dei Comitati/Delegazioni regionali delle Federazioni Sportive Nazionali, delle Associazioni e Società sportive dilettantistiche lombarde e delle eccellenze - Anno 2015**

### LA DIRIGENTE DELLA STRUTTURA SOSTEGNO E PROMOZIONE DEL SISTEMA SPORTIVO

Vista la legge regionale 1 ottobre 2014 n. 26 «Norme per la promozione e lo sviluppo delle attività motorie e sportive, dell'impiantistica sportiva e per l'esercizio delle professioni sportive inerenti alla montagna»;

Vista la d.c.r. n. 640 del 24 febbraio 2015 che ha approvato le «Linee guida e priorità d'intervento per la promozione dello sport in Lombardia nel triennio 2015 - 2017», in attuazione della legge regionale sullo sport (l.r. n. 26/2014);

Considerato:

- che il Programma Regionale di Sviluppo (PRS) della X legislatura, approvato con d.c.r. n. X/78 del 9 luglio 2013, prevede in tema di sport che l'azione di governo di Regione Lombardia favorisca lo sviluppo della cultura dello sport e della pratica sportiva per tutte le categorie di popolazione, con particolare attenzione al mondo della scuola, ai meno giovani ed alle categorie più deboli, ma anche a talenti ed eccellenze, in sinergia con i principali attori istituzionali (in primis Enti locali, CONI, CIP, Ufficio Scolastico Regionale) e non, del mondo dello sport;
- che l'Accordo di Programma Quadro per lo sviluppo e il rilancio dello sport in Lombardia, approvato con la d.g.r. n. 668 del 13 settembre 2013 e sottoscritto nella stessa data con Ufficio Scolastico Regionale della Lombardia, CONI Lombardia, Comitato Italiano Paralimpico Lombardia e, in qualità di soggetti aderenti, ANCI Lombardia e UPL, ha indicato nell'asse di intervento n. 3 - «Pratica sportiva: fattore di benessere, prevenzione, coesione e veicolo di cultura e valori» gli obiettivi di: sostenere i progetti e le attività di promozione sportiva ed agonistiche, delle Federazioni Sportive Nazionali (olimpiche e paralimpiche), Discipline Sportive Associate, Enti di Promozione Sportiva, Associazioni Bemerite e delle Associazioni Sportive Dilettantistiche loro affiliate ed iscritte ai registri del CONI e a quelli paralleli del CIP;

Rilevato che il Sistema sportivo lombardo, con particolare riferimento al CONI Lombardia e al CIP Lombardia, ha rappresentato nell'ambito della Segreteria Tecnica e del Comitato di Coordinamento dell'AdPQ sopra citato, la necessità di un importante intervento di Regione Lombardia a favore dello sport di base rappresentato dalle associazioni e società sportive dilettantistiche, espressione del movimento sportivo a salvaguardia dei valori sociali per i giovani e che, nell'attuale difficile congiuntura, si trovano in forte sofferenza finanziaria;

Richiamata la d.g.r. n. X/3775 del 3 luglio 2015 avente ad oggetto «Criteri per la concessione di contributi a sostegno dei comitati/delegazioni regionali delle Federazioni sportive nazionali, delle Associazioni e Società sportive dilettantistiche lombarde e delle eccellenze - Anno 2015»;

Considerato che la d.g.r. n. X/3775 del 3 luglio 2015 sopra richiamata

- definisce i criteri per la concessione di contributi a sostegno dell'attività ordinaria e continuativa delle Associazioni e Società Sportive dilettantistiche lombarde e dei Comitati/Delegazioni regionali delle Federazioni Sportive Nazionali - anno 2015, per le 3 Linee di intervento:

Linea 1 - Comitati/Delegazioni regionali delle FSN

Linea 2 - Associazioni e Società sportive dilettantistiche lombarde

Linea 3 - Associazioni o Società sportive dilettantistiche rappresentanti l'eccellenza individuate da Regione Lombardia su indicazione delle FSN e delle DSA;

- determina la dotazione finanziaria complessiva di euro 1.200.000,00, incrementabili, con successivo provvedimento del Dirigente competente all'esecuzione degli adempimenti conseguenti all'adozione della presente deliberazione, fino a euro 1.500.000,00 in caso di ulteriori disponibilità, a sostegno delle Associazioni e Società sportive dilettantistiche lombarde iscritte al Registro CONI e alla sezione parallela del CIP, ed ai Comitati/Delegazioni regionali delle FSN a valere sul cap. 6.01.104.7853 dell'esercizio finanziario 2015 che presenta la necessaria disponibilità;

- stabilisce che la dotazione finanziaria indicata sia ripartita, in analogia a quanto definito a livello nazionale, fra le categorie di soggetti riconosciuti dal CONI e dal CIP, in ragione del differente ruolo da esse esercitato nell'ambito dell'organizzazione e della pratica sportiva, fra le tre Linee di intervento sopra indicate e, per quanto riguarda la Linea 2, che l'importo di € 650.000,00 destinato alle FSN sia ulteriormente ripartito tra le Federazioni stesse in misura proporzionale del 5% rispetto al numero di associazioni e società sportive affiliate, del 20% rispetto al n. complessivo di tesserati, del 75% rispetto al n. di tesserati di fascia giovanile - under 18;

Considerato, altresì, che la d.g.r. n. X/3775 del 3 luglio 2015

- demanda, in attuazione della stessa, entro 60 giorni dalla relativa approvazione, al dirigente competente della Direzione Generale Sport e Politiche per i Giovani l'approvazione di uno specifico bando;
- prevede, per la sola Linea 3, che i termini e le modalità per la presentazione della documentazione di rendicontazione delle spese ammissibili al contributo regionale verranno resi noti con il provvedimento con il quale verrà data evidenza della classifica delle Eccellenze;

Preso atto della comunicazione inviata dal CONI - Comitato Regionale Lombardia in data 8 giugno 2015, prot. N1.2015.0004870 e successive integrazioni, recante in allegato i dati dimensionali riferiti al numero di società, tesserati e tesserati di età inferiore a 18 anni in Lombardia per le Federazioni Sportive Nazionali, che costituiscono gli elementi oggettivi per la ripartizione delle risorse riservate alle Federazioni stesse, in attuazione a quanto indicato al punto 2 dell'Allegato A alla d.g.r. n. X/3775 del 3 luglio 2015;

Visto il regolamento (UE) n. 1407/2013 della Commissione del 18 dicembre 2013 (pubblicato sulla G.U. dell'Unione europea L 352 del 24 dicembre 2013) relativo all'applicazione degli articoli 107 e 108 del trattato sul funzionamento dell'Unione Europea agli aiuti «de minimis» che dal 1° gennaio 2014 sostituisce il regolamento (CE) n. 1998/2006 della Commissione del 15 dicembre 2006;

Dato atto che i soggetti richiedenti devono sottoscrivere una dichiarazione ai sensi del d.p.r. 445/2000 che:

- attestati di non rientrare nelle specifiche esclusioni di cui all'art. 1 del suddetto Regolamento (UE);
- informi su eventuali aiuti «de minimis», ricevuti nell'arco degli ultimi tre esercizi finanziari in relazione alla propria attività rientrante nella nozione di impresa unica con relativo cumulo complessivo degli aiuti de minimis ricevuti;

Ritenuto necessario procedere, in attuazione della d.g.r. n. X/3775 del 3 luglio 2015, all'approvazione e all'emanazione di un bando per la concessione di contributi a sostegno dell'attività ordinaria e continuativa per l'anno 2015 ai Comitati/Delegazioni regionali delle Federazioni Sportive Nazionali, alle Associazioni e società sportive dilettantistiche lombarde, e alle Eccellenze, così come riportato nell'allegato 1), parte integrante e sostanziale del presente provvedimento;

Considerato che, ai sensi dell'art. 8 l.r. 1 febbraio 2012, n. 1 e dell'art. 12 della l. 241/1990 i criteri e le modalità da osservarsi per la concessione di contributi e vantaggi economici di qualsiasi genere, ove non siano già stabiliti da leggi regionali, sono predeterminati con provvedimento da pubblicarsi sul BURL;

Richiamata la l.r. 31 marzo 1978 n. 34 «Norme sulle procedure della programmazione, sul bilancio e sulla contabilità della Regione» e le successive modifiche ed integrazioni nonché il regolamento di contabilità e la legge regionale di approvazione del bilancio dell'anno in corso;

Dato atto che il presente provvedimento conclude il relativo procedimento di approvazione del bando nel rispetto dei termini previsti dal punto 6 «Termini del procedimento» della d.g.r. 3775 del 3 luglio 2015;

Visti

- la l.r. n. 20 del 7 luglio 2008 «Testo Unico delle leggi regionali in materia di organizzazione e personale» e le successive modifiche ed integrazioni, nonché il II provvedimento organizzativo 2013 (d.g.r. n. X/87 del 29 aprile 2013), con il quale è stato conferito l'incarico di Dirigente della Struttura Sostegno e Promozione del Sistema Sportivo alla Dottorssa Donatella Bosio;
- il decreto del Segretario Generale n. 7110 del 25 luglio 2013 «Individuazione delle strutture organizzative e delle relative competenze ed aree di attività delle direzioni della Giunta regionale - X legislatura»;

Ravvisato di disporre la pubblicazione del presente atto sul Bollettino Ufficiale della Regione Lombardia, sul sito web di Regione Lombardia [www.sport.regione.lombardia.it](http://www.sport.regione.lombardia.it) anche ai sensi del d.lgs. 33/2013;

## DECRETA

1. di approvare il bando per la concessione di contributi a sostegno dell'attività ordinaria e continuativa dei Comitati/Delegazioni regionali delle Federazioni Sportive Nazionali e delle Associazioni e Società Sportive dilettantistiche lombarde - per l'anno 2015, Allegato 1), quale parte integrante e sostanziale del presente provvedimento;

2. di prevedere, per la sola Linea 3, che i termini e le modalità per la presentazione della documentazione di rendicontazione delle spese ammissibili al contributo regionale verranno resi noti con il provvedimento con il quale verrà data evidenza della classifica delle Eccellenze;

3. di prevedere che, nel caso di concessione di contributi a favore di beneficiari che dichiarino di svolgere attività economica, il presente bando sarà attuato nel rispetto del regolamento (CE) n. 1407/2013 della Commissione del 18 dicembre

2013 (G.U. Unione Europea L 352 del 24 dicembre 2013) relativo all'applicazione degli artt. 107 e 108 del trattato sul funzionamento dell'Unione Europea agli aiuti «de minimis» alle imprese e in particolare gli artt. 1 (Campo di applicazione), 2 (Definizioni), 3 (Aiuti de minimis), 5 (Cumulo) e 6 (Controllo);

4. di dare atto che gli oneri finanziari derivanti dall'attuazione del bando di cui al punto 1. trovano copertura al capitolo 6.01.104.7853 dell'esercizio finanziario 2015;

5. di dare atto che all'assegnazione dei contributi e all'impegno e liquidazione della spesa a favore dei beneficiari si procederà con successivi provvedimenti del dirigente competente della Direzione Generale Sport e Politiche per i Giovani, secondo i presupposti e le modalità stabiliti dal bando;

6. di attestare che contestualmente alla data di adozione del presente atto si provvede alla pubblicazione di cui agli artt. 26 e 27 del d.lgs. 33/2013;

7. di disporre la pubblicazione del presente provvedimento e del bando, sul Bollettino Ufficiale della Regione Lombardia e sul portale web regionale.

La dirigente  
Donatella Bosio

ALLEGATO 1

**BANDO PER LA CONCESSIONE DI CONTRIBUTI A SOSTEGNO DEI COMITATI/DELEGAZIONI REGIONALI DELLE FEDERAZIONI SPORTIVE NAZIONALI, DELLE ASSOCIAZIONI E SOCIETÀ SPORTIVE DILETTANTISTICHE LOMBARDE E DELLE ECCELLENZE - ANNO 2015**

## INDICE

1. **FINALITÀ, CONTENUTI DEL BANDO E LINEE DI INTERVENTO**
2. **DOTAZIONE FINANZIARIA E RIPARTIZIONE DELLE RISORSE**
3. **SOGGETTI AMMISSIBILI**
  - 3.1 *Modalità di individuazione delle associazioni e società sportive dilettantistiche lombarde di eccellenza*
4. **CONDIZIONI DI AMMISSIBILITÀ**
  - 4.1 *Cause soggettive di inammissibilità*
5. **SPESE AMMISSIBILI**
6. **CONTRIBUTO CONCEDIBILE**
7. **PRESENTAZIONE DELLA DOMANDA DI CONTRIBUTO**
  - 7.1 *Documentazione contabile*
8. **ASSEGNAZIONE DEL CONTRIBUTO**
9. **ONERI E IMPEGNI DEL BENEFICIARIO**
10. **LIQUIDAZIONE DEL CONTRIBUTO**
11. **DECADENZA DEL CONTRIBUTO**
12. **TERMINI DEL PROCEDIMENTO**
13. **ACCERTAMENTI REGIONALI DELLE DICHIARAZIONI RESE DAL RAPPRESENTANTE LEGALE DEL SOGGETTO RICHIEDENTE E DEI GIUSTIFICATIVI DI SPESA**
14. **INFORMAZIONI**
15. **TRATTAMENTO DEI DATI PERSONALI**
16. **RESPONSABILE DEL PROCEDIMENTO**

### 1. FINALITÀ, CONTENUTI DEL BANDO E LINEE DI INTERVENTO

Il presente Bando dà attuazione alla Dgr n. X/3775 del 03/07/2015 e intende sostenere l'attività ordinaria e continuativa svolta dal sistema sportivo, nelle sue diverse componenti, in particolare quella delle associazioni e società sportive dilettantistiche lombarde, per il loro valore nella diffusione dello sport per tutti e quella dei Comitati/Delegazioni regionali delle FSN, per il loro valore di rappresentanza territoriale nella promozione e attuazione di iniziative a livello regionale.

Una attenzione specifica sarà inoltre rivolta al riconoscimento delle associazioni e società sportive espressione dell'eccellenza lombarda.

E' prevista l'attivazione di tre linee di intervento

Serie Ordinaria n. 30 - Giovedì 23 luglio 2015

**Linea 1** – Comitati/Delegazioni regionali delle FSN

**Linea 2** – Associazioni e Società sportive dilettantistiche lombarde

**Linea 3** – Associazioni o Società sportive dilettantistiche rappresentanti l'eccellenza individuate da Regione Lombardia su indicazione delle FSN e delle DSA

## 2. DOTAZIONE FINANZIARIA E RIPARTIZIONE DELLE RISORSE

Le risorse in dotazione ammontano ad euro 1.200.000,00 (cap. 7853 del bilancio regionale), incrementabili fino a euro 1.500.000,00 in caso di ulteriori disponibilità.

 Le risorse in dotazione di euro 1.200.000,00 sono suddivise nelle tre linee di intervento, nel modo indicato nelle seguenti tabelle, tenuto conto dell'articolazione e dei fattori dimensionali del sistema sportivo lombardo<sup>1</sup> e, per le Federazioni Sportive Nazionali, dell'opportunità di consentire la più ampia partecipazione e rappresentatività a tutte le discipline sportive ad esse afferenti, nonché in considerazione dei risultati sportivi di eccellenza ottenuti:

LINEA 1 - COMITATI/DELEGAZIONI REGIONALI DELLE FSN		
ENTI	CATEGORIE DI BENEFICIARI	RIPARTIZIONE RISORSE
CONI e CIP	Comitati/Delegazioni regionali delle FSN e delle FSN-CIP	100.000,00 euro di cui 10% riservato a Comitati/Delegazioni regionali delle FSN-CIP

LINEA 2 - ASSOCIAZIONI E SOCIETA' SPORTIVE DILETTANTISTICHE LOMBARDE		
ENTI	CATEGORIE DI BENEFICIARI	RIPARTIZIONE RISORSE
CONI	Associazioni/Società affiliate a Federazioni Sportive Nazionali (FSN)	650.000,00 euro , così ripartiti: • 4.000,00 euro quota ripartita pro capite per Federazione La quota restante verrà ripartita fra le Federazioni sulla base dei seguenti criteri: • 5% attribuito in proporzione rispetto al n° di associazioni e società sportive affiliate • 20% attribuito in proporzione rispetto al n° complessivo di tesserati • 75% attribuito in proporzione rispetto al n° di tesserati di fascia giovanile - under 18
	Associazioni/Società affiliate a Discipline Sportive Associate (DSA) o ad Enti di Promozione Sportiva (EPS)	100.000,00 euro
	Associazioni/Società affiliate a FSN-CIP e FSN che curano ed organizzano l'attività di base ed agonistica per gli atleti disabili	50.000,00 euro

LINEA 3 - ASSOCIAZIONI E SOCIETA' SPORTIVE DILETTANTISTICHE LOMBARDE RAPPRESENTANTI L'ECCELLENZA INDIVIDUATE DALLE FSN e DALLE DSA		
ENTI	CATEGORIE DI BENEFICIARI	RIPARTIZIONE RISORSE
CONI e CIP	Associazioni o Società rappresentanti l'eccellenza sportiva lombarda affiliate a FSN o DSA	300.000,00 euro di cui 10% riservato ad Associazioni o Società la cui attività sia prevalentemente legata allo sport per disabili

Eventuali economie derivanti da risorse non assegnate potranno essere oggetto di riassegnazione fra categorie di beneficiari e, per la sola categoria relativa alle Associazioni o Società affiliate alle FSN, fra sottocategorie (Associazioni o Società affiliate ad ogni singola FSN) in modo proporzionale ai criteri di ripartizione delle risorse sopra riportate, a condizione che ne derivi l'assegnazione di almeno un contributo pari a:

- 5.000,00 euro LINEA 1
- 2.000,00 euro LINEA 2, ridotto a 1.000,00 euro per la categoria di beneficiari relativa a Associazioni o Società affiliate a FSN-CIP e FSN che curano ed organizzano l'attività di base ed agonistica per gli atleti disabili.

## 3. SOGGETTI AMMISSIBILI

Possono presentare domanda di contributo:

- Per la Linea 1 i Comitati/Delegazioni regionali delle FSN
- Per la Linea 2 le Associazioni e Società sportive dilettantistiche senza scopo di lucro iscritte al Registro Nazionale del CONI e/o alla sezione parallela del CIP ed affiliate a Federazioni sportive, Federazioni sportive paralimpiche, Discipline sportive associate o Enti di promozione sportiva.
- Per la Linea 3 le Associazioni o Società sportive dilettantistiche lombarde senza scopo di lucro, espressione dell'eccellenza sportiva lombarda affiliate a Federazioni Sportive Nazionali o a Discipline Sportive Associate, che saranno individuate da Regione Lombardia secondo le modalità descritte al successivo punto 3.1.

<sup>1</sup> Per la suddivisione specifica delle risorse nelle sottocategorie relative alla Federazioni Sportive Nazionali (FSN) del CONI - Linea 2 -, si rimanda all'Allegato A del presente bando.

### 3.1 Modalità di individuazione delle associazioni e società sportive dilettantistiche lombarde di eccellenza

Le Associazioni e le Società sportive dilettantistiche lombarde di eccellenza saranno individuate da Regione Lombardia con i seguenti criteri e modalità:

1. Le Federazioni Sportive Nazionali e le Discipline Sportive Associate indicano le Associazioni e le Società sportive dilettantistiche lombarde di eccellenza in possesso delle seguenti caratteristiche:
  - a) per le discipline sportive delle FSN e delle DSA che prevedono esclusivamente il campionato a squadre (senza assegnazione di titoli individuali): miglior posizionamento, nell'anno agonistico 2014-15 o nell'anno solare 2015, nel periodo compreso tra l'11 ottobre 2014 e il 31 agosto 2015, al massimo campionato (a titolo di esempio non esaustivo serie A, serie A1, serie Oro, ... sezione maschile e/o femminile), per lo sport cui la associazione o società partecipa in virtù dell'affiliazione alla Federazione sportiva nazionale o alla Disciplina sportiva associata;
  - b) per le discipline sportive che prevedono una classifica nazionale per società: il miglior posizionamento, nell'anno agonistico 2014-15 o nell'anno solare 2015, nel periodo compreso tra l'11 ottobre 2014 e il 31 agosto 2015, nella classifica generale (sezione maschile e/o femminile relativa allo sport cui la associazione o società partecipa in virtù dell'affiliazione alla Federazione sportiva nazionale). Le discipline del presente comma dovranno rientrare nel novero delle discipline previste ai Giochi Olimpici estivi o invernali del quadriennio olimpico di riferimento del presente provvedimento (Giochi estivi 2013/2016 - Giochi invernali 2015/2018).

Frà l'associazione o società sportiva indicata dalle FSN e DSA come "eccellenza" ed i propri tesserati non dovranno sussistere contratti professionistici (*delibera del consiglio nazionale CONI n. 1502 del 13 dicembre 2013*).

Regione Lombardia metterà a disposizione delle FSN e delle DSA l'applicativo informatico, all'indirizzo internet: [www.agevolazioni.regione.lombardia.it](http://www.agevolazioni.regione.lombardia.it), per la rilevazione dei dati dalle ore **10 del giorno 01/09/2015 e non oltre le ore 13 del giorno 07/09/2015**.

2. Regione Lombardia, sulla base delle informazioni inserite dalle FSN e DSA, stilerà una classifica delle Associazioni e Società sportive dilettantistiche di "Eccellenza" in relazione al miglior posizionamento nel massimo campionato o nella classifica generale (secondo quanto previsto ai precedenti punti a) e b).

In caso di parità, si considereranno, in ordine di priorità, i seguenti elementi:

- N° tesserati per associazioni o società sportive dilettantistiche
- N° tesserati Under 18 per Associazioni o Società sportive dilettantistiche

3. Regione Lombardia, sulla base della classifica così definita, in relazione delle risorse stanziare per la linea 3, individua n. 20 ASD e società sportive dilettantistiche che potranno accedere a tale linea di finanziamento.

Verrà data evidenza della classifica, come sopra indicata, tramite pubblicazione sul BURL (Bollettino Ufficiale della Regione Lombardia) e sul sito di Regione Lombardia [www.sport.regione.lombardia.it](http://www.sport.regione.lombardia.it) entro mercoledì 9 settembre.

## 4. CONDIZIONI DI AMMISSIBILITÀ

Alla data di presentazione della domanda di contributo, i soggetti ammissibili di cui al precedente punto 3, devono avere sede legale in Lombardia.

Inoltre:

- Linea 2: ciascuna Associazione o Società sportiva dilettantistica potrà presentare una sola domanda, scegliendo obbligatoriamente una delle categorie individuate (FSN o DSA/EPS o FSN-CIP) indicando anche la Federazione sportiva o la DSA o l'EPS di appartenenza. In caso di partecipazione in una categoria o sottocategoria senza possederne i relativi requisiti, la domanda sarà considerata inammissibile. Solo le n. 20 Associazioni e Società sportive dilettantistiche di "Eccellenza" individuate secondo le modalità sopra riportate potranno presentare domanda, oltre che sulla Linea 3, anche sulla Linea 2.
- Le Polisportive potranno richiedere il contributo solo per le spese sostenute nell'ambito della disciplina sportiva prescelta in sede di presentazione della domanda.

### 4.1 Cause soggettive di inammissibilità

Non sono ammissibili al presente bando i soggetti che:

- siano stati condannati per illecito sportivo da CONI e Federazioni Sportive Nazionali, Discipline Sportive Associate, Enti di Promozione Sportiva di appartenenza nei tre anni precedenti la pubblicazione del presente bando;
- siano stati condannati da CONI e Federazioni Sportive Nazionali, Discipline Sportive Associate, Enti di Promozione Sportiva di appartenenza per l'uso di sostanze dopanti nei cinque anni precedenti la pubblicazione del presente bando;
- siano stati sanzionati da CONI e Federazioni Sportive Nazionali, Discipline Sportive Associate, Enti di Promozione Sportiva di appartenenza, nei cinque anni precedenti la pubblicazione del presente bando, con la squalifica, inibizione o radiazione ovvero con la sospensione, anche in via cautelare, prevista dal Codice di comportamento sportivo del CONI.

## 5. SPESE AMMISSIBILI

- Per la Linea 1 e la Linea 2

Sono considerate ammissibili le spese sostenute e quietanzate nel periodo compreso tra l'11 ottobre 2014 e il 31 agosto 2015, comprovate da regolari documenti fiscali (fatture/ricevute) intestati unicamente all'associazione o società sportiva o al Comitato regionale delle FSN che ha presentato domanda e dovranno essere strettamente e oggettivamente connesse all'attività dell'associazione o società sportiva o del Comitato/Delegazione regionale ed essere relative alle seguenti voci:

- a) compensi e/o rimborsi forfettari per allenatori, istruttori, formatori, tecnici, arbitri, giudici di gara, massaggiatori, medici sportivi e altro personale. In questa tipologia di spesa non rientrano i rapporti di lavoro dipendente a tempo determinato o indeterminato;
- b) affitto di strutture e/o impianti sportivi (es. palestre, campi) utilizzati per la propria attività ordinaria;
- c) acquisto di abbigliamento sportivo (ad esempio tute e borse);

## Serie Ordinaria n. 30 - Giovedì 23 luglio 2015

- d) affiliazione societaria e tesseramento singolo e di categoria di atleti ed altro personale di staff (dirigenti, tecnici, giudici) a Federazioni Sportive Nazionali, Discipline Sportive Associate, Enti di Promozione Sportiva per la stagione sportiva corrente alla data di partecipazione al bando (stagione sportiva 2014-2015, o anno solare 2015, e/o stagione sportiva 2015-2016);
- e) noleggio di veicoli, spese di viaggio e trasporto, ospitalità, documentate e sostenute esclusivamente per le trasferte delle proprie squadre e/o atleti individuali - compreso relativo staff - per le competizioni cui l'associazione o società sportiva o Comitato/Delegazione regionale partecipa o ha partecipato nel periodo compreso tra l'11/10/2014 e il 31/8/2015;
- f) iscrizione a campionati per la stagione sportiva 2014/2015, o anno solare 2015, e/o per la stagione sportiva 2015/2016;
- g) iscrizione a manifestazioni e/o competizioni sportive dei propri tesserati cui la associazione o società sportiva o Comitato/Delegazione regionale partecipa o ha partecipato nel periodo compreso tra l'11/10/2014 e il 31/8/2015;
- h) polizze infortuni e assicurazioni verso terzi stipulate a copertura delle attività sportive;
- i) acquisto e noleggio di defibrillatori e spese per assistenza sanitaria (servizi di ambulanza, materiale di pronto soccorso, personale sanitario e parasanitario);
- j) solo per le Associazioni o Società sportive dilettantistiche o Comitati/Delegazioni regionali che gestiscono direttamente gli impianti sportivi sono riconosciute le spese generali, in particolare: utenze (luce, acqua, telefono), materiali di cancelleria, materiali di consumo, spese di pulizia, spese postali, fino alla concorrenza massima del 5% del totale di tutte le altre voci di spesa ammissibili.
- Per Linea 3

Fermo restando le tipologie di spesa ammissibile indicate per la Linea 1 e 2, i termini e le modalità per la presentazione della documentazione di rendicontazione delle spese ammissibili al contributo regionale verranno resi noti con il provvedimento con il quale verrà data evidenza della classifica delle Eccellenze.

## 6. CONTRIBUTO CONCEDIBILE

### LINEA 1

Il contributo sarà assegnato nella misura massima del 70% delle spese ammissibili rendicontate, regolarmente sostenute e quietanzate, dai Comitati/Delegazioni regionali delle FSN, con i seguenti importi minimi e massimi:

COMITATI/DELEGAZIONI REGIONALI DELLE FSN		
SOGGETTI	ENTITÀ MINIMA CONTRIBUTO CONCEDIBILE	ENTITÀ MASSIMA CONTRIBUTO CONCEDIBILE
Comitati/Delegazioni regionali delle FSN e FSN-CIP	euro 5.000,00	euro 10.000,00

La documentazione di spesa ritenuta ammissibile dovrà raggiungere il **valore minimo di euro 7.142,86** (valore che, rispetto al contributo minimo concedibile pari ad euro 5.000,00, rappresenta il 70%), pena la non ammissibilità al contributo stesso.

### LINEA 2

Il contributo sarà assegnato, nella misura massima del 50% delle spese ammissibili rendicontate, regolarmente sostenute e quietanzate dalle Società e Associazioni Sportive Dilettantistiche lombarde iscritte al Registro CONI e/o alla sezione parallela del CIP, con i seguenti importi minimi e massimi:

ASSOCIAZIONI E SOCIETÀ SPORTIVE DILETTANTISTICHE LOMBARDE		
SOGGETTI	ENTITÀ MINIMA CONTRIBUTO CONCEDIBILE	ENTITÀ MASSIMA CONTRIBUTO CONCEDIBILE
Associazioni o Società sportive affiliate a FSN, DSA, EPS	euro 2.000,00	euro 5.000,00
Associazioni o Società sportive affiliate a FSN-CIP	euro 1.000,00	euro 5.000,00

La documentazione di spesa ritenuta ammissibile dovrà raggiungere:

- per le Associazioni o Società sportive affiliate a FSN, DSA, EPS il **valore minimo di euro 4.000,00**, pena la non ammissibilità al contributo stesso;
- per le Associazioni o Società sportive affiliate a FSN-CIP, il **valore minimo di euro 2.000,00**, pena la non ammissibilità al contributo stesso.

### LINEA 3

A ciascuna delle n. 20 Associazioni o società individuate nella classifica definita come indicato al paragrafo 3, verrà riconosciuta una "dote" consistente in un contributo pari al 70% delle spese ammissibili rendicontate, sino ad un massimo di euro 15.000,00.

Non è necessario raggiungere un'entità minima della spesa ritenuta ammissibile.

Per tutte le Linee, i contributi, nel caso in cui i richiedenti svolgano attività economica per la parte per cui ricevono il finanziamento, saranno assegnati in applicazione del Regolamento (UE) n. 1407/2013 della Commissione Europea del 18 dicembre 2013 (pubblicato sulla G.U. dell'Unione europea L 352 del 24/12/2013) relativo all'applicazione degli articoli 107 e 108 del trattato sul funzionamento dell'Unione Europea agli aiuti "de minimis", con particolare riferimento agli articoli 1 (Campo di applicazione), 2 (Definizioni), 3 (Aiuti de minimis), 5 (Cumulo) e 6 (Controllo).

Maggiori informazioni in merito ai contributi "de minimis" sono contenute nell'Allegato D al presente bando.

## 7. PRESENTAZIONE DELLA DOMANDA DI CONTRIBUTO

La domanda di contributo dei soggetti indicati al punto 3 deve essere presentata dal legale rappresentante (o suo delegato) escluso

sivamente tramite l'applicativo informatico messo a disposizione da Regione Lombardia all'indirizzo Internet: [www.agevolazioni.regione.lombardia.it](http://www.agevolazioni.regione.lombardia.it)

**dalle ore 12 del giorno 10 settembre 2015 e non oltre le ore 16 del giorno 30 settembre 2015.**

Non potranno essere accolte domande di contributo pervenute con modalità diverse rispetto a quanto previsto nel presente Bando o fuori termine.

Per accedere all'applicativo, prima della presentazione della domanda sono necessarie la registrazione e la profilazione, che possono avvenire anche antecedentemente alla data di apertura della fase di presentazione sopracitata.

I soggetti già in possesso delle credenziali di accesso dovranno provvedere alla verifica della correttezza dei dati presenti e al loro eventuale aggiornamento e rettifica in tempo utile per completare l'iter di partecipazione al presente Bando.

La procedura richiede obbligatoriamente la sottoscrizione della domanda di contributo, generata automaticamente dal sistema informatico, per il tramite di firma digitale o con Carta Regionale dei Servizi (CRS) o Carta Nazionale dei Servizi (CNS), da parte del legale rappresentante o suo delegato. Solo in quest'ultimo caso sarà necessario allegare un atto di delega firmato dal legale rappresentante e corredato dal documento di identità in corso di validità dello stesso.

Le Associazioni o Società sportive dilettantistiche e i Comitati/Delegazioni regionali delle FSN che risultino già beneficiarie di contributo su altri bandi di Regione Lombardia non potranno presentare domanda di contributo per le medesime spese.

**I soggetti, all'atto della presentazione della domanda, saranno tenuti a dichiarare i dati richiesti in autocertificazione ai sensi del D.P.R. 28/12/2000 n. 445.**

La domanda di contributo si ritiene presentata solo a seguito della sua protocollazione, che avviene al termine della procedura di firma del modulo stesso, del relativo ricaricamento sul sistema informatico, del pagamento del bollo, se dovuto e dell'invio al protocollo.

- Per la Linea 1 e la Linea 2

Il soggetto richiedente dovrà obbligatoriamente allegare, pena la non ammissibilità della domanda, nell'applicativo informatico, la copia dei documenti fiscalmente validi e quietanzati delle spese effettivamente sostenute, come indicato al paragrafo 5 (dimensione massima di ciascun file pdf: 3MB).

Sarà obbligatorio, altresì, allegare i seguenti documenti:

1. distinta dei pagamenti, in formato excel;
2. dichiarazione contributi de minimis, sottoscritta digitalmente o con CRS/CNS dal legale rappresentante o suo delegato (da allegare solo se il soggetto ha dichiarato di svolgere attività economica per la parte per cui riceve il finanziamento) vedi paragrafo 6.

L'assolvimento in forma virtuale degli obblighi di bollo per i non esenti (marca da bollo da 16,00 euro ai sensi del DPR 642 del 26 ottobre 1972 il cui valore dovrà essere automaticamente adeguato alle eventuali successive disposizioni di legge) deve essere effettuato con carta di credito dei circuiti autorizzati accedendo all'apposita sezione della procedura online, il pagamento del bollo dovrà essere effettuato prima dell'invio elettronico della domanda. In ogni caso il mancato pagamento della marca da bollo in fase di domanda dovrà essere obbligatoriamente sanato prima della pubblicazione delle graduatorie.

Sono esenti dal pagamento dell'imposta di bollo i seguenti soggetti: Federazioni Nazionali, DSA, Enti di Promozione Sportiva, ONLUS ai sensi dell'art. 11 D.lgs. n. 460 del 1997 e Associazioni di volontariato iscritte nei registri istituiti da Regione Lombardia.

Ai fini del rispetto del termine, farà fede la data e l'ora di protocollazione informatica che verrà rilasciata dal sistema informatico a conclusione della procedura guidata di pagamento del bollo, se dovuto.

#### 7.1 Documentazione contabile

Ai fini della determinazione delle spese effettivamente riconoscibili e dell'erogazione del contributo saranno considerate ammissibili soltanto le spese:

- rientranti nelle tipologie indicate al paragrafo 5;
- strettamente e chiaramente correlate allo svolgimento dell'attività ordinaria del soggetto richiedente;
- effettivamente sostenute dal soggetto richiedente per attività effettuate nel periodo compreso tra l'11 ottobre 2014 e il 31 agosto 2015 per la Linea 1 e la Linea 2; per la Linea 3, il periodo sarà reso noto con il provvedimento con il quale verrà data evidenza della classifica delle Eccellenze
- comprovate attraverso documenti fiscali:
  - ✓ quietanzati nel periodo compreso tra l'11 ottobre 2014 e il 31 agosto 2015 per la Linea 1 e la Linea 2; per la Linea 3, il periodo sarà reso noto con il provvedimento con il quale verrà data evidenza della classifica delle Eccellenze;
  - ✓ intestati unicamente al soggetto richiedente.

Saranno considerati validi esclusivamente i pagamenti ai fornitori effettuati dal soggetto richiedente, per il tramite di bonifico bancario o postale ovvero con altri strumenti di pagamento idonei a consentire la piena tracciabilità delle operazioni (L. 136/2010, art.3, comma 1 e 3 e successive modificazioni).

L'importo delle spese ammissibili dovrà essere esposto al netto dell'IVA, qualora la stessa possa essere recuperata, o al lordo dell'IVA, qualora la stessa non possa essere recuperata, rimborsata o compensata dal soggetto beneficiario, come risultante dalla dichiarazione allegata alla domanda di contributo.

**Non** saranno accettati in nessun caso:

- i pagamenti in contanti e/o tramite compensazione di qualsiasi genere tra il soggetto richiedente e il fornitore (es. permuta con altri beni, lavori, forniture, servizi, etc.);
- qualsiasi forma di auto fatturazione.

Serie Ordinaria n. 30 - Giovedì 23 luglio 2015

**Per le indicazioni puntuali relative alla rendicontazione delle spese, si rinvia all'Allegato C)****GRADUATORIA**

- Per la Linea 1 e la Linea 2

**Ai dati della domanda di contributo, dichiarati in autocertificazione dal soggetto richiedente, ai sensi del D.P.R. 28/12/2000 n. 445, verranno applicati i parametri e i punteggi riportati nelle griglie indicate nel presente paragrafo.**

**Sulla base dei punteggi così ottenuti saranno stilate le graduatorie che verranno approvate dalla Struttura competente della Direzione Generale Sport e Politiche per i Giovani, entro 30 giorni dalla chiusura del bando, secondo quanto stabilito al paragrafo 8.**

Saranno ammesse in graduatoria le sole domande di contributo regolarmente protocollate con le modalità ed i tempi stabiliti dal precedente paragrafo 7 e rispondenti ai requisiti del bando.

L'assegnazione del punteggio consentirà la formazione di quattro graduatorie di merito (Comitati/Delegazioni delle FSN, Associazioni/Società sportive affiliate a FSN, DSA/EPS, FSN/CIP). Per la sola categoria denominata Associazioni/Società sportive affiliate a FSN facente parte della Linea 2, sarà formulata una sotto graduatoria per ogni singola Federazione di cui all'Allegato A.

In caso di parità di punteggio la priorità sarà determinata esclusivamente dalla data e dall'ora di protocollazione delle domande on line.

Le graduatorie sopra citate individueranno i soggetti ammessi e finanziati ed i soggetti ammessi ma non finanziabili causa esaurimento delle risorse in dotazione.

Verrà redatto inoltre un elenco riguardante i soggetti esclusi per mancanza dei requisiti di ammissibilità.

Prima della pubblicazione definitiva delle graduatorie, Regione Lombardia, si riserva la facoltà di effettuare controlli a campione sulle dichiarazioni rese dal Legale Rappresentante del soggetto beneficiario del contributo e potrà richiedere ulteriore documentazione.

Graduatorie ed elenchi saranno pubblicati sul Bollettino Ufficiale della Regione Lombardia (BURL) e sul sito di Regione Lombardia [www.sport.regione.lombardia.it](http://www.sport.regione.lombardia.it) entro 30 gg dalla chiusura del bando. Gli esiti dell'istruttoria saranno comunicati esclusivamente con le modalità sopra riportate.

**GRIGLIE DI ATTRIBUZIONE DEI PUNTEGGI**

Rinviano all'Allegato B del presente bando nel quale è declinato il dettaglio dei punteggi, si elencano di seguito i parametri di valutazione che verranno utilizzati e i relativi punteggi minimi e massimi che verranno assegnati.

**Linea 1**

<b>SOGGETTI RICHIEDENTI</b>	<b>PARAMETRI PER L'ASSEGNAZIONE DEI PUNTEGGI</b> <i>(i dati oggetto di valutazione sono quelli relativi alla stagione agonistica 2014-2015 o all'anno solare 2015 fino al 31 agosto 2015)</i>	<b>PUNTI</b>
<b>Comitati/Delegazioni regionali delle FSN</b>	Presenza di squadre, maschili e/o femminili, di categoria giovanile e/o di categoria assoluta, di rappresentativa regionale che partecipano a gare/trofei, campionati interregionali, nazionali, europei, mondiali	Da 0 a 20
	Organizzazione diretta da parte del comitato di campionati o gare valide per assegnazioni di titoli federali di livello regionale, nazionale, internazionale, mondiale e titoli riconosciuti dalla federazione internazionale CIO di appartenenza.	Da 0 a 80
	<b>TOTALE</b>	<b>100</b>

**Linea 2**

<b>SOGGETTI RICHIEDENTI</b>	<b>PARAMETRI PER L'ASSEGNAZIONE DEI PUNTEGGI</b> <i>(i dati oggetto di valutazione sono quelli relativi alla stagione agonistica 2014-2015 o all'anno solare 2015 fino al 31 agosto 2015)</i>	<b>PUNTI</b>
<b>Associazioni o Società affiliate a FSN, FSN-CIP, EPS, DSA</b>	n° complessivo di tesserati della società alla FSN, FSN-CIP, EPS, DSA di riferimento	Da 3 a 10
	n° tesserati della società alla FSN, FSN-CIP, EPS, DSA di riferimento, di fascia giovanile di età inferiore a 18 anni	Da 5 a 70
	titoli sportivi regionali, nazionali o internazionali individuali o di squadra conseguiti	Da 0 a 10
	Presenza di collaboratori e/o tesserati in possesso dell'attestazione rilasciata dai centri di formazione BLSD (Basic Life Support - early Defibrillation - Supporto di base delle funzioni vitali - Defibrillazione precoce) riconosciuti da AREU (Azienda Regionale Emergenza Urgenza) sulle tecniche salvavita, sulla prevenzione primaria, sulla disostruzione delle vie aeree in ambito pediatrico con rianimazione cardiopolmonare e sugli elementi di primo soccorso con particolare riferimento alle funzioni vitali (l.r. n. 34/2004, così come modificata dalla l.r. n. 7/2015)	Da 0 a 10
	<b>Totale</b>	<b>100</b>

Per la sola Linea 2 saranno considerate ammissibili a contributo soltanto le domande che totalizzeranno un minimo di **20 PUNTI**.

## 8. ASSEGNAZIONE DEL CONTRIBUTO

Il contributo viene assegnato con decreto del Dirigente competente della Direzione Generale Sport e Politiche per i Giovani nei limiti della disponibilità sugli stanziamenti di bilancio degli esercizi di competenza.

## 9. ONERI E IMPEGNI DEL BENEFICIARIO

Il beneficiario ha l'obbligo di:

- conservare gli originali della documentazione di spesa per almeno tre anni;
- segnalare tempestivamente all'amministrazione regionale eventuali variazioni delle coordinate bancarie, della denominazione sociale, del legale rappresentante.

## 10. LIQUIDAZIONE DEL CONTRIBUTO

La liquidazione del contributo regionale al soggetto beneficiario avverrà in un'unica soluzione ed entro 60 giorni dalla pubblicazione delle graduatorie per la Linea 1 e 2.

Per la Linea 3 entro 60 gg dalla presentazione della documentazione di rendicontazione come meglio indicato nel provvedimento con il quale verrà data evidenza della classifica delle Eccellenze.

Prima dell'erogazione del contributo, Regione Lombardia accerta altresì la regolarità dei versamenti contributivi e previdenziali (DURC)

## 11. DECADENZA DEL CONTRIBUTO

Il Dirigente competente della Direzione Generale Sport e Politiche per i Giovani provvede a dichiarare la decadenza del contributo concesso nei seguenti casi:

- rilascio di dichiarazioni mendaci;
- gravi inadempimenti agli obblighi posti a carico del beneficiario;
- mancata esibizione, in fase di eventuale controllo, degli originali dei documenti di spesa prodotti in fase di domanda e della documentazione attestante il pagamento delle spese rendicontate.
- mancata o irregolare presentazione della documentazione contabile di cui al paragrafo 7.1 per la Linea 1 e la Linea 2;
- mancata o irregolare presentazione della documentazione di rendicontazione di cui al paragrafo 7.1 entro i termini e le modalità che verranno rese note con il provvedimento di evidenza della classifica delle Eccellenze;
- la documentazione contabile non raggiunga il valore minimo previsto dalla linea su cui il soggetto richiedente ha presentato domanda di contributo;
- rinuncia da parte del beneficiario;

Qualora la dichiarazione di decadenza avvenga in data successiva all'erogazione del contributo, il beneficiario dovrà restituire l'importo percepito, maggiorato degli interessi legali calcolati dalla data dell'erogazione.

## 12. TERMINI DEL PROCEDIMENTO

LINEA 1 E 2	
FASE	TERMINI
PRESENTAZIONE DOMANDE	Dal 10 al 30 settembre 2015
APPROVAZIONE GRADUATORIE	ENTRO 30 GIORNI DALLA CHIUSURA DEL BANDO
LIQUIDAZIONE	ENTRO 60 GIORNI DALLA PUBBLICAZIONE DELLE GRADUATORIE
AVVIO DEL PROCEDIMENTO (nel caso di provvedimenti di decadenza del contributo)	ENTRO 90 GIORNI DALLA PUBBLICAZIONE DELLE GRADUATORIE
CONCLUSIONE DEL PROCEDIMENTO DI DECADENZA DEL CONTRIBUTO	ENTRO 60 GIORNI DALLA PRESENTAZIONE DI OSSERVAZIONI DA PARTE DEL BENEFICIARIO O DALLA SCADENZA DEL TERMINE PER PRESENTARLE

LINEA 3	
FASE	TERMINI
INDIVIDUAZIONE DELLE ECCELLENZE DA PARTE DELLE FSN E DELLE DSA	Entro il 7 settembre 2015
CLASSIFICA DELLE ECCELLENZE E PUBBLICAZIONE DEL DECRETO SUL BURL E SUL SITO DI RL	Entro il 9 settembre 2015
PRESENTAZIONE DOMANDE	Dal 10 al 30 settembre 2015
LIQUIDAZIONE	ENTRO 60 GIORNI DALLA PRESENTAZIONE DELLA DOCUMENTAZIONE DI RENDICONTAZIONE
AVVIO DEL PROCEDIMENTO (nel caso di provvedimenti di decadenza del contributo)	ENTRO 90 GIORNI DALLA PRESENTAZIONE DELLA DOCUMENTAZIONE DI RENDICONTAZIONE
CONCLUSIONE DEL PROCEDIMENTO DI DECADENZA DEL CONTRIBUTO	ENTRO 60 GIORNI DALLA PRESENTAZIONE DI OSSERVAZIONI DA PARTE DEL BENEFICIARIO O DALLA SCADENZA DEL TERMINE PER PRESENTARLE

Serie Ordinaria n. 30 - Giovedì 23 luglio 2015

### 13. ACCERTAMENTI REGIONALI DELLE DICHIARAZIONI RESE DAL RAPPRESENTANTE LEGALE DEL SOGGETTO RICHIEDENTE E DEI GIUSTIFICATIVI DI SPESA

Regione Lombardia si riserva il diritto di verificare, anche attraverso specifici controlli presso la sede del soggetto beneficiario, la conformità delle dichiarazioni rese dal rappresentante legale del soggetto beneficiario del contributo ed in particolare i giustificativi di spesa presentati in sede di domanda.

Il beneficiario è tenuto a consentire le procedure di controllo, ad esibire gli originali della documentazione prodotta in fase di domanda per la rendicontazione delle spese ammissibili e degli strumenti di pagamento delle spese effettivamente sostenute, pena revoca del contributo e conseguente restituzione della somma ricevuta, maggiorata degli interessi legali.

### 14. INFORMAZIONI

Per avere informazioni sulle modalità di iscrizione ai servizi e per problematiche tecniche scrivere a:

[assistenweb@regione.lombardia.it](mailto:assistenweb@regione.lombardia.it)

oppure telefonare al numero: **800.131.151** Il numero verde è attivo dal lunedì al sabato escluso festivi dalle ore 8 alle ore 20. L'assistenza tecnica è offerta dal lunedì al venerdì escluso festivi dalle ore 8.30 alle ore 17.00

Per informazioni di carattere generale:

- Call Center di Regione Lombardia **800.318.318**  
(da lunedì al sabato, dalle ore 8.00 alle ore 20.00)
- consultare il sito internet [www.sport.regione.lombardia.it](http://www.sport.regione.lombardia.it)

Per informazioni di carattere tecnico e procedurale è possibile rivolgersi telefonicamente all'ufficio competente della Giunta Regionale, **Struttura Sostegno e Promozione del Sistema Sportivo**, con l'articolazione seguente:

- dal lunedì al giovedì, dalle h. 9.00 alle h. 14, ai nn. tel. 02/6765.6233, 02/6765.5793, 02/6765.6246 e dalle h. 9.00 alle 12.30 e dalle h. 14.30 alle 16.30 al n. 02/6765.4791;
- il venerdì a tutti i numeri di telefono sopraelencati, dalle h. 9.00 alle 12.30.

Entro l'apertura dei termini di presentazione delle domande di contributo verranno inoltre pubblicate sul sito di Regione Lombardia [www.sport.regione.lombardia.it](http://www.sport.regione.lombardia.it) apposite Faq.

### 15. TRATTAMENTO DEI DATI PERSONALI

Si informa che, ai sensi dell'art.13 del D.lgs. 30 giugno 2003 n. 196, i dati acquisiti in esecuzione del presente bando verranno utilizzati esclusivamente per le finalità relative al procedimento amministrativo per il quale gli anzidetti vengono comunicati, secondo le modalità previste dalle legge e dai regolamenti vigenti.

Titolare del trattamento è la Giunta Regionale della Lombardia, Piazza Città di Lombardia 1 - 20124 Milano, nella persona del Presidente.

Responsabile del trattamento dei dati personali è per Regione Lombardia il Direttore della Direzione Generale Sport e Politiche per i Giovani, con sede in Piazza Città di Lombardia 1 - 20124 Milano.

### 16. RESPONSABILE DEL PROCEDIMENTO

Responsabile del procedimento di cui al presente bando e delle procedure ad esso conseguenti è il dirigente pro-tempore della Struttura Sostegno e Promozione del Sistema sportivo - Unità Organizzativa Sport, Direzione Generale Sport e Politiche per i Giovani - Regione Lombardia, Piazza Città di Lombardia 1 - 20124 Milano.

**SUDDIVISIONE DELLA DOTAZIONE FINANZIARIA RISERVATA ALLE FEDERAZIONI SPORTIVE NAZIONALI (FSN)  
(FONTE DATI DIMENSIONALI PER CRITERI DI PESATURA: CONI C.R. LOMBARDIA)**

	FEDERAZIONE	DOTAZIONE FINANZIARIA MINIMA (A)	CRITERI DI PESATURA			DOTAZIONE FINANZIARIA IN FUNZIONE DEI CRITERI DI PESATURA (B)	DOTAZIONE FINANZIARIA COMPLESSIVA (importi arrotondati all'unità di euro) (A + B)
			NR. SOCIETA' (5%)	NR. TESSERATI COMPLESSIVI (20%)	NR. TESSERATI DI ETA' INFERIORE A 18 ANNI (75%)		
1	FIN - Federazione Italiana Nuoto	€ 4.000,00	216	32.378	21.870	€ 25.904,92	€ 29.905
2	FIPAV - Federazione Italiana Pallavolo	€ 4.000,00	870	84.084	48.469	€ 59.975,73	€ 63.976
3	FGI - Federazione Ginnastica d'Italia	€ 4.000,00	189	23.775	17.836	€ 20.832,43	€ 24.832
4	FIS - Federazione Italiana Scherma	€ 4.000,00	44	3.041	2.100	€ 2.540,05	€ 6.540
5	FIR - Federazione Italiana Rugby	€ 4.000,00	140	15.333	8.205	€ 10.270,79	€ 14.271
6	FITRI - Federazione Italiana Triathlon	€ 4.000,00	65	3.309	490	€ 1.060,49	€ 5.060
7	FISE - Federazione Italiana Sport Equestri	€ 4.000,00	328	22.604	12.944	€ 16.286,74	€ 20.287
8	FITA - Federazione Italiana Taekwondo	€ 4.000,00	38	1.985	1.050	€ 1.369,95	€ 5.370
9	FISG - Federazione Italiana Sport del Ghiaccio	€ 4.000,00	44	5.301	3.405	€ 4.092,85	€ 8.093
10	FIGH - Federazione Italiana Giuoco Handball	€ 4.000,00	17	1.956	228	€ 510,56	€ 4.511
11	FCI - federazione Ciclistica Italiana	€ 4.000,00	716	23.790	4.067	€ 8.807,49	€ 12.807
12	FIG - Federazione Italiana Golf	€ 4.000,00	69	24.672	2.491	€ 5.683,20	€ 9.683
13	FIGC - Federazione Italiana Giuoco Calcio	€ 4.000,00	1.567	178.032	127.112	€ 150.116,03	€ 154.116
14	ACI - Automobile Club d'Italia	€ 4.000,00	2	189	6	€ 34,66	€ 4.035
15	FMI - Federazione Motociclistica Italiana	€ 4.000,00	334	25.756	983	€ 5.045,53	€ 9.046
16	FIV - Federazione Italiana Vela	€ 4.000,00	30	11.916	6.159	€ 7.563,13	€ 11.563
17	FIB - Federazione Italiana Bocce	€ 4.000,00	446	14.482	3.481	€ 6.367,22	€ 10.367
18	FIHP - Federazione Italiana Hockey e Pattinaggio	€ 4.000,00	129	3.624	2.989	€ 3.701,85	€ 7.702
19	FIPSAS - Federazione Italiana Pesca Sportiva ed Attività Subacquee	€ 4.000,00	654	64.563	4.856	€ 14.496,15	€ 18.496
20	FISI - Federazione Italiana Sport Invernali	€ 4.000,00	249	14.657	6.363	€ 8.678,70	€ 12.679
21	FIPE - Federazione Italiana Pesistica	€ 4.000,00	53	11.375	2.673	€ 4.160,75	€ 8.161
22	FIC - Federazione Italiana Canottaggio	€ 4.000,00	44	9.503	8.398	€ 9.479,84	€ 13.480
23	FIDS - Federazione Italiana Danza Sportiva	€ 4.000,00	272	15.210	5.876	€ 8.333,71	€ 12.334
24	FIDAL - Federazione Italiana di Atletica Leggera	€ 4.000,00	494	41.081	17.782	€ 23.738,34	€ 27.738
25	FIPM Federazione Italiana Pentathlon Moderno	€ 4.000,00	2	0	0	€ 5,25	€ 4.005

Serie Ordinaria n. 30 - Giovedì 23 luglio 2015

	FEDERAZIONE	DOTAZIONE FINANZIARIA MINIMA (A)	CRITERI DI PESATURA			DOTAZIONE FINANZIARIA IN FUNZIONE DEI CRITERI DI PESATURA (B)	DOTAZIONE FINANZIARIA COMPLESSIVA (importi arrotondati all'unità di euro) (A + B)
			NR. SOCIETA' (5%)	NR. TESSERATI COMPLESSIVI (20%)	NR. TESSERATI DI ETA' INFERIORE A 18 ANNI (75%)		
26	FITARCO - Federazione Italiana di Tiro con l'Arco	€ 4.000,00	80	3.980	1.055	€ 1.733,84	€ 5.734
27	FIP - Federazione Italiana Pallacanestro	€ 4.000,00	649	32.432	22.710	€ 27.867,01	€ 31.867
28	FPI - Federazione Pugilistica Italiana	€ 4.000,00	88	2.174	173	€ 670,64	€ 4.671
29	FIH - Federazione Italiana Hockey	€ 4.000,00	7	692	317	€ 413,41	€ 4.413
30	FICR - Federazione Italiana Cronometristi	€ 4.000,00	11	528	2	€ 96,66	€ 4.097
31	FIBA Federazione Italiana Badminton	€ 4.000,00	20	1.276	448	€ 647,95	€ 4.648
32	FIBS Federazione Italiana Baseball Softball	€ 4.000,00	14	1.950	260	€ 533,11	€ 4.533
33	FICK Federazione Italiana Canoa Kayak	€ 4.000,00	33	1.553	408	€ 677,66	€ 4.678
34	FIJLKAM Federazione Italiana Judo, Lotta, Karate ed Arti Marziali	€ 4.000,00	347	17.300	7.643	€ 10.512,28	€ 14.512
35	FITeT - Federazione Italiana Tennistavolo	€ 4.000,00	91	4.010	1.500	€ 2.199,89	€ 6.200
36	UIITS Unione Italiana Tiro a segno	€ 4.000,00	32	2.000	230	€ 557,39	€ 4.557
37	FITAV Federazione Italiana Tiro a Volo	€ 4.000,00	33	3.103	109	€ 579,67	€ 4.580
38	FIDASC - Federazione Italiana Discipline Armi Sportive da caccia	€ 4.000,00	15	586	30	€ 141,67	€ 4.142
39	FISW - Federazione italiana Sci Nautico e Wakeboard	€ 4.000,00	23	4.286	1.376	€ 1.934,94	€ 5.935
40	FIGS - Federazione Italiana Giuoco Squash	€ 4.000,00	7	1.244	428	€ 590,34	€ 4.590
41	FIM - Federazione Italiana Motonautica	€ 4.000,00	17	504	3	€ 110,40	€ 4.110
42	FIT - Federazione Italiana Tennis	€ 4.000,00	489	48.004	18.437	€ 25.226,23	€ 29.226
43	AECI - Aero Club d'Italia	€ 4.000,00	44	1.124	31	€ 285,88	€ 4.286
44	FMSI - Federazione Medico Sportiva Italiana	€ 4.000,00	12	1.068	0	€ 164,66	€ 4.165
45	CIP - Comitato Italiano Paralimpico	Non si attribuisce la dotazione finanziaria minima in quanto sono già previste specifiche risorse per la categoria "Associazioni/Società affiliate a FSN-CIP e FSN che curano ed organizzano l'attività di base ed agonistica per gli atleti disabili"					
<b>TOTALI</b>		<b>€ 176.000,00</b>	<b>€ 9.024,00</b>	<b>€ 760.430,00</b>	<b>€ 364.993,00</b>	<b>€ 474.000,00</b>	<b>€ 650.000,00</b>

## PARAMETRI PER L'ATTRIBUZIONE DEI PUNTEGGI

## LINEA 1

COMITATI/DELEGAZIONI REGIONALI DELLE FSN				
<b>PRESENZA DI SQUADRE MASCHILI E/O FEMMINILI DI CATEGORIA GIOVANILE E/O CATEGORIA ASSOLUTA, DI RAPPRESENTATIVA REGIONALE CHE PARTECIPANO A GARE/TROFEI, CAMPIONATI INTERREGIONALI, NAZIONALI, EUROPEI, MONDIALI</b>				
<i>Dati relativi a stagione agonistica 2014-2015 o anno solare 2015 fino al 31 agosto 2015</i>				
PRESENZA DI SQUADRE DI CATEGORIA GIOVANILE MASCHILE	NO	0 PUNTI	SI	5 PUNTI
PRESENZA DI SQUADRE DI CATEGORIA GIOVANILE FEMMINILE	NO	0 PUNTI	SI	5 PUNTI
PRESENZA DI SQUADRE DI CATEGORIA ASSOLUTA MASCHILE	NO	0 PUNTI	SI	5 PUNTI
PRESENZA DI SQUADRE DI CATEGORIA ASSOLUTA FEMMINILE	NO	0 PUNTI	SI	5 PUNTI
<b>TOTALE</b>				<b>20</b>
<b>ORGANIZZAZIONE DIRETTA DA PARTE DEL COMITATO DI CAMPIONATI O GARE VALIDE PER ASSEGNAZIONI DI TITOLI FEDERALI DI LIVELLO REGIONALE, NAZIONALE, EUROPEO, INTERNAZIONALE, MONDIALE</b>				
<i>Dati relativi a stagione agonistica 2014-2015 o anno solare 2015 fino al 31 agosto 2015</i>				
NESSUNA ORGANIZZAZIONE				0 PUNTI
ORGANIZZAZIONE DIRETTA PER ASSEGNAZIONI DI TITOLI FEDERALI DI LIVELLO REGIONALE				5 PUNTI
ORGANIZZAZIONE DIRETTA PER ASSEGNAZIONI DI TITOLI FEDERALI DI LIVELLO NAZIONALE				10 PUNTI
ORGANIZZAZIONE DIRETTA PER ASSEGNAZIONI DI TITOLI RICONOSCIUTI DALLA FEDERAZIONE INTERNAZIONALE CIO DI APPARTENENZA				15 PUNTI
ORGANIZZAZIONE DIRETTA PER ASSEGNAZIONI DI TITOLI FEDERALI DI LIVELLO INTERNAZIONALE				20 PUNTI
ORGANIZZAZIONE DIRETTA PER ASSEGNAZIONI DI TITOLI FEDERALI DI LIVELLO MONDIALE				30 PUNTI
<b>TOTALE</b>				<b>80</b>

## LINEA 2

<b>ASSOCIAZIONI O SOCIETÀ AFFILIATE A FSN (COMPRESSE QUELLE FSN-CIP E QUELLE CHE CURANO ED ORGANIZZANO L'ATTIVITÀ DI BASE ED AGONISTICA PER GLI ATLETI DISABILI), EPS, DSA</b>	
<b>N° COMPLESSIVO DI TESSERATI DELLA SOCIETÀ ALLA FSN, FSN-CIP, EPS, DSA DI RIFERIMENTO</b>	
<i>Dati relativi a stagione agonistica 2014-2015 o anno solare 2015 fino al 31 agosto 2015</i>	
FINO A 100 ATLETI TESSERATI	3 PUNTI
DA 100 A 250 ATLETI TESSERATI	6 PUNTI
OLTRE 250 ATLETI TESSERATI	10 PUNTI
<b>N° TESSERATI DELLA SOCIETÀ ALLA FSN, FSN-CIP, EPS, DSA DI RIFERIMENTO, DI FASCIA GIOVANILE DI ETÀ INFERIORE A 18 ANNI</b>	
<i>Dati relativi a stagione agonistica 2014-2015 o anno solare 2015 fino al 31 agosto 2015</i>	
FINO A 10 ATLETI	5 PUNTI
DA 11 A 20 ATLETI	10 PUNTI
DA 21 A 30 ATLETI	15 PUNTI
DA 31 A 40 ATLETI	20 PUNTI
DA 41 A 50 ATLETI	25 PUNTI
DA 51 A 60 ATLETI	30 PUNTI
DA 61 A 80 ATLETI	35 PUNTI
DA 81 A 100 ATLETI	40 PUNTI
DA 101 A 120 ATLETI	45 PUNTI
DA 121 A 140 ATLETI	50 PUNTI
DA 141 A 160 ATLETI	55 PUNTI
DA 161 A 180 ATLETI	60 PUNTI
DA 181 A 220 ATLETI	65 PUNTI
OLTRE 220 ATLETI	70 PUNTI
<b>TITOLI SPORTIVI REGIONALI, NAZIONALI O INTERNAZIONALI INDIVIDUALI O DI SQUADRA CONSEGUITI, PREVISTO PER LA PROPRIA DISCIPLINA SPORTIVA DALLA PROPRIA FEDERAZIONE DI APPARTENENZA</b>	
<i>Dati relativi a stagione agonistica 2014-2015 o anno solare 2015 fino al 31 agosto 2015</i>	
NESSUN TITOLO	0 PUNTI
CONSEGUIMENTO TITOLO REGIONALE (INDIVIDUALE O DI SQUADRA)	2 PUNTI
CONSEGUIMENTO TITOLO NAZIONALE (INDIVIDUALE O DI SQUADRA)	4 PUNTI
CONSEGUIMENTO TITOLO INTERNAZIONALE (INDIVIDUALE O DI SQUADRA)	10 PUNTI

Serie Ordinaria n. 30 - Giovedì 23 luglio 2015

**PRESENZA DI COLLABORATORI E/O TESSERATI IN POSSESSO DELL'ATTESTAZIONE RILASCIATA DA CENTRI DI FORMAZIONE BLS (Basic Life Support - early Defibrillation - Supporto di base delle funzioni vitali - defibrillazione precoce) RICONOSCIUTI DA AREU (Azienda Regionale Emergenza Urgenza) SULLE TECNICHE SALVAVITA, SULLA PREVENZIONE PRIMARIA, SULLA DISOSTRUZIONE DELLE VIE AEREE IN AMBITO PEDIATRICO CON RIANIMAZIONE CARDIOPOLMONARE E SUGLI ELEMENTI DI PRIMO SOCCORSO CON PARTICOLARE RIFERIMENTO ALLE FUNZIONI VITALI (l.r. n. 34/2004, così come modificata dalla l.r. n. 7/2015)**

*Dati relativi a stagione agonistica 2014-2015 o anno solare 2015*

fino al 31 agosto 2015

PRESENZA DI COLLABORATORI	NO	0 PUNTI	SI	10
---------------------------	----	---------	----	----

— • —

## INDICAZIONI PER LA RENDICONTAZIONE DELLE SPESE

Di seguito, vengono illustrate le modalità cui devono attenersi i Soggetti richiedenti il contributo, al fine della rendicontazione e dell'erogazione del contributo assegnato.

### SPESE AMMISSIBILI

- Per la Linea 1 e la Linea 2
  - a) compensi e/o rimborsi forfettari per allenatori, istruttori, formatori, tecnici, arbitri, giudici di gara, massaggiatori, medici sportivi e altro personale. In questa tipologia di spesa non rientrano i rapporti di lavoro dipendente a tempo determinato o indeterminato;
  - b) affitto di strutture e/o impianti sportivi (es. palestre, campi) utilizzati per la propria attività ordinaria;
  - c) acquisto di abbigliamento sportivo (ad esempio tute e borse);
  - d) affiliazione societaria e tesseramento singolo e di categoria di atleti ed altro personale di staff (dirigenti, tecnici, giudici) a Federazioni Sportive Nazionali, Discipline Sportive Associate, Enti di Promozione Sportiva per la stagione sportiva corrente alla data di partecipazione al bando (stagione sportiva 2014-2015, o anno solare 2015, e/o stagione sportiva 2015-2016);
  - e) noleggio di veicoli, spese di viaggio e trasporto, ospitalità, documentate e sostenute esclusivamente per le trasferte delle proprie squadre e/o atleti individuali - compreso relativo staff - per le competizioni cui l'associazione o società sportiva o Comitato/Delegazione regionale partecipa o ha partecipato nel periodo compreso tra l'11/10/2014 e il 31/8/2015;
  - f) iscrizione a campionati per la stagione sportiva 2014/2015, o anno solare 2015, e/o per la stagione sportiva 2015/2016;
  - g) iscrizione a manifestazioni e/o competizioni sportive dei propri tesserati cui la associazione o società sportiva o Comitato/Delegazione regionale partecipa o ha partecipato nel periodo compreso tra l'11/10/2014 e il 31/8/2015;
  - h) polizze infortuni e assicurazioni verso terzi stipulate a copertura delle attività sportive;
  - i) acquisto e noleggio di defibrillatori e spese per assistenza sanitaria (servizi di ambulanza, materiale di pronto soccorso, personale sanitario e parasanitario);
  - j) solo per le Associazioni o Società sportive dilettantistiche o Comitati/Delegazioni regionali che gestiscono direttamente gli impianti sportivi sono riconosciute le spese generali, in particolare: utenze (luce, acqua, telefono), materiali di cancelleria, materiali di consumo, spese di pulizia, spese postali, fino alla concorrenza massima del 5% del totale di tutte le altre voci di spesa ammissibili.

- Per la Linea 3

Sono considerate valide le tipologie di spesa ammissibili sopra riportate e le relative indicazioni per la rendicontazione, ad eccezione dei termini che saranno resi noti con il provvedimento di evidenza della classifica delle Eccellenze.

#### Ai fini degli obblighi di rendicontazione:

#### 1) tutte le spese devono:

- rientrare in una delle categorie di spesa ammissibili;
- essere strettamente e chiaramente correlate allo svolgimento dell'attività ordinaria del soggetto richiedente;
- essere effettivamente sostenute e giustificate da fatture quietanzate o da documenti contabili di valore probatorio equivalente;
- essere effettuate nel periodo:
  - o dal 11/10/2014 al 31/8/2015 (Linea 1 e Linea 2);
  - o per la Linea 3, i cui termini saranno resi noti con il provvedimento di evidenza della classifica delle Eccellenze.

I giustificativi di spesa, intestati unicamente al Soggetto richiedente il contributo, devono essere stati emessi e quietanzati nel predetto periodo.

L'importo delle spese ammissibili dovrà essere esposto nei modi seguenti:

- o al netto di IVA qualora la stessa possa essere recuperata, rimborsata o compensata dal soggetto richiedente il contributo
- o al lordo di IVA qualora la stessa NON possa essere recuperata, rimborsata o compensata dal soggetto richiedente il contributo,

come risultante dalla dichiarazione da allegare alla domanda di contributo, scaricabile on line nel sistema informatico.

#### 2) tutti i giustificativi di pagamento devono:

- essere corredati da una dichiarazione resa dal Legale rappresentante ai sensi del D.P.R. 445/2000, attestante che il Soggetto richiedente il contributo non abbia precedentemente ottenuto altre agevolazioni da Regione Lombardia imputando le medesime spese presentate sul bando attuale;
- essere pagati con bonifico, assegno bancario/circolare non trasferibile, RiBa, RID, carta di credito e/o bancomat del Soggetto richiedente il contributo, tutti chiaramente riconducibili a un conto corrente rilasciato dall'istituto di credito di appoggio, intestato al soggetto richiedente il contributo o comprovati da copia della ricevuta di bollettini;
- le fatture o i documenti contabili, aventi valore probatorio equivalente, devono essere "quietanzati", essere cioè accompagnati da un documento attestante l'avvenuto pagamento.
- Alcuni esempi di modalità di quietanza ritenute valide:
  - o quietanza apposta direttamente sul mandato di pagamento completa dei seguenti elementi:

Serie Ordinaria n. 30 - Giovedì 23 luglio 2015

- timbro dell'istituto bancario, cassiere e/o tesoriere
- data del pagamento;
- o ricevute bancarie (RiBa) attestanti l'avvenuto pagamento;
- o contabili bancarie attestanti l'avvenuto pagamento;
- o copia del bonifico "eseguito" rilasciato dall'istituto di credito; se disposto tramite "home banking" produrre stampa con data, numero della transazione eseguita, descrizione della causale dell'operazione a cui la stessa fa riferimento, corredata da estratto conto rilasciato dall'istituto di credito di appoggio, intestato al Soggetto richiedente il contributo, ove sono elencate le scritture contabili eseguite e da cui si attesti l'effettivo e definitivo pagamento;
- o assegno circolare o assegno bancario, non trasferibile (allegare copia se disponibile), compilato in tutte le sue parti. Allegare, in ogni caso:
  - estratto conto, rilasciato dall'istituto di credito di appoggio, intestato al Soggetto richiedente il contributo, riferito all'assegno con il quale è stato effettuato il pagamento, che evidenzi l'effettivo e definitivo pagamento;
  - dichiarazione rilasciata dal Legale rappresentante ai sensi del D.P.R. 445/2000, riportante il/i numeri di assegno/i e il nominativo/i del percipiente/i.
- o Carta di credito: fornire l'estratto conto della carta di credito, intestata al Soggetto richiedente il contributo, del periodo relativo alla spesa rendicontata, da cui si evinca il pagamento effettuato. La carta di credito deve appoggiarsi al conto corrente del Soggetto richiedente il contributo.
- o Bancomat: fornire estratto conto rilasciato dall'istituto di credito di appoggio, intestato al Soggetto richiedente il contributo, riferito all'operazione di pagamento effettuata con il bancomat e dal quale risulti l'effettivo e definitivo pagamento.

Qualora quanto sopra non fosse ancora sufficientemente chiaro, Regione Lombardia si riserva comunque la facoltà di chiedere al Soggetto richiedente il contributo, ulteriore documentazione dimostrativa dell'avvenuto pagamento (es. estratto conto, dichiarazioni)

Non saranno accettati in nessun caso:

- i pagamenti in contanti e/o tramite compensazione di qualsiasi genere tra il soggetto richiedente e il fornitore (es. permuta con altri beni, lavori, forniture, servizi, etc.);
- qualsiasi forma di auto fatturazione.

### 3) Documentazione giustificativa da allegare on line nel sistema informatico

- a) Compensi e/o rimborsi forfettari per allenatori, istruttori, formatori, tecnici, arbitri, giudici di gara, massaggiatori, medici sportivi e altro personale. In questa tipologia di spesa non rientrano i rapporti di lavoro dipendente a tempo determinato o indeterminato:
- autocertificazione dei compensi ricevuti per prestazioni sportive dilettantistiche rilasciata da ogni collaboratore percipiente, sulla base del modello scaricabile dal sistema informatico;
  - giustificativi di spesa per rapporti di collaborazione professionale;
  - giustificativi attestanti l'avvenuto pagamento (v. punto 2));
  - **non sono in ogni caso ammessi** giustificativi di spesa relativi a rapporti di lavoro dipendente a tempo determinato o indeterminato.
- b) Affitto di strutture e/o impianti sportivi (es. palestre, campi) utilizzati per la propria attività ordinaria:
- fatture/ricevute complete di tutti i dati fiscali obbligatori. Qualora nella causale non fossero precisati i mesi di riferimento della spesa, specificarli con autodichiarazione rilasciata dal Legale rappresentante ai sensi del D.P.R. 445/2000;
  - giustificativi attestanti l'avvenuto pagamento (v. punto 2));
  - **non sono in ogni caso ammessi** i giustificativi di spesa relativi a:
    - affitto della sede/uffici del soggetto richiedente
    - comodati d'uso
    - contratti di gestione di impianti sportivi, fatte salve le spese di cui alla lettera j).
- c) Acquisto di abbigliamento sportivo (ad esempio tute e borse):
- fatture/ricevute complete dei dati fiscali obbligatori, con la descrizione dettagliata e chiara della merce acquistata (non saranno presi in considerazione i codici del prodotto che non consentono una diretta individuazione della merce acquistata e le voci relative ad attrezzature sportive);
  - giustificativi attestanti l'avvenuto pagamento (v. punto 2)).
- d) Affiliazione societaria e tesseramento singolo e di categoria di atleti ed altro personale di staff (dirigenti, tecnici, giudici) a Federazioni Sportive Nazionali, Discipline Sportive Associate, Enti di Promozione Sportiva per la stagione sportiva corrente alla data di partecipazione al bando (stagione sportiva 2014-2015, o anno solare 2015, e/o stagione sportiva 2015-2016):
- ricevuta/dichiarazione rilasciata dalla Federazione di appartenenza. Solo in assenza di rilascio, autodichiarazione sottoscritta dal Legale rappresentante ai sensi del D.P.R. 445/2000;
  - giustificativi attestanti l'avvenuto pagamento (v. punto 2)).
- e) Noleggio di veicoli, spese di viaggio e trasporto, ospitalità, documentate e sostenute esclusivamente per le trasferte delle proprie squadre e/o atleti individuali - compreso relativo staff - per le competizioni cui l'associazione o società sportiva o Comitato/Delegazione regionale partecipa o ha partecipato nel periodo compreso tra l'11/10/2014 e il 31/8/2015:
- fatture/ricevute complete dei dati fiscali obbligatori, riferite esclusivamente alle trasferte svolte nel periodo che intercorre tra l'11/10/2014 e il 31/8/2015, riconducibili all'elenco fornito nell'autodichiarazione resa dal soggetto richiedente in fase di domanda;

- nota spese in autodichiarazione, nel caso di rimborso spese, corredata del giustificativo di pagamento attestante l'avvenuto rimborso da parte del Soggetto richiedente il contributo;
  - giustificativi attestanti l'avvenuto pagamento (v. punto 2)).
- f) Iscrizione a campionati per la stagione sportiva 2014/2015, o anno solare 2015, e/o per la stagione sportiva 2015/2016:
- ricevuta/dichiarazione del soggetto organizzatore, riconducibili all'elenco fornito nell'autodichiarazione resa dal soggetto richiedente il contributo in fase di domanda;
  - giustificativi attestanti l'avvenuto pagamento (v. punto 2)).
- g) Iscrizione a manifestazioni e/o competizioni sportive dei propri tesserati cui la associazione o società sportiva o Comitato/Delegazione regionale partecipa o ha partecipato nel periodo compreso tra l'11/10/2014 e il 31/8/2015:
- ricevuta/dichiarazione del soggetto organizzatore riconducibili all'elenco fornito nell'autodichiarazione resa dal soggetto richiedente il contributo in fase di domanda;
  - giustificativi attestanti l'avvenuto pagamento (v. punto 2)).
- h) Polizze infortuni e assicurazioni verso terzi stipulate a copertura delle attività sportive:
- ricevuta rilasciata dall'Agenzia assicurativa (sono esclusi i giustificativi di spesa relativi ad assicurazioni per veicoli, strutture e impianti);
  - giustificativi attestanti l'avvenuto pagamento (v. punto 2)).
- i) Acquisto e noleggio di defibrillatori e spese per assistenza sanitaria (servizi di ambulanza, materiale di pronto soccorso, personale sanitario e parasanitario):
- fatture/ricevute complete dei dati fiscali obbligatori;
  - giustificativi attestanti l'avvenuto pagamento (v. punto 2)).
- j) Solo per le Associazioni o Società sportive dilettantistiche o Comitati/Delegazioni regionali che gestiscono direttamente gli impianti sportivi sono riconosciute le spese generali, in particolare: utenze (luce, acqua, telefono), materiali di cancelleria, materiali di consumo, spese di pulizia, spese postali, fino alla concorrenza massima del 5% del totale di tutte le altre voci di spesa ammissibili:
- fatture/ricevute complete dei dati fiscali obbligatori;
  - giustificativi attestanti l'avvenuto pagamento (v. punto 2)).

Ulteriore documentazione giustificativa (es. contratti/lettere d'incarico) non andrà allegata al momento della rendicontazione on-line, ma dovrà essere resa disponibile e consultabile su richiesta della Regione.

**INFORMAZIONI SUI CONTRIBUTI "DE MINIMIS"****(ai sensi del Regolamento (UE) n. 1407/2013 della Commissione Europea del 18 dicembre 2013)**

Come indicato al paragrafo 6 del bando, i contributi, nel caso in cui i beneficiari svolgano attività economica per la parte per cui ricevono il finanziamento, saranno assegnati in applicazione del Regolamento (UE) n. 1407/2013 della Commissione Europea del 18 dicembre 2013 (pubblicato sulla G.U. dell'Unione europea L 352 del 24/12/2013) relativo all'applicazione degli articoli 107 e 108 del trattato sul funzionamento dell'Unione Europea agli aiuti "de minimis", con particolare riferimento agli articoli 1 (Campo di applicazione), 2 (Definizioni), 3 (Aiuti de minimis), 5 (Cumulo) e 6 (Controllo).

La modulistica da produrre per la concessione degli aiuti "de minimis" a carico dei beneficiari che svolgono attività economica sarà resa disponibile nel sistema informatico per la presentazione delle domande.

**IMPORTANTE:** in diritto UE si considera "impresa" qualsiasi soggetto, a prescindere dalla forma giuridica rivestita, che svolga un'attività economica, inclusi in particolare quei soggetti che svolgono un'attività artigianale o altre attività a titolo individuale o familiare, le società di persone o le associazioni che svolgono regolarmente o parzialmente un'attività economica; anche le pubbliche amministrazioni o gli organismi di diritto pubblico possono astrattamente svolgere attività economica e per quella parte di attività economica sono considerate in senso UE.

Il concetto di impresa quindi non ha un impatto soggettivo e non dipende né dalla natura giuridica, né dall'esistenza o meno di scopo di lucro, invece va considerato l'ambito oggettivo di attività intrapresa sul mercato dal soggetto. Se quindi il soggetto beneficiario di misure di intervento presenta le caratteristiche di cui sopra, si ha la necessità di verificare se e come applicare la disciplina relativa agli aiuti di stato (in concomitanza degli altri elementi dell'aiuto). Per tale motivo è richiesta la compilazione dell'apposita modulistica.

Qualora la concessione di nuovi aiuti "de minimis" comporti il superamento dei massimali pertinenti (soglia di 200.000 euro o di 100.000 euro, tenuto conto del cumulo con altri "de minimis" - SIEG pesca/acquacoltura, agricoltura), nessuna delle nuove misure di aiuto può beneficiare del presente regolamento.

L'apposita modulistica deve pertanto essere utilizzata per acquisire le informazioni autocertificate dai soggetti beneficiari ai sensi dell'art. 47 del D.P.R. 445/2000.

**Campo di applicazione**

Il Regolamento n. 1407/2013 si applica agli aiuti concessi alle "imprese", nell'eccezione di cui sopra, nel rispetto della definizione di "impresa unica".

L'articolo 2 (Definizioni) del Regolamento 1407/2013 definisce «impresa unica» l'insieme delle imprese fra le quali esiste almeno una delle relazioni seguenti:

- a) un'impresa detiene la maggioranza dei diritti di voto degli azionisti o soci di un'altra impresa;
- b) un'impresa ha il diritto di nominare o revocare la maggioranza dei membri del consiglio di amministrazione, direzione o sorveglianza di un'altra impresa;
- c) un'impresa ha il diritto di esercitare un'influenza dominante su un'altra impresa in virtù di un contratto concluso con quest'ultima oppure in virtù di una clausola dello statuto di quest'ultima;
- d) un'impresa azionista o socia di un'altra impresa controlla da sola, in virtù di un accordo stipulato con altri azionisti o soci dell'altra impresa, la maggioranza dei diritti di voto degli azionisti o soci di quest'ultima.

Le imprese fra le quali intercorre una delle richiamate relazioni per il tramite di una o più altre imprese, sono anch'esse considerate un'impresa unica.

**Soglia massima degli aiuti concedibili**

Con riferimento alla soglia massima degli aiuti concedibili ai sensi dell'art. 3 del Reg. 1407/2013, si precisa quanto segue:

L'importo complessivo degli aiuti «de minimis» concessi da uno Stato membro a un'impresa unica non può superare 200.000 euro nell'arco di tre esercizi finanziari.

Non potranno essere concesse nuove misure di "de minimis" nel caso di **superamento di tale soglia**.

**Il legale rappresentante di ogni soggetto (inteso come impresa) candidato** a ricevere un aiuto in regime "de minimis" è tenuto a sottoscrivere una dichiarazione - rilasciata ai sensi dell'art. 47 del D.P.R. 445/2000 - che attesti l'ammontare degli aiuti "de minimis" ottenuti nell'esercizio finanziario in corso e nei due precedenti.

**Il nuovo aiuto potrà essere concesso solo se**, sommato a quelli già ottenuti nell'esercizio finanziario corrente e nei due esercizi finanziari precedenti, **non superi i massimali stabiliti** da ogni Regolamento di riferimento.

Poiché il momento rilevante per la verifica dell'ammissibilità è quello in cui avviene la concessione (il momento in cui sorge il diritto all'agevolazione), la dichiarazione dovrà essere **confermata - o aggiornata - con riferimento al momento della concessione**.

## D.G. Attività produttive, ricerca e innovazione

D.d.u.o. 17 luglio 2015 - n. 6077

**Approvazione esiti istruttorie domande, presentate ai sensi del «Bando per la selezione di progetti di crescita e consolidamento di reti di imprese» di cui al d.d. n. 3786/2015, dal 19 maggio 2015 all'8 luglio 2015 - I provvedimento**

LA DIRIGENTE DELLA U.O.

COMPETITIVITÀ, IMPRENDITORIALITÀ E ACCESSO AL CREDITO

Richiamato il Programma Regionale di Sviluppo, approvato con d.c.r. n. 78 del 9 luglio 2013, che prevede il sostegno alla crescita delle imprese esistenti anche attraverso la promozione di reti d'impresa;

Richiamata la l.r. n. 11 del 19 febbraio 2014 «Impresa Lombardia: per la libertà d'impresa, il lavoro e la competitività», con la quale la Regione persegue la crescita competitiva del contesto territoriale e sociale della Lombardia;

Visti:

- il d.m. 7 maggio 2010 «Progetti a favore dei distretti industriali» del Ministero dello Sviluppo Economico con cui sono stati, tra l'altro, individuati obiettivi, caratteristiche e termini di presentazione dei progetti regionali, nonché la ripartizione delle risorse finanziarie disponibili per l'anno 2008 fra le Regioni e le Province autonome per il co-finanziamento delle azioni previste dall'art. 1 comma 890 della l. 296/2006;
- il successivo decreto 26 giugno 2012 con cui si proroga il termine per il completamento dei progetti finanziati al 31 dicembre 2015;

Precisato che in base a tale riparto la quota di finanziamento ministeriale attribuita alla Regione Lombardia è pari ad Euro 8.320.000,00 a fronte della disponibilità di un analogo ammontare di risorse regionali da destinarsi al programma;

Richiamata la d.g.r. IX/649 del 20 ottobre 2010 con la quale è stato approvato il programma regionale ERGON avente una dotazione complessiva di risorse pari ad euro 16.640.000,00 di cui euro 8.320.000,00 di Regione Lombardia ed euro 8.320.000,00 del Ministero dello Sviluppo Economico;

Visto il decreto del MISE del 21 dicembre 2010, prot. reg. n. R1.2011.0000421 del 13 gennaio 2011, con il quale è stato approvato il «Progetto dei distretti produttivi» presentato da Regione Lombardia ai sensi dell'art. 3 del decreto ministeriale 7 maggio 2010, con importo assegnato pari a € 8.320.000,00;

Richiamata la d.g.r. n. 3019 del 16 gennaio 2015 con la quale è stata attivata una nuova azione nell'ambito dell'asse 1 «Azioni a sostegno delle aggregazioni di imprese» del Programma Regionale ERGON, denominata «Consolidamento e sviluppo delle reti di impresa attraverso il supporto del manager di rete temporaneo»;

Richiamato il «Bando per la selezione di progetti di crescita e consolidamento di reti di imprese» approvato con il d.d. n. 3786 dell'11 maggio 2015;

Richiamato il regolamento (UE) n. 1407/2013 del 18 dicembre 2013 relativo alla applicazione degli articoli 107 e 108 del trattato sul funzionamento della Unione Europea agli aiuti de minimis con particolare riferimento agli artt. 1 (campo di applicazione), 2 (definizioni), 3 (aiuti de minimis), 5 (cumulo) e 6 (controllo);

Considerato che l'art. 10 del bando stabilisce che:

- l'istruttoria formale e tecnica delle domande viene condotta da un Nucleo di Valutazione nominato con apposito provvedimento;
- la fase di istruttoria formale e tecnica delle domande viene effettuata entro 60 giorni solari dalla data di protocollazione elettronica della domanda di partecipazione al bando;
- il Nucleo di Valutazione procede alla trasmissione degli esiti dell'istruttoria formale e tecnica al Responsabile del Procedimento che li approva con proprio provvedimento entro un termine massimo di 15 giorni solari;

Richiamato il decreto n. 4434 del 29 maggio 2015 con il quale è stato costituito il Nucleo di valutazione ai fini dell'istruttoria formale e tecnica delle domande presentate a valere sul suddetto bando;

Preso atto degli esiti dell'istruttoria formale e tecnica delle 20 domande pervenute dal 19 maggio 2015 (data di apertura dello sportello) all'8 luglio 2015, effettuata dal Nucleo di Valutazione nelle sedute del 13 luglio 2015 e del 16 luglio 2015 (come da verbali del Nucleo medesimo agli atti della scrivente Unità orga-

nizzativa), dai quali risultano, come specificato nell'allegato A, parte integrante e sostanziale del presente provvedimento:

- n. 16 domande ammissibili;
- n. 1 domanda non ammissibile a seguito dell'istruttoria formale (art. 4 del bando);
- n. 1 domanda non ammissibile, a seguito dell'istruttoria tecnica, per il mancato raggiungimento del punteggio minimo di 60, stabilito dall'art. 10 del bando;
- n. 2 domande oggetto di rinuncia di seguito specificate:
  - domanda ID 1019 pervenuta il 20 maggio 2015 dall'impresa Appenino snc di Ori Vittorio (rinuncia trasmessa con nota prot. reg. n. R1.2015.0025099 dell'8 luglio 2015);
  - domanda ID 974 pervenuta il 20 maggio 2015 dal Consorzio Premax (rinuncia trasmessa con nota prot. reg. n. R1.2015.0025957 del 15 luglio 2015);

Ritenuto pertanto di approvare gli esiti delle istruttorie formali e tecniche delle domande pervenute dal 19 maggio 2015 (data di apertura dello sportello) all'8 luglio 2015, riportati nell'allegato A e B del presente provvedimento, che costituiscono parti integranti e sostanziali del presente provvedimento;

Richiamato l'art. 3 del bando in base al quale la dotazione finanziaria, stabilita dalla d.g.r. n. 3019 del 16 gennaio 2015, è pari ad euro 1.200.000,00;

Ritenuto altresì di assegnare ai beneficiari delle 16 domande ammissibili di cui all'allegato A del presente provvedimento i contributi in esso indicati, per un importo complessivo di euro 614.400,00;

Precisato che il presente provvedimento rientra tra le competenze della U.O. Competitività, Imprenditorialità e Accesso al Credito individuate dalla d.g.r. X/87 del 29 aprile 2013 «Il Provvedimento Organizzativo 2013» e da decreto del Segretario Generale n. 7110 del 25 luglio 2013;

Vista la l.r. 20/2008 «Testo unico delle leggi regionali in materia di organizzazione e personale», nonché i Provvedimenti Organizzativi della X legislatura;

Dato atto che il presente provvedimento conclude il relativo procedimento entro il termine stabilito dall'art. 10 del bando;

per le motivazioni indicate in premessa;

DECRETA

1. di approvare gli esiti delle istruttorie formali e tecniche delle domande pervenute, dal 19 maggio 2015 (data di apertura dello sportello) all'8 luglio 2015, in risposta al «Bando per la selezione di progetti di crescita e consolidamento di reti di imprese» di cui al d.d. n. 3786/2015, di cui agli Allegati sottoindicati, parti integranti e sostanziale del presente provvedimento:

- Allegato A - Elenco domande ammesse (n. 16);
- Allegato B - Elenco domande non ammesse (n. 2);

2. di dare atto che in relazione alla domanda con ID 1019 pervenuta il 20 maggio 2015 dall'impresa Appenino s.n.c. di Ori Vittorio è stata trasmessa nota di rinuncia prot. reg. n. R1.2015.0025099 dell'8 luglio 2015;

3. di dare atto che in relazione alla domanda ID 974 pervenuta il 20 maggio 2015 dal Consorzio Premax è stata trasmessa nota di rinuncia prot. reg. n. R1.2015.0025957 del 15 luglio 2015;

4. di assegnare ai beneficiari delle 16 domande ammissibili di cui all'allegato A del presente provvedimento i contributi in esso indicati per un importo complessivo di euro 614.400,00;

5. di disporre la pubblicazione del presente provvedimento sul BURL e sul sito della Direzione Attività Produttive, Ricerca e Innovazione all'indirizzo [www.attivitaproduttive.regione.lombardia.it](http://www.attivitaproduttive.regione.lombardia.it);

6. di provvedere alla pubblicazione del presente provvedimento sul sito istituzionale - sezione amministrazione trasparenza - ai sensi dell'art. 26 e 27 del d.lgs. n. 33/2013;

La dirigente  
Paola Negroni

**BANDO PER LA SELEZIONE DI PROGETTI DI CRESCITA E CONSOLIDAMENTO DI RETI DI IMPRESE" (D.D.n. 3786 dell'11/05/2015)  
DOMANDE PRESENTATE dal 19/05/2015 all' 08/07/2015.  
ELENCO DOMANDE AMMESSE**

N. ORDINE	ID	DATA PROTOCOLLO	TITOLO PROGETTO	SOGGETTO RICHIEDENTE	ESITO ISTRUTTORIA FORMALE	VALUTAZIONE TECNICA	ESITO ISTRUTTORIA TECNICA	SPESE AMMESSE	CONTRIBUTO CONCESSO
1	987	19/05/2015 14:55	Dental +	Forisa srl	AMMESSA	75	AMMESSA	€ 53.000,00	€ 40.000,00
2	973	19/05/2015 16:53	Internazionalizzazione in USA della rete Formitaly	I.M.V. PRESSE SRL	AMMESSA	64	AMMESSA	€ 50.000,00	€ 40.000,00
3	997	20/05/2015 11:00	Nuove strategie di comunicazione nella Rete Planum	GRUPPO IMPRESA S.R.L.	AMMESSA	70	AMMESSA	€ 48.000,00	€ 38.400,00
4	1006	20/05/2015 19:22	GDO CLOUD	PROMOQUI S.P.A.	AMMESSA	90	AMMESSA	€ 50.000,00	€ 40.000,00
5	980	21/05/2015 12:59	NETMEDIALAB	BRAIN2MARKET SRL	AMMESSA	75	AMMESSA	€ 50.000,00	€ 40.000,00
6	1070	22/05/2015 9:47	It's so cool to make smart things	A10S ITECH SRL	AMMESSA	70	AMMESSA	€ 20.000,00	€ 16.000,00
7	981	11/06/2015 10:14	Site 7	TODESCHINI MARIO SRL	AMMESSA	82	AMMESSA	€ 50.000,00	€ 40.000,00
8	1490	11/06/2015 10:21	Un nuovo modello di business a rete per il retrofitting energetico degli edifici	GBSOLS SRL	AMMESSA	64	AMMESSA	€ 50.000,00	€ 40.000,00
9	1225	18/06/2015 16:16	Cremona Food Expansion	PANIFICIO CREMONA ITALIA SRL	AMMESSA	75	AMMESSA	€ 50.000,00	€ 40.000,00
10	2342	24/06/2015 18:48	Officine Internazionali	EUROPARTNER SERVICE SRL	AMMESSA	90	AMMESSA	€ 50.000,00	€ 40.000,00
11	2738	25/06/2015 10:45	Modello semplificato	VIGEVANO WEB SRL	AMMESSA	82	AMMESSA	€ 50.000,00	€ 40.000,00
12	2682	25/06/2015 10:52	Software quality Model	PROMETEO NETWORK	AMMESSA	66	AMMESSA	€ 50.000,00	€ 40.000,00
13	2058	25/06/2015 11:24	Internazionalizzazione Cina	MEETING POINT SOCIETA' COOPERATIVA	AMMESSA	91	AMMESSA	€ 50.000,00	€ 40.000,00
14	1391	25/06/2015 15:27	Sviluppo e consolidamento	Consorzio Pavia Export	AMMESSA	62	AMMESSA	€ 50.000,00	€ 40.000,00
15	2308	01/07/2015 11:05	TechnoShop Retail	Comservizi srl	AMMESSA	77	AMMESSA	€ 50.000,00	€ 40.000,00
16	2664	06/07/2015 9:31	Forge In Rete	M & M FORGINGS S.R.L.	AMMESSA	97	AMMESSA	€ 50.000,00	€ 40.000,00
<b>TOTALE</b>								<b>€ 771.000,00</b>	<b>€ 614.400,00</b>

**BANDO PER LA SELEZIONE DI PROGETTI DI CRESCITA E CONSOLIDAMENTO DI RETI DI IMPRESE" (D.D.n. 3786 dell'11/05/2015)  
DOMANDE PRESENTATE dal 19/05/2015 all' 08/07/2015.  
ELENCO DOMANDE NON AMMESSE**

N. ORDINE	ID	DATA PROTOCOLLO	TITOLO PROGETTO	SOGGETTO RICHIEDENTE	ESITO ISTRUTTORIA FORMALE	MOTIVAZIONE	VALUTAZIONE TECNICA	ESITO ISTRUTTORIA TECNICA	MOTIVAZIONE
1	1001	19/05/2015 17:56	Network Internazionale per sistemi innovativi in rete	Centro Servizi aziendali	NON AMMESSA	Il numero di imprese partecipanti al progetto non corrisponde al numero di imprese aderenti al contratto di rete (art. 4 del bando)			
2	1053	24/06/2015 18:47	Strumenti innovativi per l'internazionalizzazione in Russia	Consorzio lavora e produce fra Mella Naviglio e Chiese	AMMESSA		49	NON AMMESSA	Mancato raggiungimento del punteggio minimo di 60, stabilito dall'art. 10 del bando

Serie Ordinaria n. 30 - Giovedì 23 luglio 2015

**D.d.s. 16 luglio 2015 - n. 6023**  
**Approvazione degli esiti dell'istruttoria delle domande presentate sul bando «Agevolazione acquisto macchinari» (d.d.n. 613/09). XXIII provvedimento**

IL DIRIGENTE DELLA STRUTTURA ACCESSO AL CREDITO

Richiamate:

- la l.r. n. 1 del 2 febbraio 2007 «Strumenti di competitività per le imprese e per il territorio della Lombardia», con la quale la Regione intende supportare la crescita competitiva del sistema produttivo, territoriale e sociale lombardo delineando, fra l'altro, obiettivi, strumenti e modalità di perseguimento;
- la Convenzione sottoscritta tra Regione Lombardia e Finlombarda s.p.a. il 14 gennaio 2005 - RCC n. 7408 del 19 gennaio 2005 - per la gestione di interventi agevolativi, concernente tra l'altro la Misura A, prorogata il 25 novembre 2008 - RCC n. 12127 del 12 dicembre 2008, con scadenza 31 dicembre 2010;
- il d.d.g. n. 13746 del 29 dicembre 2010 «Proroga convenzione sottoscritta tra Regione Lombardia e Finlombarda s.p.a. il 14 gennaio 2005 - Rcc n. 7408 del 19 gennaio 2005 - per la gestione di interventi agevolativi, concernente tra l'altro la Misura «Agevolazione per l'acquisto macchinari - ex Misura A» (d.d. 613 del 27 gennaio 2009), prorogata il 25 novembre 2008 - Rcc n. 12127 del 12 dicembre 2008, con scadenza il 31 dicembre 2011 e ulteriormente prorogata, come da decreto n. 12671 del 31 dicembre 2012, sino al 30 giugno 2015;
- la d.g.r.n. 8909 del 27 gennaio 2009 «Determinazioni in merito alla Misura A - Investimento singolo, attivata con d.g.r. n. 14094/2003 ai fini delle agevolazioni alle Pmi per l'acquisto di nuovi macchinari tecnologicamente avanzati»;
- il d.d. n. 613 del 27 gennaio 2009, con il quale è stato riaperto, a partire dal 1° febbraio 2009, lo sportello ex misura A - Investimento singolo con nuove disposizioni applicative, ai sensi della d.g.r.n. 8909/09;
- il d.d. n. 6887 del 6 luglio 2009 «Impegno e contestuale liquidazione a favore di Finlombarda s.p.a. di € 8.000.000,00», quale prima tranche di risorse necessarie per far fronte alle richieste presentate da parte delle aziende ai sensi del d.d.u.o. n. 613/09;
- il d.d. n. 10048 del 6 ottobre 2009 «Impegno e contestuale liquidazione a favore di Finlombarda s.p.a. di € 4.000.000,00», quale saldo della somma assegnata con d.d.g. n. 162/2009 «Assegnazione delle risorse alle azioni in capo alla D.G. Industria, Pmi e Cooperazione a seguito della ripartizione del FUN 2008»;

Dato atto che l'ente gestore, Finlombarda s.p.a., con nota del 24 giugno 2015 pervenuta in data 30 giugno 2015 prot. n. R1.2015.0023947, ha inoltrato gli esiti delle istruttorie di:

- n. 11 domande presentate dal 4 giugno 2014 al 29 maggio 2015 (Operazioni su effetti cambiari), ai sensi del d.d. n. 613/2009;

Preso atto dell'attività istruttoria in ordine alla concessione delle agevolazioni effettuata da Finlombarda s.p.a., e approvati da parte della struttura competente gli esiti della stessa, come da allegati, parte integrante e sostanziale del presente provvedimento;

Dato atto che le risorse necessarie trovano copertura sulle risorse trasferite con i sopra citati decreti n. 6887/2009 e n. 10048/2009 a Finlombarda s.p.a.;

Vista la l.r. n. 20/2008, nonché i provvedimenti organizzativi della X legislatura;

Dato atto che il presente provvedimento rientra tra le competenze della Struttura «Accesso al Credito», di cui alla d.g.r. n. 87 del 29 aprile 2013 e di cui al decreto del Segretario Generale n. 7110 del 25 luglio 2013;

Dato atto che il presente provvedimento conclude il relativo procedimento nei termini indicati dalla legge;

Verificato che la spesa oggetto del presente atto non rientra nell'ambito di applicazione dell'art. 3 della l. n. 136/2010 (tracciabilità dei flussi finanziari);

per le motivazioni in premessa,

DECRETA

1. di approvare, gli esiti delle istruttorie relative alle n. 11 domande presentate dal 4 giugno 2014 al 29 maggio 2015 (Operazioni su effetti cambiari), ai sensi del d.d. n. 613/2009: «Agevolazioni per l'acquisto di macchinari - operazioni su effetti

cambiari», approvato con d.d. n. 613/09, per un importo complessivo pari ad € 22.995,63 come da Allegato 1, parte integrante e sostanziale del presente provvedimento;

2. di disporre che alle imprese elencate nell'allegato 1 sia inviata una comunicazione in merito agli esiti dell'istruttoria per il tramite di Finlombarda s.p.a.;

3. di autorizzare Finlombarda s.p.a. a liquidare i contributi a favore delle imprese indicate nell'Allegato 1;

4. di attestare che sono stati assolti tutti gli obblighi previsti dagli artt. 26 e 27 del d.lgs. n. 33/2013 ove applicabili;

5. di disporre la pubblicazione del presente atto sul Bollettino Ufficiale della Regione Lombardia e sul sito: [www.industria.regione.lombardia.it](http://www.industria.regione.lombardia.it).

Il dirigente  
Gabriele Busti

\_\_\_\_\_ . \_\_\_\_\_

## DOMANDE AMMESSE - BANDO AGEVOLAZIONI PER L'ACQUISTO DI MACCHINARI - "OPERAZIONI SU EFFETTI CAMBIARI" (DD N. 613/2009)

	Data Protocollo	N° Protocollo	Denominazione Impresa	Forma Giuridica	Partita Iva	Codice Fiscale	Via	N°	CAP	Comune	Prov.	Investimento realizzato	Credito Capitale	Importo Effetti	Importo Contributo Concesso
1	04/06/2014	1017	OMT FRIGIOLA	SRL	03340250129	03340250129	VIA G.GALILEI	16	21042	CARONNO PERTUSELLA	VA	€ 119.200,00	€ 119.200,00	€ 136.680,00	€ 1.534,42
2	22/07/2014	1018	MECCANICA CASTIGLIONI di RONDENA MARCO & C.	SNC	10800520156	10800520156	VIA DE AGOSTINI, 35	35	20012	CUGGIONO	MI	€ 129.000,00	€ 129.000,00	€ 147.048,51	€ 1.809,90
4	06/03/2015	1037	OFFICINA MECCANICA ROBERTO PEREGO DI PEREGO ROBERTO & C.	SAS	11019420154	11019420154	VIA PIAVE	6	20090	OPERA	MI	€ 125.000,00	€ 125.000,00	€ 149.236,32	€ 1.917,40
3	07/04/2015	1038	LA NUOVA MECCANICA DI PATRUNO ELISA & C.	SAS	08691090966	08691090966	zucchi	39	20095	CUSANO MILANINO	MI	€ 54.000,00	€ 54.000,00	€ 64.856,89	€ 757,72
5	21/04/2015	1039	PMP	SRL	02741000166	02741000166	Via Gandhi	18/A	24048	TREVILOLO	BG	€ 153.000,00	€ 153.000,00	€ 169.060,86	€ 1.993,53
9	06/05/2015	1041	P.M.B. DI PONZONI E MAGGIONI	SNC	00602000135	00602000135	CAMINANZ	1	23842	BOSISIO PARINI	LC	€ 123.000,00	€ 123.000,00	€ 132.386,65	€ 1.663,71
6	05/05/2015	1042	AZZOLINI GASTONE E C.	SNC	00705160968	01166190155	VIA STATI UNITI D' AMERICA	1	20030	SENAGO	MI	€ 250.000,00	€ 250.000,00	€ 31.094.030,00	€ 2.903,48
8	06/05/2015	1043	BINDA SRL	SRL	03057150132	03057150132	VIA ROMA	78	22039	VALBRONA	CO	€ 115.000,00	€ 115.000,00	€ 129.575,52	€ 934,76
7	06/05/2015	1044	NUOVA OPTIX	SRL	00863400966	07567560151	PIAZZALE GIOTTO	1	20851	LISSONE	MI	€ 115.000,00	€ 115.000,00	€ 123.591,05	€ 1.497,62
10	14/05/2015	1045	P.M.B. DI PONZONI E MAGGIONI	SNC	00602000135	00602000135	VIA CAMINANZ	1	23842	BOSISIO PARINI	LC	€ 439.000,00	€ 439.000,00	€ 482.716,50	€ 6.665,97
11	29/05/2015	1046	M.A.L.M. DI TETTAMANZI GIANNI & C.	SAS	03205440138	03205440138	VIA BISBINO	16	22072	CERMENATE	CO	€ 93.000,00	€ 93.000,00	€ 122.512,15	€ 1.317,12
												<b>€ 1.715.200,00</b>	<b>€ 1.715.200,00</b>	<b>€ 32.751.694,45</b>	<b>€ 22.995,63</b>

## D.G. Ambiente, energia e sviluppo sostenibile

D.d.u.o. 22 giugno 2015 - n. 5188

**Autorizzazione integrata ambientale (A.I.A.) alla società Silea s.p.a. con sede legale in via L. Vassena 6 - comune di Valmadrera (LC) ed impianto in loc. Tassera in comune di Annone di Brianza (LC), per l'attività esistente e «non già soggetta ad AIA» di cui al punto 5.3 b) punto 1 dell'allegato VIII al medesimo decreto.**

IL DIRIGENTE DELLA U.O.  
VALUTAZIONE E AUTORIZZAZIONI AMBIENTALI

Visti:

- la l. 7 agosto 1990, n. 241, «Nuove norme in materia di procedimento amministrativo e di diritto di accesso ai documenti amministrativi»;
- la l.r. 12 dicembre 2003, n. 26, «Disciplina dei servizi locali di interesse economico generale. Norme in materia di gestione dei rifiuti, di energia, di utilizzo del sottosuolo e di risorse idriche»;
- la d.g.r. 16 aprile 2003, n. VII/12764, «Linee guida relative alla costruzione e all'esercizio degli impianti di produzione di compost. - Revoca della d.g.r. 16 luglio 1999, n. 44263»;
- il d.lgs. 3 aprile 2006, n. 152, recante «Norme in materia ambientale»;
- la l. 24 gennaio 2011, n. 1 avente per oggetto: «Conversione in legge, con modificazioni, del decreto-legge 26 novembre 2010, n. 196, recante disposizioni relative al subentro delle amministrazioni territoriali della regione Campania nelle attività di gestione del ciclo integrato dei rifiuti»;
- il d.lgs. 4 marzo 2014, n. 46, «Attuazione della direttiva 2010/75/UE relativa alle emissioni industriali (prevenzione e riduzione integrate dell'inquinamento)»;
- la d.g.r. 20 giugno 2014, n. 1990, «Approvazione del programma regionale di gestione dei rifiuti (P.R.G.R.) comprensivo di Piano Regionale delle Bonifiche (P.R.B.) e dei relativi documenti previsti dalla Valutazione Ambientale Strategica (V.A.S.); conseguente riordino degli atti amministrativi relativi alla pianificazione di rifiuti e bonifiche»;
- la circolare regionale del 4 agosto 2014, n. 6, «Primi indirizzi sulle modalità applicative della disciplina in materia di A.I.A. recata dal Titolo III bis alla parte seconda del d.lgs. 3 aprile 2006 n. 152 alla luce delle modifiche introdotte dal d.lgs. 4 marzo 2014, n. 46»;
- la circolare del Ministero dell'Ambiente e della tutela del territorio e del mare del 27 ottobre 2014, n. 0022295 GAB, «Linee di indirizzo sulle modalità applicative della disciplina in materia di prevenzione e riduzione integrate dell'inquinamento, recata dal Titolo III-bis alla parte seconda del decreto legislativo 3 aprile 2006, n. 152, alla luce delle modifiche introdotte dal decreto legislativo 4 marzo 2014, n. 46»;
- il decreto del Ministero dell'Ambiente e della tutela del territorio e del mare del 13 novembre 2014, n. 272, «Decreto recante le modalità per la redazione della relazione di riferimento, di cui all'art. 5 comma 1, lettera v bis) del d.lgs. 152/06»;
- la d.g.r. 14 novembre 2014, n. 2645 «Disposizioni relative al rilascio, ai sensi dell'art. 29 commi 2 e 3 del d.lgs. 46/2014, della prima autorizzazione integrata ambientale alle installazioni esistenti «non già soggette ad AIA»;
- la d.g.r. 18 febbraio 2015, n. 3151, «Definizione delle metodologie per la predisposizione e approvazione, ai sensi dei commi 11 bis e 11 ter dell'art. 29 decies del d.lgs. 152/06, del piano di ispezione ambientale presso le installazioni soggette ad autorizzazione integrata ambientale (A.I.A.) collocate in Regione Lombardia»;

Visti inoltre:

- la d.g.r. 19 novembre 2004, n. 19461, «Nuove disposizioni in materia di garanzie finanziarie a carico dei soggetti autorizzati alla realizzazione di impianti ed all'esercizio delle inerenti operazioni di smaltimento e/o recupero di rifiuti, ai sensi del d.lgs. 5 febbraio 1997, n. 22 e successive modifiche ed integrazioni. Revoca parziale delle dd.g.r. nn. 45274/99, 48055/00 e 5964/01»;
- il d.d.g. 9 marzo 2005, n. 3588, «Approvazione della circolare di «Precisionazioni in merito all'applicazione della d.g.r. 19 novembre 2004, n. 19461, avente per oggetto: «Nuove disposizioni in materia di garanzie finanziarie a carico dei soggetti autorizzati alla realizzazione di impianti ed all'esercizio delle

inerenti operazioni di smaltimento e/o recupero di rifiuti, ai sensi del d.lgs. 5 febbraio 1997, n. 22 e successive modifiche ed integrazioni. Revoca parziale delle dd.g.r. nn. 45274/99, 48055/00 e 5964/01»;

Vista l'istanza e la relativa documentazione tecnica, presentata dalla Ditta Silea s.p.a. con sede legale in via L. Vassena 6 - comune di Valmadrera (LC) ed impianto in Loc. Tassera, in comune di Annone di Brianza (LC), per l'acquisizione dell'Autorizzazione Integrata Ambientale ai sensi del d.lgs. 152/06, in atti reg. n. T1.2014.0039614 del 3 settembre 2014;

Atteso che il procedimento amministrativo è stato avviato, ai sensi della l. 241/90, con nota n. T1.2014.0054787 del 11 novembre 2014;

Considerato che Regione Lombardia, in qualità di Autorità Competente, ha adempiuto a quanto previsto dal c. 3 dell'art. 29-querter del d.lgs. 152/06, al fine di garantire la partecipazione del pubblico al procedimento amministrativo, provvedendo alla pubblicazione sul proprio sito entro i 15 giorni dall'avvio del procedimento e comunque mantenendo i 30 giorni per poter eventualmente acquisire osservazioni;

Vista la richiesta di integrazioni inviata con nota prot. regionale n. T1.2015.0013029 del 12 marzo 2015 e la risposta della Ditta agli atti regionali con prot. n. T1.2015.0014889 del 23 marzo 2015;

Vista la convocazione della seduta della conferenza dei servizi effettuata con nota prot. n. T1.2015.0017148 del 3 aprile 2015, alla quale era allegato l'allegato tecnico predisposto;

Preso atto di quanto emerso nella Conferenza dei Servizi tenutasi nella seduta del 17 aprile 2015:

*«Regione Lombardia: chiede al Comune se ci sono segnalazioni in relazione alla verifica del rispetto dei criteri localizzativi individuati nelle NTA del Programma Regionale Gestione Rifiuti di cui alla d.g.r. 1990/14 (art. 13, c. 5), trasmessa dall'azienda (in atti reg. n. T1.2015.0014889 del 23 marzo 2015) e dalla quale non emerge alcuna area ricadente in zone escludenti. Chiede inoltre alla Provincia se sono state inviate segnalazioni in merito a molestie olfattive. In merito alla richiesta di inserimento della prescrizione 2.2 di cui al parere della Provincia, precisa che tale istanza non è accoglibile in quanto non coerente con il PRGR e con i criteri di recupero dei rifiuti di cui al d.lgs. 152/06.*

*In relazione ai criteri localizzativi escludenti del PRGR, aggiorna lo specifico paragrafo dell'AT sulla base delle segnalazioni della Provincia e della nota di SILEA anticipata in sede odierna.*

*ATO: fa pervenire durante la seduta odierna, via mail, proprio parere, valutato nel corso della conferenza.*

*Provincia di Lecco: consegna agli atti della Conferenza proprio parere favorevole (prot. 18058 del 16 aprile 2015), di cui si dà sintetica lettura in conferenza e che viene allegato agli atti della stessa. Con riferimento a eventuali segnalazioni di molestie olfattive, comunica che non risultano dal 2014 segnalazioni di molestie odorogene. Segnala che sull'area dell'impianto insiste un criterio escludente non segnalato dall'Azienda inerte la presenza della fascia di rispetto del torrente Pescone.*

*Arpa lombardia: relativamente alla prescrizione proposta da ATO che prevede l'autocontrollo semestrale sulle acque meteoriche contaminate di prima pioggia, ritiene che, data la natura delle acque scaricate, la tipologia dei rifiuti trattati e le modalità di gestione degli stessi, la frequenza annuale già prevista nel Piano di Monitoraggio in AT sia sufficiente.*

*SILEA: anticipa nota di precisazione circa la verifica dei criteri localizzativi escludenti del PRGR, sulla base della quale viene aggiornato lo specifico paragrafo dell'AT. Tale nota sarà trasmessa formalmente entro 5 giorni.*

*Dichiara che i rifiuti ritirati saranno recuperati entro 6 mesi dalla data di accettazione in impianto. Pertanto chiede la revisione del valore della fideiussione indicato in AT. In merito alla richiesta di inserimento della prescrizione 2.2 di cui al parere della Provincia, conferma che l'interesse principale dell'azienda è offrire un servizio ai Comuni soci. Dichiara che l'installazione non rientra nel campo di applicazione del d.lgs. 334/99. Si impegna a trasmettere entro 5 giorni le planimetrie da allegare all'AT (e indicate nel medesimo) in formato elettronico firmato digitalmente.*

**Conclusioni:**

*La Conferenza concorda sul mantenimento in AT della frequenza annuale di autocontrollo sulle acque meteoriche di prima pioggia e di lavaggio; esprime parere favorevole al rilascio dell'AIA ed approva l'allegato tecnico, con le modifi-*

che concordate in sede odierna, che sarà trasmesso a tutti i soggetti».

Acquisite le integrazioni, trasmesse dalla Ditta in esito alle necessità emerse in sede di conferenza dei servizi, in atti reg. n. T1.2015.0019543 del 20 aprile 2015 con la quale sono state trasmesse anche le planimetrie firmate in formato digitale da allegare all'AIA;

Vista la comunicazione di ARPA dipartimento di Lecco del 16 giugno 2015 in atti reg. n. T1.2015.0029992 del 17 giugno 2015, inerente «l'intervento in pronta disponibilità in data 5 maggio 2015 (e successivi sopralluoghi) per scarico anomalo in Torrente Pescone - impianto di compostaggio Silea s.p.a. - Loc. Tassera in comune di Annone di Brianza (LC)»;

Dato atto che alla data della comunicazione di ARPA e sino alla data di notifica del presente atto resta in vigore l'autorizzazione ex art. 208 del d.lgs. 152/06 di competenza della Provincia di Lecco;

Dato atto che non sussistono in ogni caso le condizioni per la valutazione delle proposte dell'Agenzia all'interno del presente procedimento, essendosi già concluse, con la conferenza di servizi decisoria, le attività istruttorie per il rilascio dell'AIA;

Ritenuto pertanto che l'Autorità Competente all'esame delle proposte dell'Agenzia sia individuata nella Provincia di Lecco e pertanto di demandare alla medesima ogni valutazione al riguardo;

Dato atto che le prescrizioni tecniche contenute nell'Allegato Tecnico al presente atto sono state individuate nel Bref Europeo di settore «Waste Treatment Industries» per la materia elencata al punto 5.1 del documento «Reference Document on Best Available Techniques for the Waste Treatments Industries - Final Draft» dell'agosto 2006;

Dato atto che la presente autorizzazione riporta altresì valori limite e prescrizioni stabiliti con provvedimenti assunti a suo tempo dalle autorità competenti, che dovranno essere rispettati fino ad avvenuto adeguamento alle nuove prescrizioni stabilite con il presente atto;

Dato atto che l'adeguamento del funzionamento dell'impianto in oggetto deve essere effettuato alle condizioni specificate nell'allegato tecnico del presente atto secondo le tempistiche riferite ai singoli interventi indicate e riassunte nel paragrafo E9 dell'Allegato Tecnico del presente provvedimento;

Precisato che il presente provvedimento sostituisce ad ogni effetto ogni altro visto, nulla osta, parere o autorizzazione in materia ambientale previsto dalle disposizioni di legge e dalle relative norme di attuazione, fatta salva la normativa emanata in attuazione della direttiva n. 96/82/CE (d.lgs. 17 agosto 1999 n. 334 in materia di controllo dei pericoli di incidenti rilevanti connessi con determinate sostanze pericolose) e le autorizzazioni ambientali previste dalla normativa di recepimento della direttiva 2003/87/CE, relativa al sistema per lo scambio di quote di emissioni dei gas a effetto serra;

Considerato che l'installazione è in possesso di certificazione ISO 14001 da ultimo rinnovata in data 7 febbraio 2014;

Ritenuto per quanto sopra di rilasciare, ai sensi dell'art. 29-sexies del d.lgs. 152/06, l'autorizzazione integrata ambientale oggetto dell'istanza sopra specificata, alle condizioni e con le prescrizioni di cui all'Allegato Tecnico, nonché della planimetria, predisposta in conformità al punto 4 della d.g.r. 10161/02, che costituiscono parte integrante e sostanziale del presente provvedimento;

Dato atto che il richiedente ha provveduto al versamento degli oneri istruttori come previsto dalla d.g.r. 4326/12, e che di tale versamento è stata prodotta copia della ricevuta unitamente al foglio di calcolo, trasmesso unitamente all'istanza per il rilascio dell'AIA;

Fatta salva ogni ulteriore verifica da parte di Regione Lombardia circa l'esattezza della tariffa versata;

Dato atto che l'art. 33 c. 3-bis del d.lgs. 152/06 prevede che le spese occorrenti per effettuare i rilievi, gli accertamenti e i sopralluoghi necessari per l'istruttoria delle domande di autorizzazione integrata ambientale e per i successivi controlli sono a carico del gestore;

Richiamati gli artt. 29-quater e 29-decies del d.lgs. 152/06 che prevedono la messa a disposizione del pubblico sia dell'autorizzazione e di qualsiasi suo aggiornamento, sia del risultato del controllo delle emissioni, presso l'Autorità Competente individuata, per la presente autorizzazione, nell'Unità Organizzativa «Valutazione e Autorizzazioni Ambientali» della D.G. Ambiente,

Energia e Sviluppo Sostenibile della Regione Lombardia e, per i successivi aggiornamenti, nella Provincia di Lecco;

Dato atto che il presente provvedimento per la conclusione del procedimento di A.I.A. ha richiesto un termine effettivo di giorni 281 rispetto al termine di 150 giorni previsto dall'art. 29-nonies del d.lgs. 152/06, in considerazione della concomitanza di tutte le istanze ex art. 29 comma 2) del d.lgs. 46/14, e dell'opportunità di omogeneizzare le prescrizioni di carattere generale da inserire nella prima Autorizzazione Integrata Ambientale;

Visto che il presente provvedimento rientra tra le competenze della U.O. individuate dalla d.g.r. X/3566 del 14 maggio 2015 e dal decreto del segretario generale n. 7110 del 25 luglio 2013;

Vista la l.r. 7 luglio 2008, n. 20, nonché tutti i provvedimenti organizzativi della X legislatura;

#### DECRETA

1. di rilasciare l'Autorizzazione Integrata Ambientale alla Ditta Silea s.p.a. con sede legale in via L. Vassena 6 - comune di Valmadrera (LC), per l'attività esistente e non già soggetta ad AIA di cui al punto 5.3 lett. b, punto I dell'Allegato VIII al d.lgs. 152/06, svolta presso l'installazione ubicata in in Loc. Tassera, in Comune di Annone di Brianza (LC), con le modalità indicate nell'Allegato Tecnico, parte integrante e sostanziale del presente Atto (omissis);

2. di determinare in € 55.637,27 l'ammontare totale della fideiussione che la ditta deve prestare a favore della Provincia di Lecco, relativa alle voci riportate nella seguente tabella; la fideiussione deve essere prestata ed accettata in conformità con quanto stabilito dalla d.g.r. n. 19461/04. La mancata presentazione della suddetta fideiussione entro il termine di 90 giorni dalla data di comunicazione del presente provvedimento, ovvero la difformità della stessa dall'allegato A alla d.g.r. n. 19461/04, comporta la revoca del provvedimento stesso come previsto dalla d.g.r. sopra citata. La ditta ha l'obbligo di presentare all'Autorità competente, attestazione dei rinnovi della certificazione ISO 14001:2004, ovvero obbligo di presentazione di nuova garanzia finanziaria senza le relative riduzioni.

Operazione	Rifiuti	Quantità	Costi (€)
Messa in riserva (R13) <sup>[1]</sup>	Rifiuti urbani non pericolosi destinati al recupero	450 m <sup>3</sup>	7.947,90
Deposito preliminare (D15/R13)	Rifiuti non pericolosi decadenti dall'attività di recupero	30 m <sup>3</sup>	5.298,6
Recupero (R3)	Rifiuti urbani non pericolosi	28.000 t/anno	42.390,77
<b>AMMONTARE TOTALE</b>			<b>55.637,27</b>
- 40% (azienda certificata ISO 14001)			22.254,91
<b>AMMONTARE COMPLESSIVO FIDEIUSSIONE</b>			<b>33.382,36</b>

[1] Per la messa in riserva si applicano le tariffe di cui al punto 1 della DGR 19461 del 19/11/04 nella misura del 10% in quanto l'Azienda ha dichiarato che i rifiuti vengano avviati al recupero entro 6 mesi dall'accettazione all'impianto. Qualora la Ditta non possa adempiere nell'avviare a recupero, entro 6 mesi, i rifiuti in ingresso sottoposti alla messa in riserva, dovrà effettuare apposita comunicazione alla Provincia di Lecco e prestare una garanzia pari al 100% dell'importo dovuto per la messa in riserva R13.

L'ammontare complessivo delle garanzie da prestare, in applicazione dell'art. 3, comma 2-bis della l. n. 1/2011, a fronte dell'avvenuta certificazione ambientale UNI ISO EN 14001, è ridefinito in € 33.382,36; la fideiussione dovrà essere prestata per anni 12 più uno.

La ditta dovrà documentare ogni tre anni il mantenimento della certificazione ISO 14001 per l'attività in essere. Qualora la ditta dovesse perdere la certificazione, dovrà effettuare apposita comunicazione alla Provincia di Lecco e prestare la garanzia senza riduzione.

Successivamente all'accettazione della nuova garanzia, la Provincia provvederà a svincolare le garanzie finanziarie già prestate dalla ditta e sostituite da quelle prestate a fronte del presente atto.

3. di disporre che l'Azienda, contestualmente alla presentazione della fideiussione, dovrà informare l'Autorità competente di aver dato attuazione a quanto previsto nel presente decreto, ai sensi dell'art. 29-decies, comma 1, del d.lgs. 152/06.

4. di disporre che il presente atto sia comunicato via posta elettronica certificata all'impresa e che l'efficacia del medesimo decorra dalla notifica;

## Serie Ordinaria n. 30 - Giovedì 23 luglio 2015

5. di precisare che la presente Autorizzazione Integrata Ambientale sarà soggetta a riesame periodico, con valenza di rinnovo, secondo le tempistiche di cui al comma 3 dell'art. 29-oc-ties del d.lgs. 152/06 e pertanto lo stesso dovrà essere effettuato:

- entro quattro anni dalla data di pubblicazione nella Gazzetta Ufficiale dell'Unione europea delle decisioni relative alle conclusioni sulle BAT riferite all'attività principale di un'installazione;
- quando siano trascorsi 12 anni dal rilascio della presente Autorizzazione Integrata Ambientale, ai sensi del comma 9 dell'art. 29-oc-ties del d.lgs. 152/06 (certificazione ISO 14001); in questo caso l'Azienda è tenuta a presentare domanda di riesame entro il termine indicato. Nel caso di inosservanza del predetto termine l'autorizzazione si intende scaduta;

6. che l'autorizzazione integrata ambientale rilasciata con il presente provvedimento sostituisce ad ogni effetto le autorizzazioni ambientali già rilasciate e riportate nell'Allegato Tecnico;

7. di determinare che l'Autorità Competente all'esame delle proposte di ARPA di cui al documento trasmesso in data 16/06/15 (in atti reg. n. T1.2015.0029992 del 17 giugno 2015), inerente «l'intervento in pronta disponibilità in data 5 maggio 2015 (e successivi sopralluoghi) per scarico anomalo in Torrente Pescone - impianto di compostaggio Silea s.p.a. - Loc. Tassera in comune di Annone di Brianza (LC)», sia individuata nella Provincia di Lecco e pertanto di demandare alla medesima ogni valutazione a riguardo;

8. di comunicare il presente decreto alla Silea s.p.a., al comune di Annone Brianza (LC), alla Provincia di Lecco, all'Ufficio d'Ambito della Provincia Lecco e ad ARPA Lombardia;

9. che l'Autorità Competente, avvalendosi di ARPA, effettuerà, con frequenza almeno triennale, controlli ordinari secondo quanto previsto dall'art. 29-decies del d.lgs. 152/06 o secondo quanto definito dal Piano di Ispezione Ambientale Regionale, redatto in conformità al comma 11-bis del sopra citato articolo, secondo le modalità approvate con d.g.r. n. 3151 del 18 febbraio 2015;

10. che l'Autorità Competente provvederà a mettere a disposizione del pubblico i dati di monitoraggio delle emissioni tramite gli uffici individuati ai sensi dell'art. 29-decies del d.lgs. 152/06;

11. di disporre la pubblicazione del presente decreto sul BURL e, comprensivo di allegato tecnico, sul portale web di Direzione, nonché di provvedere alla messa a disposizione al pubblico dei risultati del controllo delle emissioni tramite gli uffici individuati ai sensi del art. 29-decies, comma 8, del d.lgs. 152/06;

12. di disporre la messa a disposizione del pubblico della presente Autorizzazione Integrata Ambientale presso la U.O. Valutazione e Autorizzazioni Ambientali della D.G. Ambiente Energia e Sviluppo Sostenibile di Regione Lombardia e presso i competenti uffici della Provincia e comunali;

13. di dare atto che avverso il presente provvedimento potrà essere proposto ricorso giurisdizionale al Tribunale Amministrativo Regionale nel termine di 60 giorni previsto dall'art. 29 del d.lgs. 104/10, ovvero potrà essere proposto ricorso straordinario al Presidente della Repubblica nel termine di 120 giorni previsto dall'art. 9 del d.p.r. n. 1199/71.

Il dirigente della u.o.  
valutazione e autorizzazioni ambientali  
Dario Sciunnach

**D.d.u.o. 25 giugno 2015 - n. 5334**  
**Rilascio dell'autorizzazione integrata ambientale (IPPC) alla ditta Ecoprogetto Milano s.r.l. per l'attività esistente e «non già soggetta ad AIA» di cui al punto 5.3 b I dell'allegato VIII al d.lgs. 152/06 svolta presso l'installazione sita in comune di Albairate (MI), Strada per Marcatutto n. 7**

IL DIRIGENTE DELLA U.O.  
 VALUTAZIONE E AUTORIZZAZIONI AMBIENTALI

Visti:

- la l. 7 agosto 1990, n. 241, «Nuove norme in materia di procedimento amministrativo e di diritto di accesso ai documenti amministrativi»;
- la d.g.r. 16 aprile 2003, n. 12764, «linee guida relative alla costruzione ed all'esercizio degli impianti di produzione di compost»;
- la l.r. 12 dicembre 2003, n. 26, «Disciplina dei servizi locali di interesse economico generale. Norme in materia di gestione dei rifiuti, di energia, di utilizzo del sottosuolo e di risorse idriche»;
- la d.g.r. 19 novembre 2004, n. 19461, «Nuove disposizioni in materia di garanzie finanziarie a carico dei soggetti autorizzati alla realizzazione di impianti ed all'esercizio delle inerenti operazioni di smaltimento e/o recupero di rifiuti, ai sensi del d.lgs. 5 febbraio 1997, n. 22 e successive modifiche ed integrazioni. Revoca parziale delle dd.g.r. nn. 45274/99, 48055/00 e 5964/01»;
- il d.lgs. 3 aprile 2006, n. 152, «Norme in materia ambientale»;
- d.lgs. 29 aprile 2010, n. 75 «Riordino e revisione della disciplina in materia di fertilizzanti, a norma dell'articolo 13 della legge 7 luglio 2009, n. 88»;
- il d.lgs. 4 marzo 2014, n. 46, «Attuazione della direttiva 2010/75/UE relativa alle emissioni industriali (prevenzione e riduzione integrate dell'inquinamento)»;
- la d.g.r. 20 giugno 2014, n. 1990, «Approvazione del programma regionale di gestione dei rifiuti (P.R.G.R.) comprensivo di Piano Regionale delle Bonifiche (P.R.B.) e dei relativi documenti previsti dalla Valutazione Ambientale Strategica (V.A.S.); conseguente riordino degli atti amministrativi relativi alla pianificazione di rifiuti e bonifiche»;
- la circolare regionale del 4 agosto 2014, n. 6, «Primi indirizzi sulle modalità applicative della disciplina in materia di A.I.A. recata dal Titolo III bis alla parte seconda del d.lgs. 3 aprile 2006 n. 152 alla luce delle modifiche introdotte dal d.lgs. 4 marzo 2014 n. 46»;
- la circolare del Ministero dell'Ambiente e della tutela del territorio e del mare del 27 ottobre 2014, n. 0022295 GAB, relativa a: «Linee di indirizzo sulle modalità applicative della disciplina in materia di prevenzione e riduzione integrate dell'inquinamento, recata dal Titolo III-bis alla parte seconda del decreto legislativo 3 aprile 2006, n. 152, alla luce delle modifiche introdotte dal decreto legislativo 4 marzo 2014, n. 46»;
- il decreto del Ministero dell'Ambiente e della tutela del territorio e del mare del 13 novembre 2014, n. 272, «Decreto recante le modalità per la redazione della relazione di riferimento, di cui all'art. 5 comma 1, lettera v- bis) del d.lgs. 152/06 »;
- la d.g.r. 14 novembre 2014, n. 2645 «Disposizioni relative al rilascio, ai sensi dell'art. 29 commi 2 e 3 del d.lgs. 46/2014, della prima autorizzazione integrata ambientale alle installazioni esistenti «non già soggette ad AIA»;
- la d.g.r. 18 febbraio 2015, n. 3151 «Definizione delle metodologie per la predisposizione e approvazione, ai sensi dei commi 11-bis e 11-ter dell'art. 29-decies del d.lgs. 152/06, del piano d'ispezione ambientale presso le installazioni soggette ad autorizzazione integrata ambientale (A.I.A.) collocate in Regione Lombardia»;

Vista la domanda e la relativa documentazione tecnica, presentate dalla ditta Ecoprogetto Milano s.r.l., con sede legale in via Innsbruck, Bolzano per l'installazione sita in Albairate (MI) - Strada per Marcatutto n. 7, in atti regionali prof.T1.2014.0041673 del 12 settembre 2014;

Atteso che il procedimento amministrativo relativo al rilascio della prima AIA all'installazione esistente è stato avviato da Regione Lombardia, ai sensi della l. 241/90, con nota prot. T1.2015.0007502 del 13 febbraio 2015;

Visto che Regione Lombardia, in qualità di Autorità Competente, ha adempiuto a quanto previsto dal c. 3 dell'art. 29-quadro del d.lgs. 152/06, al fine di garantire la partecipazione del

pubblico al procedimento amministrativo, provvedendo alla pubblicazione delle informazioni previste dal medesimo articolo del d.lgs. 152/06 sul proprio sito entro i 15 giorni dall'avvio del procedimento;

Visto l'allegato tecnico predisposto da A.R.P.A. Lombardia, così come previsto dalla d.g.r. 3151/15, riportante le modifiche richieste in sede di conferenza e validato nella stessa sede;

Preso atto di quanto emerso nella Conferenza dei Servizi tenutasi nella seduta del 9 giugno 2015:

«Regione Lombardia»:

Viene data lettura dell'allegato tecnico e si procede alla sua implementazione secondo le indicazioni della Conferenza.

Vengono acquisiti agli atti della CdS i pareri (bozza AT con proprie osservazioni trasmesso con prot. provinciale n. 145216 del 8 giugno 2015) di Città Metropolitana di Milano (CMM) e del Comune di Albairate (prof. n. 4880 del 8 giugno 2015) con il quale a seguito dell'esame della documentazione trasmessa dall'Azienda ed in particolare per quanto riguarda la verifica dei criteri localizzativi escludenti di cui al par. 14.6.2 delle NTA del PRGR, per quanto di competenza, esprime parere favorevole. Si precisa che il Comune non ha segnalato criticità legate alle eventuali emissioni odorigene dell'impianto.

Si prende atto della verifica dei criteri localizzativi escludenti ai sensi dell'art. 13, comma 5 del Programma Regionale di Gestione Rifiuti (PRGR), approvato con d.g.r. n. 1990 del 20 giugno 2014, trasmessa dalla ditta con nota del 26 maggio 2015, nella quale la stessa evidenzia l'assenza di criteri escludenti sull'area dell'impianto.

Segnala che la verifica dei criteri localizzativi, trasmessa dall'Azienda non ha tenuto in considerazione la verifica delle distanze dall'ambito residenziale più prossimo e dalle funzioni sensibili di cui al par. 14.6.7. delle NTA del PRGR. A riguardo prende atto delle dichiarazioni dell'Azienda, e rileva pertanto la presenza di un fattore escludente (distanza ambiti residenziali < 500 m) e fatte salve diverse indicazioni da parte del Comune, stante l'assenza di segnalazioni di molestie olfattive, ritiene che al momento non siano necessarie ulteriori misure mitigative. Per quanto concerne la tabella relativa agli importi della fideiussione, la stessa verrà compilata mantenendo i valori già indicati nel provvedimento della CMM: R.G. n. 4362 del 14 maggio 2015, fatta eccezione per l'operazione R1 il cui importo verrà calcolato unitamente all'operazione R3. Con riferimento alla tabella A3 chiede all'azienda un'integrazione relativamente alle destinazioni d'uso nel raggio di 500 m.

Arpa lombardia: apporta le modifiche all'AT secondo le indicazioni della Conferenza. Conferma che l'AT è stato predisposto includendo le modifiche non sostanziali già autorizzate con provvedimento della CMM R.G. n. 4362 del 14 maggio 2015. Ai sensi della d.g.r. n. 2772/06 ritiene che il monitoraggio sullo scarico S2 sia da effettuarsi una tantum ai fini della verifica del rispetto dei limiti allo scarico in p.f..

Ecoprogetto Milano s.r.l.: in merito alla verifica delle distanze di cui al par. 14.6.7. delle NTA del PRGR, fatte le opportune verifiche, dichiara che la distanza dall'ambito residenziale più prossimo (Comune di Albairate) è pari a circa 475 m. mentre non risultano funzioni sensibili entro i 500 metri dal perimetro del complesso IPPC. Evidenzia che con le modifiche impiantistiche e le misure mitigative apportate all'impianto a partire dal 2008 non sono più stati rilevati, per quanto di propria conoscenza, episodi di molestie olfattive. Chiarisce di essere il «gestore» dell'installazione IPPC così come definito al punto r-bis) dell'art. 5, c.1 del d.lgs. 152/06. Si impegna ad integrare la tabella A3 entro 5 giorni dal ricevimento del presente verbale.

Conclusioni:

La Conferenza esprime parere favorevole al rilascio dell'AIA ed approva l'allegato tecnico, con le modifiche valutate e concordate in sede odierna. «

Aggiornato l'Allegato Tecnico sulla base delle integrazioni richieste in Conferenza dei Servizi e trasmesse dalla Ditta con nota in atti regionali prof.T1.2015.0029369 del 15 giugno 2015, concernenti la verifica delle distanze dall'ambito residenziale più prossimo e dalle funzioni sensibili di cui al par. 14.6.7 delle NTA del P.R.G.R.;

Dato atto che le prescrizioni tecniche contenute nell'Allegato Tecnico al presente atto sono state individuate nel Bref Europeo di settore «Waste Treatment Industries» per la materia elencata al punto 5.1 del documento «Reference Document on Best Available Techniques for the Waste Treatments Industries – Final Draft» dell'agosto 2006;

Dato atto che la presente autorizzazione riporta altresì valori limite e prescrizioni stabiliti con provvedimenti assunti a suo tem-

## Serie Ordinaria n. 30 - Giovedì 23 luglio 2015

po dalle autorità competenti, che dovranno essere rispettati fino ad avvenuto adeguamento alle nuove prescrizioni stabilite con il presente atto;

Richiamato che la presente Autorizzazione Integrata Ambientale sarà soggetta a riesame periodico, con valenza di rinnovo, secondo le tempistiche di cui al comma 3 dell'art. 29-octies del d.lgs. 152/06 e pertanto lo stesso dovrà essere effettuato:

- entro quattro anni dalla data di pubblicazione nella Gazzetta Ufficiale dell'Unione europea delle decisioni relative alle conclusioni sulle BAT riferite all'attività principale di un'installazione;
- quando siano trascorsi 10 anni dal rilascio della presente Autorizzazione Integrata Ambientale;

Precisato che il presente provvedimento sostituisce ad ogni effetto ogni altro visto, nulla osta, parere o autorizzazione in materia ambientale previsti dalla disposizioni di legge e dalle relative norme di attuazione, fatta salva la normativa emanata in attuazione della direttiva n. 96/82/CE (d.lgs. 17 agosto 1999, n. 334 in materia di controllo dei pericoli di incidenti rilevanti connessi con determinate sostanze pericolose) e le autorizzazioni ambientali previste dalla normativa di recepimento della direttiva 2003/87/CE, relativa al sistema per lo scambio di quote di emissioni dei gas a effetto serra;

Ritenuto per quanto sopra di rilasciare, ai sensi dell'art. 29-sexies del d.lgs. 152/06, l'autorizzazione integrata ambientale oggetto dell'istanza sopra specificata, alle condizioni e con le prescrizioni di cui all'Allegato Tecnico, nonché la planimetria, predisposta in conformità al punto 4 della d.g.r. 10161/02, che costituiscono parte integrante e sostanziale del presente provvedimento;

Dato atto che il richiedente ha provveduto al versamento degli oneri istruttori come previsto dalla d.g.r. 4326/12, e che di tale versamento è stata prodotta copia della ricevuta e del foglio di calcolo;

Fatta salva ogni ulteriore verifica da parte di Regione Lombardia circa l'esattezza della tariffa versata;

Dato atto che il presente provvedimento ha richiesto un termine effettivo di 286 giorni per la conclusione del procedimento di A.I.A., rispetto al termine di 150 giorni previsto dall'art. 29-nonies del d.lgs. 152/06, in considerazione della concomitanza di tutte le istanze ex art. 29 comma 2) del d.lgs. 46/14 e dell'opportunità di omogeneizzare le prescrizioni di carattere generale da inserire nella prima Autorizzazione Integrata Ambientale;

Richiamati gli artt. 29-quater e 29-decies del d.lgs. 152/06 che prevedono la messa a disposizione del pubblico sia dell'autorizzazione e di qualsiasi suo aggiornamento, sia del risultato del controllo delle emissioni, presso l'Autorità Competente individuata, per la presente autorizzazione, nell'Unità Organizzativa «Valutazione e Autorizzazioni Ambientali» della D.G. Ambiente, Energia e Sviluppo Sostenibile della Regione Lombardia e, per i successivi aggiornamenti, nella Città Metropolitana di Milano;

Richiamato che l'Autorità Competente al controllo effettuerà con frequenza almeno triennale controlli ordinari secondo quanto previsto dall'art. 29-decies del d.lgs. 152/06 o secondo quanto definito dal Piano di Ispezione Ambientale Regionale redatto in conformità al comma 11-bis del sopra citato articolo, secondo le modalità approvate con d.g.r. n. 3151 del 18 febbraio 2015;

Considerato che il presente provvedimento rientra tra le competenze della U.O. individuate dalla d.g.r. X/3566 del 14 maggio 2015 e dal decreto del segretario generale n. 7110 del 25 luglio 2013;

Vista la l.r. 7 luglio 2008 n. 20 nonché tutti i provvedimenti organizzativi della X legislatura;

**DECRETA**

1. di rilasciare l'Autorizzazione Integrata Ambientale alla ditta Ecoprogetto Milano S.r.l., con sede legale in via Innsbruck a Bolzano, per l'attività esistente e non già soggetta ad AIA di cui al punto 5.3 b I (trattamento biologico) dell'Allegato VIII al d.lgs. 152/06, svolta presso l'installazione sita in Albairate (MI) - Strada per Marcatutto n. 7, alle condizioni e con le modalità indicate nell'Allegato Tecnico, parte integrante e sostanziale del presente Atto (omissis);

2. di determinare in € 179.272,59 l'ammontare totale della fidejussione che la Ditta deve prestare a favore della Città Metropolitana di Milano, relativa alle voci riportate nella seguente tabella; le fidejussioni devono essere prestate ed accettate in conformità con quanto stabilito dalla d.g.r. n. 19461/2004. La fidejussione dovrà essere prestata per anni 10 più uno. La mancata presentazione ed accettazione delle suddette fidejussioni entro il termine di 90 giorni dalla data di comunicazione del pre-

sente provvedimento, ovvero la difformità delle stesse dall'allegato A alla d.g.r. n. 19461/04, comportano la revoca del provvedimento stesso, come previsto dalla d.g.r. sopra citata.

Operazione	Rifiuti	Quantità	Costi (Euro)	Costi ridotti (Euro)
R13	NP	2.650 m <sup>3</sup>	468.043,00	46.804,30*
R3	NP	70.000 t/a	70.651,29	70.651,29
R1	NP (Biogas)	8.182 t/a		
R13	NP (Biogas)	2.500 m <sup>3</sup>	44.155,00	44.155,00
R13/D15	NP (in uscita)	100	17.662,00	17.662,00
<b>TOT</b>			<b>600.511,29</b>	<b>179.272,59</b>

\* comprensivo dell'applicazione della tariffa al 10% sulla messa in riserva dei rifiuti in accettazione all'impianto e da avviare a recupero entro 6 mesi come disposto dalla d.g.r. n. 19461/04. Qualora la Ditta non possa adempiere nell'avviare a recupero, entro 6 mesi, i rifiuti in ingresso sottoposti alla messa in riserva, dovrà effettuare apposita comunicazione alla Città Metropolitana di Milano e prestare una garanzia pari a € 600.511,29.

Successivamente all'accettazione della nuova garanzia, la Città Metropolitana di Milano provvederà a svincolare le garanzie finanziarie già prestate dalla ditta e sostituirle da quelle prestate a fronte del presente atto;

3. di prescrivere all'Azienda di informare l'Autorità competente, contestualmente alla presentazione della fidejussione, in merito all'attuazione di quanto previsto nel presente decreto, ai sensi dell'art. 29-decies, comma 1, del d.lgs. 152/06;

4. di disporre che il presente atto sia comunicato via posta elettronica certificata all'impresa, e che l'efficacia del medesimo decorra dalla notifica;

5. di precisare che la presente Autorizzazione Integrata Ambientale sarà soggetta a riesame periodico, con valenza di rinnovo, secondo le tempistiche di cui al comma 3 dell'art. 29-octies del d.lgs. 152/06 e pertanto lo stesso dovrà essere effettuato:

- entro quattro anni dalla data di pubblicazione nella Gazzetta Ufficiale dell'Unione europea delle decisioni relative alle conclusioni sulle BAT riferite all'attività principale di un'installazione;
- quando siano trascorsi 10 anni dal rilascio della presente Autorizzazione Integrata Ambientale, ai sensi del comma 9 dell'art. 29-octies del d.lgs. 152/06; in questo caso l'Azienda è tenuta a presentare domanda di riesame entro il termine indicato. Nel caso di inosservanza del predetto termine l'autorizzazione si intende scaduta;

6. che l'autorizzazione integrata ambientale rilasciata con il presente provvedimento sostituisce ad ogni effetto le autorizzazioni ambientali già rilasciate e riportate nell'Allegato Tecnico;

7. di comunicare il presente decreto alla ditta Ecoprogetto Milano S.r.l., al Comune di Albairate, alla Città Metropolitana di Milano, all'Ufficio d'Ambito di Milano e ad ARPA Lombardia;

8. che l'Autorità Competente, avvalendosi di ARPA, effettuerà, con frequenza almeno triennale, controlli ordinari secondo quanto previsto dall'art. 29-decies del d.lgs. 152/06 o secondo quanto definito dal Piano di Ispezione Ambientale Regionale, redatto in conformità al comma 11-bis del sopra citato articolo, secondo le modalità approvate con d.g.r. n. 3151 del 18 febbraio 2015

9. di disporre la pubblicazione del presente decreto sul BURL e, comprensivo di allegato tecnico, sul portale web di direzione;

10. di disporre la messa a disposizione del pubblico della presente Autorizzazione Integrata Ambientale presso la U.O. «Valutazione e Autorizzazioni Ambientali» della D.G. Ambiente Energia e Sviluppo Sostenibile della Regione Lombardia e presso i competenti uffici provinciali e comunali;

11. di mettere a disposizione del pubblico i dati di monitoraggio delle emissioni tramite gli uffici individuati ai sensi dell'art. 29-decies, comma 8, del Titolo III bis, della parte seconda del d.lgs. 152/2006;

12. di dare atto che avverso il presente provvedimento potrà essere proposto ricorso giurisdizionale al Tribunale Amministrativo Regionale nel termine di 60 giorni previsto dall'art. 29 del d.lgs. 104/10, ovvero potrà essere proposto ricorso straordinario al Presidente della Repubblica nel termine di 120 giorni previsto dall'art. 9 del d.p.r. n. 1199/71.

Il dirigente della u.o.  
valutazione e autorizzazioni ambientali  
Dario Sciunnach

**D.d.u.o. 10 luglio 2015 - n. 5799**

**Iniziativa frisl 2012-2014 G) «Centri di raccolta comunali o intercomunali dei rifiuti urbani e assimilati». Progetto «Riqualifica e potenziamento ecocentro comunale» presentato dal soggetto beneficiario comune di Bubbiano (MI). Rideterminazione del contributo assegnato con d.d.s. 169/14 e confermato con d.d.u.o. n. 4796 del 6 giugno 2014. Rettifica del d.d.u.o. 10552 del 13 novembre 2014 di assunzione degli impegni di spesa, e contestuale liquidazione [ID 36145751]**

IL DIRIGENTE DELLA U.O.

ATTIVITÀ ESTRATTIVE, BONIFICHE E PIANIFICAZIONE RIFIUTI

Visti:

- la legge n. 241/1990, recante «Nuove norme in materia di procedimento amministrativo e di diritto di accesso ai documenti amministrativi»;
- la l.r. 14 dicembre 1991, n. 33 di istituzione del Fondo Ricostituzione Infrastrutture Sociali Lombardia (FRISL) e successive modificazioni e integrazioni;
- la d.g.r. 25 luglio 2012, n. 3846 «Schede dell'iniziativa FRISL 2012/2013 AB) «Interventi strutturali negli oratori lombardi» e dell'iniziativa FRISL 2012/2014 G) «Centri di raccolta comunali o intercomunali dei rifiuti urbani e assimilati (d.m. 8 aprile 2008 e s.m.i.)»;
- la circolare regionale 26 luglio 2012, n. 6 della Direzione Centrale Programmazione Integrata avente ad oggetto «Modalità per l'accesso ai contributi FRISL 2012/2013» iniziativa AB) «Interventi strutturali negli oratori lombardi» e dell'iniziativa FRISL 2012-2014 G) «Centri di raccolta comunali o intercomunali dei rifiuti urbani e assimilati (d.m. 8 aprile 2008 e s.m.i.)» (Fondo Ricostituzione Infrastrutture Sociali Lombardia) (l.r. 33/91), contenente le istruzioni generali per l'accesso al FRISL;
- il d.d.s. 15 gennaio 2014, n. 169 Direzione Centrale Programmazione Integrata e finanza «Assegnazione contributi F.R.I.S.L., iniziativa 2012/2014 «Centri di raccolta comunali o intercomunali dei rifiuti urbani e assimilati (d.m. 8 aprile 2008 e s.m.i.)», pubblicato sul B.U.R.L.n. 4, S.O. del 22 gennaio 2014 con particolare riferimento all'ALLEGATO A «Elenco dei progetti finanziati in ordine di priorità», che ha:
  - assegnato la somma di € 79.876,30, rispetto ad un costo complessivo pari ad € 114.109,01, al Comune di Bubbiano per la realizzazione del progetto 36145751 «RIQUALIFICA E POTENZIAMENTO ECOCENTRO COMUNALE» in Comune di Bubbiano (MI), di cui € 39.938,15 a rimborso, a valere sul capitolo 9.03.303.10412 «CONTRIBUTI A RIMBORSO PER LA REALIZZAZIONE DI PIATTAFORME LOCALI PER LA RACCOLTA DIFFERENZIATA DEI RIFIUTI URBANI E SPECIALI (FRISL)» del bilancio 2014/2016, e € 39.938,15 a fondo perduto, a valere sul capitolo 9.03.203.7295 «CONTRIBUTI PER LA REALIZZAZIONE DI PIATTAFORME LOCALI PER LA RACCOLTA DIFFERENZIATA DEI RIFIUTI URBANI E SPECIALI (FRISL)» del bilancio 2014/2016;
  - stabilito che le opere relative ai progetti finanziati in argomento sono dichiarate di pubblica utilità, indifferibilità ed urgenza;
  - fissato il termine ultimo per l'inizio dei lavori al 22 gennaio 2015;
  - demandato gli adempimenti successivi all'assegnazione, alla U.O. Attività estrattive, Bonifiche e Pianificazione Rifiuti della D.G. Ambiente, Energia e Sviluppo Sostenibile;

Considerato che, l'Ente beneficiario, attraverso il caricamento nel sistema regionale GEFO del modulo di accettazione, acquisito agli atti regionali con prot. n. Z1.2014.0003727 del 14 marzo 2014, ha provveduto ad accettare il contributo assegnato impegnandosi a realizzare l'intervento nei termini previsti dalla l.r. n. 33/91 e dal citato d.d.s. n. 169/14, nonché a restituire il contributo a rimborso concesso in venti quote annue costanti;

Visto il d.d.u.o. n. 4796 del 6 giugno 2014 che:

- ha approvato il progetto presentato dal comune di Bubbiano identificato dal C.U.P. E19G13001330006, che presenta un costo complessivo di € 114.109,01;
- ha confermato il contributo concesso con il d.d.s. n. 169/14 come sopra riportato;
- ha confermato che la parte del costo del progetto eccedente il contributo regionale, pari a € 34.232,71, rimane a totale carico del soggetto beneficiario;

Rilevato che, il Comune di Bubbiano, attraverso il caricamento nel sistema regionale GEFO del modulo di rideterminazione fir-

mato digitalmente dal legale rappresentante, acquisito agli atti regionali con prot. n. T1.2015.0002808 del 19 gennaio 2015, ha provveduto a rideterminare le voci di spesa del progetto stesso presentando, dunque, un nuovo quadro economico di importo complessivo pari a € 114.109,01 che presenta le seguenti variazioni rispetto a quello relativo al progetto approvato:

- importo della voce «Lavori da appaltare»: € 72.477,82 rispetto a € 80.530,91 approvati e ammessi a finanziamento;
- importo della voce «Imprevisti»: € 11.515,92 rispetto a € 2.657,52 approvati e ammessi a finanziamento;
- importo della voce «IVA su lavori»: € 7.247,78 rispetto a € 8.053,09 approvati e ammessi a finanziamento;

Considerato che la parte dispositiva del d.d.s. 169/14 prescrive che, in caso di minori costi derivanti da ribassi d'asta il contributo deve essere corrispondentemente ridotto dell'intero importo relativo al ribasso avvenuto;

Atteso che eventuali oneri aggiuntivi rispetto agli importi del progetto approvato rimangono a totale carico del soggetto beneficiario;

Ritenuto dunque di considerare ammissibili a finanziamento regionale tutti i nuovi importi delle voci del quadro economico inserito in sede di rideterminazione del 19 gennaio 2015, ad esclusione dell'importo relativo a «Imprevisti» che, prevedendo oneri aggiuntivi, si conferma pari a quello originariamente assentito;

Considerato che, in conseguenza di quanto sopra, il contributo regionale determinato con d.d.s. 169/14 e confermato con d.d.u.o. n. 4796/14 deve essere ridotto di entità pari al ribasso dell'importo delle voci «Lavori da appaltare», e «IVA su lavori» e, dunque, deve essere pari a € 71.017,90 invece che ad € 79.876,30, di cui:

- € 35.508,95 a rimborso, a valere sul capitolo 9.03.303.10412 «CONTRIBUTI A RIMBORSO PER LA REALIZZAZIONE DI PIATTAFORME LOCALI PER LA RACCOLTA DIFFERENZIATA DEI RIFIUTI URBANI E SPECIALI (FRISL)» del bilancio 2015/2017;
- € 35.508,95 a fondo perduto, a valere sul capitolo 9.03.203.7295 «CONTRIBUTI PER LA REALIZZAZIONE DI PIATTAFORME LOCALI PER LA RACCOLTA DIFFERENZIATA DEI RIFIUTI URBANI E SPECIALI (FRISL)» del bilancio 2015/2017;

Dato atto che, in considerazione della rideterminazione del contributo assegnato e del nuovo quadro economico, resterà a totale carico del soggetto beneficiario la parte di costo del progetto eccedente il citato contributo, che viene ricalcolata pari a complessivi € 43.091,11;

Considerato che il comune di Bubbiano ha trasmesso, in ottemperanza del d.d.s. 169/14, la seguente documentazione necessaria per l'erogazione del contributo regionale:

- certificato di inizio dei lavori relativi al progetto in argomento dal quale di desume che gli stessi sono stati avviati in data 19 gennaio 2015, nel rispetto dei termini di cui al d.d.s. 169/14 (prot. T1.2015.0003609 del 22 gennaio 2015);
- atto di delega notificato al tesoriere dell'Ente per importo pari alla quota annualmente da rimborsare con indicazione dell'anno a partire dal quale deve avvenire la restituzione (presentato tramite l'applicativo GEFO il 7 luglio 2015, ID documento 61097551);
- contratto d'appalto lavori registrato a norma di legge (presentato tramite l'applicativo GEFO il 30 giugno 2015, ID documento 60724734);
- attestazione dell'effettiva disponibilità delle risorse finanziarie integrative rispetto al contributo concesso (presentato tramite l'applicativo GEFO il 8 luglio 2015, ID documento 61138995);

Considerato che, l'Ente beneficiario, attraverso il sistema regionale GEFO, ha avanzato la richiesta di erogazione del primo acconto firmata digitalmente dal legale rappresentante, acquisita agli atti regionali con prot. n. T1.2015.0035746 del 8 luglio 2015;

Atteso che, con d.d.u.o. 10552 del 13 novembre 2014 si è disposto l'impegno per importo pari all'intero contributo originariamente assegnato con d.d.s. 169/14 e confermato con d.d.u.o. n. 4796/14;

Considerato che, a seguito delle verifiche interne, è emersa l'impossibilità di procedere alla numerazione dell'impegno sopra richiamato, a causa della non esigibilità della spesa nell'esercizio 2014;

Ritenuto pertanto opportuno procedere alla rettifica del d.d.u.o. 10552/14 e procedere all'impegno della quota parte

## Serie Ordinaria n. 30 - Giovedì 23 luglio 2015

liquidabile del contributo assegnato e qui rideterminato imputandone la spesa all'esercizio finanziario 2015;

Preso atto che, ai sensi della d.g.r. 25 luglio 2012, n. 3846 «Schede dell'iniziativa FRISL 2012/2013 AB) «Interventi strutturali negli oratori lombardi» e dell'iniziativa FRISL 2012/2014 G) «Centri di raccolta comunali o intercomunali dei rifiuti urbani e assimilati (d.m. 8 aprile 2008 e s.m.i.)», all'inizio dei lavori è erogabile il 50% del contributo assegnato;

Ritenuto pertanto necessario procedere all'impegno ed alla contestuale liquidazione del 50% del contributo assegnato, e dunque della somma di € 35.508,95, a valere sul capitolo 9.03.303.10412 «Contributi a rimborso per la realizzazione di piattaforme locali per la raccolta differenziata dei rifiuti urbani e speciali (FRISL)»;

Dato atto che, nel bilancio regionale 2015/2017, il capitolo 9.03.303.10412 «Contributi a rimborso per la realizzazione di piattaforme locali per la raccolta differenziata dei rifiuti urbani e speciali (FRISL)» presenta, per gli interventi inseriti nel d.d.s. 169/14, per l'esercizio finanziario 2015, le sufficienti disponibilità finanziarie;

Atteso che, in caso di ulteriore rideterminazione del contributo, verranno proporzionalmente ridotte le quote a rimborso e fondo perduto e il comune dovrà restituire la parte eccedente della quota a rimborso liquidata con il presente atto;

Dato atto che il presente provvedimento è adottato nei termini stabiliti dalla legge 241/90;

Verificato che la spesa oggetto del presente atto non rientra nell'ambito di applicazione dell'art. 3 della l. 136/2010 (tracciabilità dei flussi finanziari);

Visti:

- la l.r. 31 marzo 1978 n. 34 e successive modificazioni ed integrazioni, nonché il regolamento di contabilità;
- la l.r. 30 dicembre 2014 n. 37 «Bilancio di previsione 2015-2017»;

Richiamati:

- la l.r. 7 luglio 2008, n. 20 «Testo unico delle leggi regionali in materia di organizzazione e personale»;
- la d.g.r. 29 aprile 2013, n. 87 «Il Provvedimento Organizzativo 2013» che, nell'allegato A, definisce gli assetti organizzativi della Giunta regionale, gli incarichi dirigenziali e le connesse graduazioni;
- il decreto del Segretario generale 25 luglio 2013, n. 7110 «Individuazione delle Strutture organizzative e delle relative competenze ed aree di attività delle Direzioni Generali della Giunta regionale - X Legislatura», con particolare riferimento alle competenze della Unità Organizzativa Attività Estrattive, Bonifiche e Pianificazione Rifiuti;

## DECRETA

1. di approvare la rideterminazione del quadro economico relativo al progetto «RIQUALIFICA E POTENZIAMENTO ECOCENTRO COMUNALE», presentata dal comune di Bubbiano (MI) attraverso l'applicativo regionale GEFO in data 19 gennaio 2015 (prot. T1.2015.0002808) ad eccezione della voce «Imprevisti» il cui importo ammissibile rimane confermato pari a quello assentito in sede di approvazione del progetto;

2. di stabilire conseguentemente che il contributo regionale assegnato al comune di Bubbiano è così rideterminato: € 35.508,95 a rimborso, a valere sul capitolo 9.03.303.10412 «CONTRIBUTI A RIMBORSO PER LA REALIZZAZIONE DI PIATTAFORME LOCALI PER LA RACCOLTA DIFFERENZIATA DEI RIFIUTI URBANI E SPECIALI (FRISL)» del bilancio 2015/2017, e € 35.508,95 a fondo perduto, a valere sul capitolo 9.03.203.7295 «CONTRIBUTI PER LA REALIZZAZIONE DI PIATTAFORME LOCALI PER LA RACCOLTA DIFFERENZIATA DEI RIFIUTI URBANI E SPECIALI (FRISL)» del bilancio 2015/2017;

3. di stabilire che, in virtù del nuovo importo del contributo regionale e dell'entità complessiva del nuovo quadro economico pari a € 114.109,01, la parte del costo del progetto che rimane a totale carico del soggetto beneficiario viene ricalcolata pari a complessivi € 43.091,11;

4. di modificare il d.d.u.o. 10552/14 annullando la parte in cui è stato disposto l'impegno e di impegnare e contestualmente liquidare l'importo complessivo di Euro 35.508,95 a favore di COMUNE DI BUBBIANO (cod. 10923), imputato al capitolo di spesa 9.03.303.10412 dell'esercizio finanziario 2015;

5. di stabilire che, nel caso di ulteriore rideterminazione del contributo assegnato e della conseguente riduzione proporzionale delle quote a rimborso e fondo perduto, il Comune

beneficiario dovrà restituire a Regione Lombardia la parte eccedente di contributo a rimborso erogata attraverso il presente provvedimento;

6. di trasmettere il presente decreto a mezzo posta elettronica certificata al comune di Bubbiano;

7. di pubblicare il presente atto sul Bollettino Ufficiale della Regione Lombardia, nonché sul sito della trasparenza di Regione Lombardia, ai sensi degli artt. 26 e 27 del d.lgs. n. 33/13;

8. di dare atto che avverso il presente provvedimento potrà essere proposto ricorso giurisdizionale al Tribunale Amministrativo Regionale nel termine di 60 giorni, secondo quanto previsto dal d.lgs. 2 luglio 2010, n. 104, ovvero potrà essere proposto ricorso straordinario al Presidente della Repubblica nel termine di 120 giorni, secondo quanto previsto dal d.p.r. 24 novembre 1971, n. 1199;

9. di attestare che la pubblicazione ai sensi degli artt. 26 e 27 del d.lgs. 33/13 è avvenuta in sede di adozione del decreto n. 4796 del 6 giugno 2014.

Il dirigente della u.o. attività estrattive,  
bonifiche e pianificazione dei rifiuti  
Angelo Elefanti